



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI
PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024 E TRIENNALE 2024-2026**

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 19 DICEMBRE 2023

INDICE

1. I PROSPETTI DI BILANCIO.....	3
1.1 IL BUDGET ECONOMICO ANNUALE (COMPRESI I FINANZIAMENTI ESTERNI)	3
1.2 IL BUDGET ECONOMICO ANNUALE (ESCLUSI I FINANZIAMENTI ESTERNI)	4
1.3 IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE	5
2. ANALISI DI CONTESTO	6
2.1 UN QUADRO DI SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA 2024	21
3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE	29
3.1 L'ARCHITETTURA DEL BUDGET E LE ENTITA' DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	31
3.2 I PRINCIPI OSSERVATI	32
3.3 CRITERI D'IMPOSTAZIONE CHE HANNO CARATTERIZZATO LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET D'ATENEIO.	33
4. IL BUDGET PER AZIONI: L'INTEGRAZIONE DEL BILANCIO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024.	35
5. LE PRINCIPALI COMPONENTI DEL BUDGET ECONOMICO: I RICAVI.....	51
5.1 PROVENTI PROPRI	51
5.2 I CONTRIBUTI	53
5.3 PROVENTI PER L'ATTIVITA' ASSISTENZIALE	60
5.4 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	60
5.5 PROVENTI FINANZIARI	62
6. LE PRINCIPALI COMPONENTI DEL BUDGET ECONOMICO: I COSTI.....	63
6.1 LE PRINCIPALI COMPONENTI DI COSTO DEL BUDGET ECONOMICO ARTICOLATE PER CENTRO DI RESPONSABILITA' E AREA D'INTERVENTO.....	64
6.1.1 COSTI DEL PERSONALE	64
6.1.2 COSTI PER IL FUNZIONAMENTO GENERALE	95
6.1.3 COSTI PER INTERVENTI	101
6.2 PRINCIPALI COMPONENTI DI COSTO DEL BUDGET ECONOMICO ARTICOLATE PER VOCI "A SCALARE" DEL BILANCIO.....	110
6.2.1 COSTI OPERATIVI	110
6.2.2 ONERI FINANZIARI	123
6.2.3 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.....	123
7. INDICATORI DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI DAL D.LGS. 49/2012	124
8. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI IN SINTESI	126
9. NOTA TECNICA SUI VINCOLI DI LEGGE	128
10. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	130
11. IL BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE	131

1. I PROSPETTI DI BILANCIO

1.1 IL BUDGET ECONOMICO ANNUALE (COMPRESI I FINANZIAMENTI ESTERNI)

A) PROVENTI OPERATIVI	2024	2023	differenza
I. PROVENTI PROPRI	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00
1) Proventi per la didattica	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	483.641.177,61	436.867.664,15	46.773.513,46
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	453.396.287,00	414.432.348,00	38.963.939,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	7.900.000,00	7.247.000,00	653.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	783.969,48	774.852,22	9.117,26
7) Contributi da altri (privati)	21.560.921,13	14.413.463,93	7.147.457,20
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	18.797.483,29	15.709.400,42	3.088.082,87
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.500.704,00	8.936.488,00	564.216,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALI PROVENTI (A)	603.239.364,90	552.263.552,57	50.975.812,33
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	299.775.996,21	290.263.109,90	9.512.886,31
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	219.039.346,21	210.953.846,49	8.085.499,72
a) docenti / ricercatori	210.625.264,56	200.507.069,14	10.118.195,42
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.314.750,00	6.098.100,00	-1.783.350,00
c) docenti a contratto	1.980.817,35	2.105.857,35	-125.040,00
d) esperti linguistici	947.000,00	821.500,00	125.500,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.171.514,30	1.421.320,00	-249.805,70
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	80.736.650,00	79.309.263,41	1.427.386,59
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	274.536.867,26	254.290.170,40	20.246.696,86
1) Costi per sostegno agli studenti	124.168.186,88	116.590.638,49	7.577.548,39
2) Costi per il diritto allo studio	21.982.483,29	20.249.400,42	1.733.082,87
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	626.700,00	588.000,00	38.700,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.861.450,51	6.751.195,38	110.255,13
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.886.403,05	6.689.047,72	197.355,33
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	70.153.100,53	79.500.268,99	-9.347.168,46
9) Acquisto altri materiali	1.606.058,97	1.564.499,24	41.559,73
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	14.976.080,75	14.642.578,42	333.502,33
12) Altri costi	27.276.403,28	7.714.541,74	19.561.861,54
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.152.190,00	7.057.184,00	95.006,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	108.432,00	80.842,00	27.590,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.043.758,00	6.976.342,00	67.416,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.196.888,00	2.110.338,00	86.550,00
TOTALI COSTI (B)	583.661.941,47	553.720.802,30	29.941.139,17
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	19.577.423,43	-1.457.249,73	21.034.673,16
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-76.650,00	-76.600,00	-50,00
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-76.650,00	-76.600,00	-50,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	19.500.024,18	18.759.062,35	740.961,83
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	749,25	-20.292.912,08	20.293.661,33
FUTURI ACCANTONAMENTI	749,25	0,00	749,25
UTILIZZO RISERVE DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	20.292.912,08	-20.292.912,08
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

1.2 IL BUDGET ECONOMICO ANNUALE (ESCLUSI I FINANZIAMENTI ESTERNI)

A) PROVENTI OPERATIVI	2024	2023	Differenze
I. PROVENTI PROPRI	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00
1) Proventi per la didattica	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	341.336.569,00	328.610.000,00	12.726.569,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	336.636.569,00	324.810.000,00	11.826.569,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	4.700.000,00	3.800.000,00	900.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	0,00	0,00	0,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	18.797.483,29	15.709.400,42	3.088.082,87
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.500.704,00	8.936.488,00	564.216,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALI PROVENTI (A)	460.934.756,29	444.005.888,42	16.928.867,87
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	281.183.406,21	276.951.984,32	4.231.421,89
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	200.446.756,21	197.642.720,91	2.804.035,30
a) docenti / ricercatori	192.032.674,56	187.195.943,56	4.836.731,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.314.750,00	6.098.100,00	-1.783.350,00
c) docenti a contratto	1.980.817,35	2.105.857,35	-125.040,00
d) esperti linguistici	947.000,00	821.500,00	125.500,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.171.514,30	1.421.320,00	-249.805,70
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	80.736.650,00	79.309.263,41	1.427.386,59
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	152.267.393,48	160.403.049,98	-8.135.656,50
1) Costi per sostegno agli studenti	23.170.323,88	23.426.557,49	-256.233,61
2) Costi per il diritto allo studio	21.982.483,29	20.249.400,42	1.733.082,87
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	626.700,00	588.000,00	38.700,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.230.550,73	6.228.155,96	2.394,77
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.886.403,05	6.689.047,72	197.355,33
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	70.153.100,53	79.500.268,99	-9.347.168,46
9) Acquisto altri materiali	1.606.058,97	1.564.499,24	41.559,73
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	13.816.080,75	14.642.578,42	-826.497,67
12) Altri costi	7.795.692,28	7.514.541,74	281.150,54
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.152.190,00	7.057.184,00	95.006,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	108.432,00	80.842,00	27.590,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.043.758,00	6.976.342,00	67.416,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.196.888,00	2.110.338,00	86.550,00
TOTALI COSTI (B)	442.799.877,69	446.522.556,30	-3.722.678,61
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	18.134.878,60	-2.516.667,88	20.651.546,48
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-76.650,00	-76.600,00	-50,00
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-76.650,00	-76.600,00	-50,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.057.479,35	17.699.644,20	357.835,15
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	749,25	-20.292.912,08	20.293.661,33
RITENUTE A FAVORE DEL BILANCIO	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO (A+B +/-C +/-D +/-E -F)	749,25	-20.292.912,08	20.293.661,33
FUTURI ACCANTONAMENTI	749,25	0,00	749,25
UTILIZZO RISERVE DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	20.292.912,08	-20.292.912,08
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

1.3 IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2024		B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2024		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.145.000,00	0,00	0,00	3.145.000,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.413.648,14	0,00	0,00	8.413.648,14
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	3.209.680,34	0,00	0,00	3.209.680,34
3) Attrezzature scientifiche	344.150,00	0,00	0,00	344.150,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.446.317,80	0,00	0,00	1.446.317,80
5) Mobili e arredi	1.659.500,00	0,00	0,00	1.659.500,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.720.000,00	0,00	0,00	1.720.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.558.648,14	0,00	0,00	11.558.648,14

2. ANALISI DI CONTESTO

La programmazione economica per l'anno 2024 ha preso avvio in un contesto geopolitico e macroeconomico non meno complesso e incerto rispetto a quello della passata programmazione, con scenari internazionali repentinamente e inaspettatamente peggiorati sul finire dell'anno per eventi, ancora una volta, assolutamente inattesi.

Rispetto alla passata programmazione è però opportuno specificare da subito, sin da queste premesse, che la previsione per il 2024 chiude in sostanziale pareggio economico, garantito, come vedremo meglio nel seguito, dal raffreddamento della dinamica di crescita dei prezzi del mercato energetico, dall'equilibrata crescita dei costi retributivi rispetto al FFO, resa possibile dal finanziamento dei piani straordinari di reclutamento cui s'intende imprimere un'accelerazione, e dalle misure di contenimento dei costi di gestione attuate.

Ripercorrendo così temporalmente gli accadimenti e contestualizzando gli eventi che hanno caratterizzato le nostre fasi di programmazione, ricordiamo che, dopo la presentazione al Consiglio di Amministrazione delle "Linee guida per la predisposizione del bilancio di previsione 2024", documento nel quale si dava conto di una congiuntura prospettica meno sfavorevole rispetto al recente passato sul fronte dei rincari energetici e dell'inflazione, malgrado il perdurare del conflitto russo ucraino, seppure in un quadro macroeconomico nazionale nel frattempo peggiorato e più vulnerabile sui fondamentali, la cornice di contesto politico internazionale viene improvvisamente a stravolgersi, a distanza di pochi giorni, con l'insorgere di un altro evento bellico di catastrofiche dimensioni, sotto il profilo umanitario e anche potenzialmente economico.

Il recente conflitto Israelo-Palestinese, a tutti noto, esploso subito dopo i drammatici eventi terroristici del 7 ottobre scorso, occorsi in territorio israeliano, ha così ulteriormente complicato e destabilizzato gli scenari internazionali, incrementando per gli stati nazionali europei ed extra europei l'incertezza sull'impatto di questi nuovi eventi esogeni e inattesi, in un momento di grave rallentamento dell'economia globale ed in particolare di quella europea.

Così, in un contesto politico internazionale ulteriormente aggravatosi negli ultimi mesi e nell'incertezza sull'evoluzione degli scenari che inevitabilmente potrebbe avere ripercussioni su un'economia globale già in forte rallentamento, il quadro macroeconomico previsionale nazionale che è emerso nell'ultima Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Pubblica (NADEF 2023, presentato nel mese di settembre), di fatto confermato nel più recente Documento Programmatico di Bilancio 2024 (DPB 2024), presentato a metà ottobre, prima del DDL di bilancio

2024, ha dato evidenza di una situazione di finanza pubblica del Paese più complessa e sensibile alle dinamiche congiunturali, con una chiara inversione di tendenza della crescita economica attesa, sia per il 2023 (dal 1% allo 0,8%), sia per il 2024 (dal 1,5% al 1,2%), tassi rivisti peraltro, successivamente, ulteriormente al ribasso da altri organismi istituzionali, nazionali e internazionali.

Si consideri anche che il rialzo dei tassi conseguito alla stretta monetaria attuata dalla BCE nel corso del 2023 in funzione anti inflazionistica, se ha cominciato a dare i suoi segnali positivi con un netto calo dell'inflazione solo sul finire dell'anno, con tecnico e fisiologico ritardo, ha avuto certo anche forti ripercussioni negative sul ristagno dell'economia e sulla situazione di finanza pubblica nazionale, gravata da un ingente debito pubblico, molto più ampio rispetto a quello dei principali Paesi europei, e quindi da un maggior onere per interessi.

Sempre a livello nazionale, sul fronte dell'inflazione, al netto degli effetti imponderabili che potranno conseguire al conflitto in Medio Oriente, sembra così essersi raffreddata la spinta al rialzo dei prezzi, in particolare di quelli del mercato energetico, evidenziandosi, oggi, una netta inversione di tendenza, non sufficiente però a rilanciare i consumi, dando impulso alla crescita.

Nel quadro dei documenti di finanza pubblica, è anche da considerare che l'aggiornamento al ribasso delle previsioni sulla crescita contenuto nella NADEF 2023 risente anche delle rimodulazioni temporali del PNRR; infatti, la previsione macroeconomica incorpora solo parzialmente gli effetti sulla crescita indotti dagli investimenti derivanti dall'attuazione del PNRR, a differenza di quanto prefigurato dal precedente Esecutivo.

L'attuale formulazione del Disegno di Legge di Bilancio per il 2024 s'inserisce così in questa cornice che, con minori risorse disponibili rispetto al recente passato e minori margini di manovra dovuti anche al ripristino dei parametri del Patto di Stabilità Europeo previsti a partire dal 2024, dovrebbe contemperare un giusto equilibrio tra misure di sostegno alla crescita e rigore dei conti.

Per quanto riguarda il comparto universitario, nell'attuale stesura del DDL è opportuno specificare che non si interviene con correzioni o, meglio, si confermano le assegnazioni consolidate fino ad oggi disposte nei precedenti provvedimenti normativi degli Esecutivi che si sono succeduti, con particolare riguardo al D.L. 34/2020, il cosiddetto "Decreto rilancio", che ha finanziato diversi interventi anche non vincolati, immettendo risorse nuove e aggiuntive nel Sistema, e la legge di bilancio per il 2022 (legge 234/2021) che ha istituito e finanziato il piano straordinario di reclutamento 2022-2026.

Per quanto riguarda specificatamente il nostro Ateneo, è però di fondamentale rilievo il fatto che l'attuale formulazione del Disegno di legge preveda il finanziamento, negli anni 2024-2027, di 80 milioni di euro di risorse d'investimento finalizzate ad integrare la copertura degli interventi presso il Campus Mind, finanziamento che, se definitivamente approvato e integrato con ulteriori risorse regionali (15 milioni di euro per i quali, ad oggi, sussiste solo un impegno politico), ci consentirebbe di "chiudere" la fase "contrattuale" del Campus ed avviare gli interventi, in un quadro d'integrale copertura finanziaria degli investimenti previsti riguardanti, sia l'edificazione (458 milioni di euro complessivi, di cui 221 a carico dell'Ateneo), sia i successivi allestimenti (142 milioni di euro). E' opportuno ricordare al riguardo che, proprio in considerazione degli effetti economici indotti dal conflitto russo ucraino scoppiato nel 2022, gli investimenti fino ad allora previsti per la sola edificazione sono stati gravati dagli extra costi conseguenti ad una spinta inflazionistica senza precedenti, negli ultimi 40 anni, che ha incrementato così il valore economico degli interventi da 338 a 458 milioni di euro.

Guardando allora al 2024 e agli anni che seguiranno dobbiamo inevitabilmente osservare come gli imponenti piani di sviluppo edilizio e scientifico prospettati dall'Ateneo, dal Campus scientifico in area Mind, ai grandi progetti con esso integrati riguardanti la rifunzionalizzazione di parte di Città Studi, la riqualificazione delle sedi storiche centrali e la ristrutturazione del Centro sportivo Saini (solo per citare i più rilevanti quanto a risorse messe in campo), per un valore complessivo di oltre 900 milioni di euro, comprensivo anche degli investimenti privati legati a Mind (237 milioni di euro, pari al 51% del valore totale) e dell'acquisto dei terreni del Campus (16,7 milioni), disegneranno un Ateneo nuovo e fortemente innovato e imprimeranno una significativa caratterizzazione alle future gestioni e alle scelte che dovranno essere assunte per governare il cambiamento.

Più in generale, è opportuno considerare che, inevitabilmente, ogni cambiamento, indotto da un così importante investimento economico, porta con sé la necessità di una rivisitazione degli assetti gestionali, e, più in generale, rappresenta l'occasione per sviluppare una riflessione sulla struttura organizzativa attuale e su quanto questa potrà essere adeguata e rispondente rispetto alla costruzione di un nuovo Ateneo multi polare che s'intende proiettare in una dimensione più moderna e maggiormente vocata all'innovazione, in un contesto più osmotico con un territorio che, oggi, nel "fare scienza", valica i confini territoriali. Per quanto riguarda Mind, l'accorpamento in un unico luogo delle strutture scientifiche della "Statale di Milano", con infrastrutture nuove e all'avanguardia, in un sito destinato ad accogliere altre realtà scientifiche e imprenditoriali,

pubbliche e private, rappresenta così un'occasione fondamentale di crescita e sviluppo, tanto nella ricerca scientifica quanto nell'implementare una formazione più innovativa e di qualità.

Sempre relativamente al Campus Mind che rappresenta, tra tutti, il progetto in più avanzata fase di attuazione, proprio dal 2024 si aprirà così una fase nuova e non meno complessa, una fase in cui si entrerà più concretamente nel vivo degli aspetti progettuali e realizzativi, non solo dal punto di vista dell'edificazione architettonica ma anche sotto il profilo logistico e di progettazione organizzativa anche riguardante il sistema di relazioni e la ripartizione di ruoli e compiti tra Dipartimenti e strutture centrali; in particolare, proprio la localizzazione in un'unica sede dei Dipartimenti scientifici, con un'ampia gamma di servizi generali e tecnologici comuni, rappresenterà l'occasione per avviare anche una riflessione su ciò che sarà più efficientemente governato in maniera unitaria e quindi "centrale" da ciò che risulterà più funzionale ed efficace gestire a livello "locale", riequilibrando le relative assegnazioni in un'ottica di sostenibilità complessiva. In merito a quest'ultimo punto e avuto riguardo ad una generale riconfigurazione logistica "multi campus", con tre poli principali situati a Mind, Città Studi e sede centrale, la definizione degli assetti organizzativi più funzionali rispetto a questa innovata idea di Università si accompagnerà necessariamente anche ad una rivisitazione "critica" delle scelte allocative e delle attuali modalità di distribuzione delle risorse, una riflessione dunque che inevitabilmente prenderà le mosse dall'analisi della ripartizione più efficiente di ruoli e correlate responsabilità tra strutture dipartimentali e direzioni centrali.

Dal punto di vista degli equilibri economici, invece, dovrà, in generale, cominciare ad aprirsi una più concreta e, forse, più difficile fase di analisi e preventiva programmazione riguardante i futuri trasferimenti delle strutture, ipotizzati sul finire del 2026, la cui attuazione dovrà contemperare il duplice obiettivo di garantire il più possibile la continuità delle attività didattico scientifiche, evitando, contestualmente, l'insorgere di dannose duplicazioni dei costi che potranno essere scongiurate solo assicurando, laddove possibile, la contestualità temporale e quindi contrattuale di quello che "si apre" con quello che "si chiude". Sul punto è opportuno osservare che organizzare un trasferimento così imponente (circa 20 mila persone tra studenti, docenti e personale) non è di poco conto, e, alto, è quindi il rischio di disperdere, dannosamente, risorse nell'anno del trasferimento, se tali interventi non verranno adeguatamente cronoprogrammati e progettati nei dettagli.

In ogni caso, i futuri trasferimenti ed in particolare la messa in funzione del Campus Mind disegneranno una struttura complessiva della spesa ed una composizione dei costi diversa dall'attuale che dovrà mantenersi però entro il perimetro delineato nei diversi piani di sostenibilità

adottati, almeno nel medio periodo, per consentire una necessaria fase di verifica e assestamento dei conti. L'avvio, come vedremo, già nella programmazione economica del prossimo anno, di una razionalizzazione "ragionata" di alcuni costi di funzionamento, attuata al momento solo a livello centrale, risponde proprio ad una logica di "gestione responsabile" delle risorse, attenta a garantire la sostenibilità economica nel tempo delle scelte assunte. Sul punto è bene evidenziare che la *ratio* che ha informato la rivisitazione dei costi da parte delle strutture dirigenziali è stata improntata a sviluppare una revisione nel merito dei singoli programmi di spesa, verificando, in una logica non inerziale, la persistenza dell'interesse sottostante ovvero l'individuazione di soluzioni tecnico organizzative più efficienti, maggiormente ancorate ad una logica programmatica "ragionata" volta a discernere gli interventi assolutamente necessari e concretamente attuabili nell'anno rispetto a quelli differibili perché necessari ma non prioritari. Esemplicando, la riduzione dei costi di manutenzione programmata operata dalla Direzione edilizia non corrisponde ad un "taglio" dei programmi edilizi ma ad una loro più calibrata programmazione negli anni, avuto riguardo a contemperare le priorità d'intervento con la loro concreta attuabilità, considerate le risorse umane e strumentali in dotazione alla struttura tecnica. Esemplicando ancora, la riduzione dei costi dei formatori esterni dello SLAM (- 226 mila euro), non corrisponde ad una diminuzione delle attività di formazione linguistica ma ad un più efficiente utilizzo delle risorse umane esistenti (l'assunzione di 7 nuovi CELL, con un incremento di spesa inferiore, pari a + 125 mila euro) e ad un'organizzazione più ampia delle classi che non viene in ogni caso ad incidere sulla qualità della formazione erogata.

Sempre in attuazione del piano di contenimento dei costi deliberato, è opportuno precisare che non è stata operata invece alcuna riduzione della spesa per interventi legati alla formazione e alla ricerca, garantendo il mantenimento delle assegnazioni.

Parallelamente all'attuazione del programma di razionalizzazione dei costi di gestione, previsto nella stessa delibera riguardante il piano di sostenibilità legato al Campus Mind e Città Studi, una riflessione a parte potrà svilupparsi in merito ad un altrettanto ragionato utilizzo delle facoltà assunzionali ordinarie, in presenza di un così consistente piano straordinario di reclutamento. Seppure è bene ricordare che il piano di sostenibilità per Mind e Città Studi non ha in alcun modo preso in considerazione, nelle misure di contenimento dei costi, la riduzione della spesa di personale che potrebbe conseguire solo ad un "non utilizzo" integrale dei punti organico annualmente assegnati in base al turn over, un'equilibrata diluizione nel tempo di questi ultimi, imprimendo invece un'accelerazione ai piani straordinari interamente finanziati con risorse aggiuntive, consentirebbe, almeno nel medio periodo, di contenere la crescita fisiologica dei costi retributivi a

carico del bilancio, facilitando quella inevitabile fase di assestamento dei conti e verifica degli equilibri economici generali che conseguirà ai futuri nuovi assetti gestionali.

Le principali variabili economiche caratterizzanti la previsione 2024

A differenza della trascorsa previsione 2023, impostata in disavanzo e resa particolarmente difficile e di complicata composizione a seguito dell'inatteso forte rialzo dei prezzi dell'energia indotto dal conflitto russo ucraino, la programmazione per il 2024 è stata formulata in pareggio, garantendo l'equilibrio economico tra costi e ricavi, prudenzialmente previsti.

In estrema sintesi, rispetto al 2023, l'equilibrio economico della previsione 2024 è stato assicurato da:

1. una consistente riduzione dei costi delle utenze energetiche rispetto alla passata programmazione, stima ipotizzata sulla base degli scenari attuali e prospettici dei costi di mercato, al netto degli imponderabili e potenziali effetti derivanti dell'attuale conflitto in Medio Oriente, non incorporati però oggi in alcun documento pubblico di analisi;
2. la stima di un'equilibrata dinamica di crescita del FFO e dei costi retributivi resa possibile dal finanziamento dei piani straordinari di reclutamento sul cui utilizzo s'intende imprimere un'accelerazione e quindi un integrale impiego delle risorse nel 2024, diluendo invece quello derivante dalle facoltà assunzionali ordinarie, fatta eccezione delle posizioni già bandite e da bandire;
3. l'adozione di un piano di contenimento dei costi di gestione, non attuato sulle singole strutture ma nel complesso, in una logica "ragionata" volta ad intervenire qualitativamente sulla struttura della spesa garantendo più efficacemente il mantenimento dei servizi esistenti.

Illustrando così i "fondamentali" del bilancio universitario, **per quanto riguarda il FFO 2024**, componente non vincolata, la previsione per complessivi 329,6 milioni è impostata tenuto conto del quadro a legislazione vigente e sulla base degli elementi informativi oggi disponibili. In particolare, la previsione impostata sul 2024 è incrementata di oltre 12 milioni di euro rispetto all'ultimo finanziamento consuntivato relativo all'anno 2022 (317,2 milioni di euro) e di 11,5 milioni rispetto alla precedente previsione, e si ipotizza sostanzialmente stabile rispetto alle prime assegnazioni ancora non definitive relative all'anno 2023 (328 milioni di euro).

Stima del Fondo di finanziamento Ordinario non vincolato 2024 a copertura dei costi consolidati				
Voci FFO	2024	2023		2022
	Previsione 2024	Assegnazione non definitiva 2023	Previsione 2023	Assegnazione definitiva
Quota base, premiale e perequativo	284.300.000,00	282.676.984,00	274.000.000,00	274.350.127,00
Resti del sistema su quota base	-	88.136,00	-	825.796,00
Piani straordinari	32.134.191,00	32.134.191,00	23.896.000,00	22.089.926,00
<i>di cui Piano A 2022-2024 DM 445/22</i>	<i>13.392.353,00</i>	<i>13.392.353,00</i>	<i>5.154.162,00</i>	-
No tax area complessiva	8.602.378,00	8.602.378,00	9.183.000,00	8.870.044,00
Scatti biennali docenti	-	-	6.300.000,00	6.365.704,00
Programmazione triennale	4.600.000,00	4.600.000,00	4.731.000,00	4.732.107,00
TOTALE	329.636.569,00	328.013.553,00	318.110.000,00	317.233.704,00

Come si evince dalla tabella di cui sopra, l'incremento è sostanzialmente determinato dall'impostazione delle maggiori risorse derivanti dai reclutamenti straordinari 2022-2026 di cui al D.M. 445/2022 (Piano A, 2022-2024, che prevede 300 milioni stanziati a livello nazionale) per complessivi + 13,392 milioni di euro già assegnati dal Ministero a partire dal 2023, ipotizzando così, dal lato dei costi, l'integrale utilizzo dei punti organico di questa prima fase del piano, in termini di prese di servizio entro il 31 ottobre 2024.

La previsione del FFO 2024 non contempla invece la successiva fase del piano straordinario di cui al D.M. 795/2023 (piano B, 2024-2025, per complessivi 340 milioni stanziati a livello nazionale) per l'importo massimo ".....attribuibile all'Ateneo a decorrere dal 2024" pari a € 15.545.470,00, in quanto non si ritiene attuabile nel 2024 l'utilizzo anche di tali risorse, in termini di prese di servizio, in aggiunta al completamento della prima fase del piano. Si precisa in ogni caso, che nell'eventualità dell'utilizzo di queste ulteriori facoltà assunzionali aggiuntive, si potrà procedere con un assestamento in corso d'anno.

Considerando più nello specifico le principali componenti non vincolate del FFO, Base, Premiale e Perequativo, vale la pena sintetizzare in queste premesse che la previsione 2024, impostata a legislazione vigente, non contempla le maggiori risorse non vincolate e una tantum previste per i soli anni 2022 e 2023 (rispettivamente 85 e 105 milioni a livello nazionale) dalla stessa legge che ha istituito il Piano straordinario 2022-2026 (comma 297, art. 1 della legge 234/2021 ovvero legge di bilancio per il 2022).

INCREMENTO DEL FFO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 297 DELLA LEGGE 234/2021 (PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO E ALTRO)					
	2022	2023	2024	2025	2026
Piano di reclutamento straordinario	75.000.000,00	300.000.000,00	640.000.000,00	690.000.000,00	740.000.000,00
Valorizzazione PTA	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Incentivo chiamate dirette	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Scuole ad ordinamento speciale	15.000.000,00	20.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Adeguamento importo borse di dottorato	15.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Maggior FFO non vincolato	85.000.000,00	105.000.000,00	-	-	-
Incremento FFO TOT. stabilito dalla legge	250.000.000,00	515.000.000,00	765.000.000,00	815.000.000,00	865.000.000,00

Inoltre, tale stima consolida sulla quota base, dal 2024, la componente di FFO legata agli “scatti stipendiali dei docenti” (150 milioni stanziati a livello nazionale), così come disposto dall’articolo 10, lettera I) del D.M. 809 del 07.07.2023 (“Criteri di riparto del FFO 2023”).

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO: TRASFERIMENTI DA PARTE DEL MUR PER FFO NON VINCOLATO							DIFFERENZE PREVISIONE 2024 ASSEGNAZIONE NON DEFINITIVA UNIMI 2023
Quote FFO	2024			2023			
	FFO Nazionale	FFO Unimi	peso % sistema nazionale	FFO Nazionale	FFO Unimi	peso% sul sistema nazionale	
Quota base	4.320.505.820,00	160.396.410,00	3,71%	4.320.505.820,00	160.396.410,00	3,71%	-
Minori risorse quota base (art. 1, comma 297, L. 234/2021) - vedi piano Draghi	- 105.000.000,00	- 3.898.067,44	3,71%	-	-	-	- 3.898.067,44
Consolidamento scatti docenti in quota base dal 2024	150.000.000,00	5.568.667,77	3,71%	-	-	0,00%	5.568.667,77
Integrazione quota base (DL 34/2020)	140.000.000,00	5.110.023,00	3,65%	140.000.000,00	5.110.023,00	3,65%	-
Quota premiale	2.500.000.000,00	112.913.138,00	4,52%	2.500.000.000,00	112.913.138,00	4,52%	-
TOTALE BASE + PREMIALE¹	7.005.505.820,00	280.090.171,33	4,00%	6.960.505.820,00	278.419.571,00	4,00%	1.670.600,33
Intervento perequativo (0%+6% e accelerazione)	150.000.000,00	4.257.413,00	2,84%	150.000.000,00	4.257.413,00	2,84%	-
TOT. BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO	7.155.505.820,00	284.347.584,33	3,97%	7.110.505.820,00	282.676.984,00	3,98%	1.670.600,33

Specularmente, i **costi retributivi** previsti per il 2024 evidenziano un andamento crescente, sostanzialmente in linea con l’incremento del FFO. Nel valorizzare le previsioni ed i relativi incrementi, si è infatti ipotizzata un’accelerazione nell’utilizzo dei punti organico straordinari (che hanno una scadenza inderogabile), diluendo invece nel tempo l’impiego delle risorse derivanti dalle facoltà assunzionali ordinarie (che non hanno di fatto scadenza), fatta eccezione ovviamente per le procedure in corso di cui sono state previste le prese di servizio.

Avuto così riguardo alle fondamentali voci retributive del personale docente e PTA strutturato (esclusi, nella serie storica, i collaboratori linguistici ed i professori a contratto, i cui costi sono allocati in altre specifiche voci, e le indennità di risultato e di responsabilità dei BCD e degli EP) che compongono i costi del personale a carico del bilancio (esclusi i posti finanziati), osserviamo nella tabella nel seguito riportata che le previsioni per il 2024 aumentano di circa + 6,8 milioni di euro, se confrontate con la previsione 2023, mentre l’incremento si amplia lievemente nel raffronto con i dati di preconsuntivo 2023 (+ 9,1 milioni di euro circa).

	Previsione 2024	Previsione 2023	Preconsuntivo 2023	Differenze previsioni 2024/2023	Differenze Previsione 2024 e preconsuntivo 2023
Voci di costo					
COMPETENZE FISSE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	148.175.000,00	144.089.190,00	144.177.323,00		
COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	3.500,00	5.000,00	1.177,00		
SUPPLENZE E AFFIDAMENTI DOCENTI E RICERCATORI	360.000,00	500.000,00	500.000,00		
CONTRIBUTI A CARICO ENTE AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	43.291.120,00	42.404.699,00	42.597.356,00		
IRAP SUL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	12.554.600,00	12.290.111,00	12.062.074,00		
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	204.384.220,00	199.289.000,00	199.337.930,00	5.095.220,00	5.046.290,00
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DIRIGENTE	839.000,00	770.000,00	679.217,00		
COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DIRIGENTE (escluso il risultato)	409.000,00	390.000,00	320.667,00		
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE DIRIGENTE	400.500,00	421.300,00	356.715,00		
IRAP PERSONALE DIRIGENTE	110.000,00	119.500,00	103.943,00		
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO TI	53.240.000,00	52.400.000,00	52.233.857,00		
INDENNITA' E COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE TA TEMPO INDETERMINATO	1.071.500,00	1.221.500,00	904.491,00		
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE TA TEMPO INDETERMINATO	19.615.000,00	18.804.000,00	17.414.079,00		
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO TD	170.000,00	170.000,00	131.246,00		
INDENNITA' E COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE TA TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	1.689,00		
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE TA TEMPO DETERMINATO	62.000,00	62.000,00	47.501,00		
STRAORDINARIO AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	570.000,00	570.000,00	488.685,00		
IRAP PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	4.834.000,00	4.714.000,00	4.567.294,00		
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	81.321.000,00	79.642.300,00	77.249.384,00	1.678.700,00	4.071.616,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE E PTA	285.705.220,00	278.931.300,00	276.587.314,00	6.773.920,00	9.117.906,00

Sono esclusi i professori a contratto, i CELL e le competenze accessorie dei dirigenti e PTA erogate sulla base dei risultati dell'anno precedente (risultato e indennità BCD)

Osservando l'andamento effettivo nel tempo dei costi retributivi, si evidenzia una crescita progressiva negli anni, con un incremento complessivo del 24,19% nell'arco temporale 2017-2023, come sotto riportato.

Voce di costo	Somma di 2017	Somma di 2018	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Preconsuntivo 2023	Differenza 2023/2022
COMPETENZE FISSE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	111.535.050,40	112.856.982,18	121.704.400,04	120.582.593,73	129.988.652,55	139.392.102,86	144.177.323,00	
COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	10.119,75	10.169,32	6.946,09	235,51	3.706,70	1.934,24	1.177,00	
SUPPLENZE E AFFIDAMENTI DOCENTI E RICERCATORI	650.740,00	1.478.271,00	1.452.725,00	1.028.125,00	897.100,00	752.950,00	500.000,00	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	33.095.818,19	33.608.726,09	36.169.235,35	35.730.952,29	38.426.018,34	41.190.169,10	42.597.356,00	
IRAP SUL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	9.577.172,98	9.745.742,38	10.470.449,41	10.284.350,80	11.303.333,19	11.695.974,57	12.062.074,00	
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DIRIGENTE	572.075,55	508.893,36	531.165,66	571.243,37	579.255,13	636.693,88	679.217,00	
COMPENSI ACCESSORI PERSONALE DIRIGENTE	314.602,57	267.113,36	268.839,47	242.799,48	248.065,01	293.737,45	320.667,00	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE DIRIGENTE	300.008,41	226.343,75	239.748,98	283.489,22	282.503,85	318.535,29	356.715,00	
IRAP PERSONALE DIRIGENTE	82.213,24	82.475,30	81.857,07	82.617,28	82.393,48	91.949,25	103.943,00	
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO TI	45.908.109,06	47.742.451,04	49.193.955,42	49.190.675,71	50.071.762,32	50.537.817,21	52.233.857,00	
INDENNITA' E COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE TA TEMPO INDETERMINATO	962.753,26	1.105.054,74	1.058.099,60	993.247,59	984.771,84	923.106,52	904.491,00	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE TA TEMPO INDETERMINATO	14.994.359,11	15.507.356,00	15.935.258,99	16.142.355,84	16.451.836,42	16.816.341,44	17.414.079,00	
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO TD	175.990,01	188.402,27	158.417,98	110.623,42	96.604,92	110.341,37	131.246,00	
INDENNITA' E COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE TA TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	260,35	818,42	3.342,08	2.062,99	1.689,00	
CONTRIBUTI A CARICO ENTE PERSONALE TA TEMPO DETERMINATO	61.469,87	61.820,67	46.016,00	39.862,11	36.194,28	40.908,21	47.501,00	
STRAORDINARIO AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	561.716,06	545.784,16	514.035,78	352.945,34	548.145,97	559.705,65	488.685,00	
IRAP PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	3.907.524,85	4.127.630,23	4.171.102,97	4.178.604,45	4.305.008,42	4.546.593,20	4.567.294,00	
	222.709.723,31	228.063.215,85	242.002.514,16	239.815.539,56	254.308.694,50	267.910.923,23	276.587.314,00	8.676.390,77
	0,00	0,00	0,00	5.186.319,06	0,00	0,00	0,00	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	222.709.723,31	228.063.215,85	242.002.514,16	245.001.858,62	254.308.694,50	267.910.923,23	276.587.314,00	Tasso di crescita 2023/2017
TASSI DI VARIAZIONE ANNUALE		2,40%	6,11%	1,24%	3,80%	5,35%	3,24%	24,19%

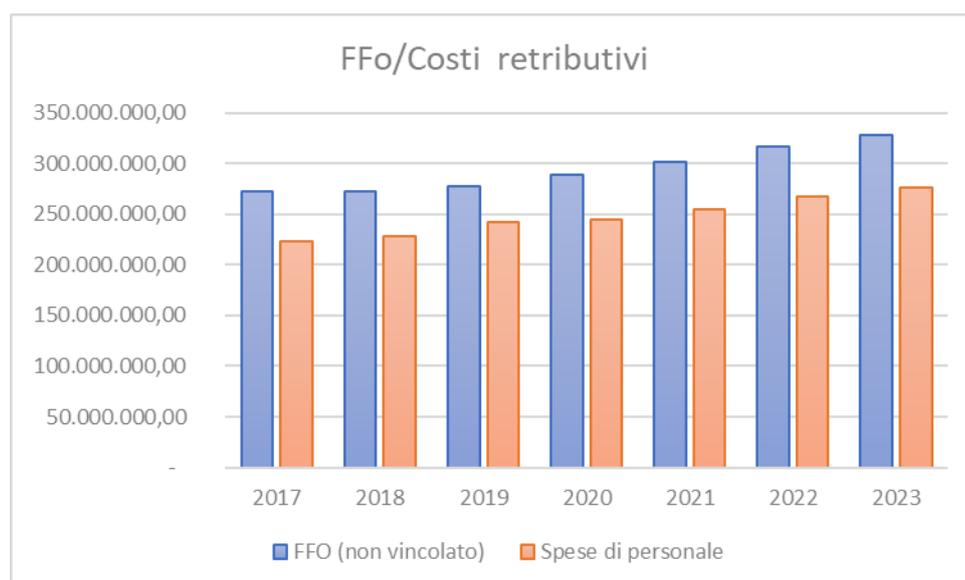
Esclusi Professori a contratto, CELL e competenze accessorie dirigenti e PTA legate ai risultati dell'anno precedente (risultato e indennità BCD)

Premesso che il "governo" della spesa del personale (ad esempio il rispetto del turn over al 100% in termini di costi assumibili nell'anno) è una prerogativa possibile da parte degli Atenei solo a livello teorico, a meno di tempificare, allineandole, le effettive prese di servizio con le cessazioni, la crescita costante cui si assiste anche a livello di sistema, seppure con livelli di accelerazione differenziati, è determinata da:

1. i piani straordinari di reclutamento che, valorizzati in termini di punti organico e quindi di "costo standard", non contemplano, per il futuro, sia gli incrementi retributivi dovuti per

- legge o per contratto, sia i passaggi di ruolo per quanto riguarda la sola componente legata ai ricercatori a tempo determinato;
2. i “fisiologici” incrementi retributivi dovuti appunto, per contratto e per legge, al personale, rispettivamente, contrattualizzato e non, con oneri assai più consistenti per questi ultimi, non riconosciuti nel finanziamento pubblico;
 3. un turn over per gli Atenei “virtuosi”, in termini di rispetto di determinati livelli dell’indicatore di sostenibilità economico finanziaria, superiore al 100% delle cessazioni.

Abbiamo già avuto modo di considerare una sostanziale linearità di tendenza, negli anni considerati, tra crescita del FFO e dei costi retributivi, seppure più accelerata per questi ultimi per i motivi prima esposti (negli anni, la crescita dei costi retributivi è stata del 24,19%, a fronte del 20,29% d’incremento del FFO), crescita di fatto alimentata proprio dai piani straordinari di reclutamento che dovrebbero cessare, secondo l’attuale quadro normativo, nel 2026, consolidando le pregresse assegnazioni ma in misura appunto “standard” (valore del punto organico).



Come anche recentemente evidenziato da alcuni organismi del sistema universitario nazionale, in particolare il CUN e la CRUI, in sede di parere sul FFO 2023, ancora una volta dobbiamo osservare che:

1. in assenza di un finanziamento pubblico, consolidato e progressivo, dedicato agli incrementi retributivi, la crescita programmata dei reclutamenti e delle progressioni di carriera rischia di configurarsi come un obiettivo non sostenibile nel tempo dal punto di vista economico (di bilancio) e finanziario (limite di fabbisogno) per il sistema; la stabilizzazione del finanziamento nazionale di 150 milioni destinato ai soli scatti biennali dei docenti (e non

anche agli adeguamenti ISTAT spesso più costosi), non potrà risultare sufficiente anche alla luce dei numerosi e consistenti piani straordinari di reclutamento;

2. inoltre, gli stessi piani straordinari che coprono solo inizialmente, attraverso la valorizzazione del punto organico, il costo effettivo del personale reclutato, trascurano, non solo appunto la crescita indotta dagli incrementi retributivi già dal biennio successivo, ma anche i maggiori costi, diretti e indiretti, per spazi e servizi che i reclutamenti portano inevitabilmente con sé. Lo stesso necessario ampliarsi negli ultimi anni di alcuni piani di sviluppo edilizio dell'Ateneo ne è una conferma.

Ritornando agli altri “fondamentali” del bilancio 2024, per quanto riguarda l'impostazione dei **costi di gestione**, l'Amministrazione, con questa programmazione, ha avviato un percorso di razionalizzazione “ragionata” della spesa legata al funzionamento generale, tenuto conto degli impegni assunti con gli Organi in sede di deliberazione del “Piano di sostenibilità economica del progetto Campus Mind-Città Studi”, in vista dei consistenti impegni economici che per un trentennio costituiranno l'ossatura portante della struttura dei costi di gestione dell'Ateneo, unitamente a quelli che riguarderanno il parziale mantenimento di una porzione più ampia di Città Studi e le altre sedi.

Sinteticamente, ricordiamo che i “costi di gestione emergenti”, nell'imminente futuro, derivanti da questi grandi progetti d'investimento, avevano richiesto una preliminare individuazione di altrettanti “costi di gestione cessanti” al fine di garantire la sostenibilità nel tempo di tali iniziative progettuali. Questi sono stati così individuati:

VOCI DI COSTO	dal 2026
Costi di gestione cessanti degli immobili	15,80
Nuovi ricercatori a tempo determinato	6,36
Razionalizzazione della spesa	1,50
Locazioni passive	1,70
Assegni di ricerca	6,00
TOTALE CONTENIMENTO DEI COSTI	31,36

Come avevamo già precisato in quella sede, mentre talune riduzioni di costo sono necessariamente indotte dalla legge e non “reinvestite” però in ulteriori diversi interventi per scelta dell'Ateneo (i Ricercatori TT ricondotti nei punti organico e la cessazione della figura dell'assegnista di ricerca per circa – 12 milioni di euro complessivi dal 2026), altri decrementi di spesa del valore indicativo di – 1,5 milioni di euro sono stati direttamente ricondotti alla sfera di discrezionalità delle strutture dirigenziali deputate a garantire il funzionamento ordinario.

Come vedremo nel seguito, la ratio che ha informato le scelte di contenimento dei costi (che dovranno poi chiaramente essere verificate a consuntivo) non si è basata su logiche di “taglio lineare” per tutte le strutture dirigenziali deputate alla gestione dei servizi e degli spazi ma trova fondamento in un miglioramento delle capacità programmatiche delle strutture, privilegiando il criterio di ciò che è concretamente attuabile nell’anno, anche in termini di risorse umane coinvolte, ed in uno sforzo suppletivo di valutazione delle priorità su ciò che è assolutamente necessario avviare o portare avanti, rispetto agli interventi/iniziative che possono essere dilazionate nel tempo ovvero da dismettere o accantonare.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Direzione Edilizia e Sostenibilità	40.236.950,00	6.890.000,00	47.126.950,00	52.968.250,00	6.300.000,00	59.268.250,00	- 12.141.300,00
Progetto contabile "Imprevisti e piccoli interventi programmati"	6.110.000,00	3.890.000,00	10.000.000,00	8.700.000,00	3.300.000,00	12.000.000,00	- 2.000.000,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: contratti di gestione"	11.137.950,00	-	11.137.950,00	10.659.250,00	-	10.659.250,00	478.700,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: utenze"	22.380.000,00	-	22.380.000,00	33.000.000,00	-	33.000.000,00	- 10.620.000,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: smaltimento rifiuti"	609.000,00	-	609.000,00	609.000,00	-	609.000,00	-
Centro Sportivo Saini: Protocollo d'intesa con il Comune di Milano per la concessione in uso degli spazi per le attività della Facoltà di Scienze Motorie	-	3.000.000,00	3.000.000,00	-	3.000.000,00	3.000.000,00	-
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenza	40.236.950,00	6.890.000,00	47.126.950,00	52.968.250,00	6.300.000,00	59.268.250,00	- 12.141.300,00
Costi Edilizia escluse le utenze	17.856.950,00	6.890.000,00	24.746.950,00	19.968.250,00	6.300.000,00	26.268.250,00	- 1.521.300,00

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Direzione ICT	10.303.840,00	2.206.480,00	12.510.320,00	7.960.836,00	3.123.900,00	11.084.736,00	1.425.584,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: gestione dei sistemi e delle reti"	6.803.880,00	494.750,00	7.298.630,00	5.579.736,00	310.000,00	5.889.736,00	1.408.894,00
Progetto contabile "Funzionamento generale del servizio: sicurezza ICT"	586.480,00	-	586.480,00	787.000,00	-	787.000,00	- 200.520,00
Progetto di sviluppo dei sistemi informativi; BI, catalogo dei servizi, nuovo data server, IDM, progetti di digitalizzazione	1.445.475,00	26.270,00	1.471.745,00	535.000,00	950.000,00	1.485.000,00	- 13.255,00
Progetto SPOC - Contact Center di Ateneo	-	-	-	486.600,00	-	486.600,00	- 486.600,00
Progetto realizzazione controllo accessi di Ateneo	64.150,00	-	64.150,00	12.500,00	-	12.500,00	51.650,00
Progetto di sviluppo delle reti	1.403.855,00	1.685.460,00	3.089.315,00	560.000,00	1.709.400,00	2.269.400,00	819.915,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenza	10.303.840,00	2.206.480,00	12.510.320,00	7.960.836,00	2.969.400,00	10.930.236,00	1.580.084,00

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Centro per le Tecnologie e l'apprendimento Universitario	644.350,00	72.000,00	716.350,00	684.700,00	88.000,00	772.700,00	- 56.350,00
Progetto contabile "Funzionamento generale del servizio: contratti di gestione"	644.350,00	72.000,00	716.350,00	684.700,00	88.000,00	772.700,00	- 56.350,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenza	644.350,00	72.000,00	716.350,00	684.700,00	88.000,00	772.700,00	- 56.350,00

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Funzionamento dell'Ateneo: Beni e servizi (Centrale acquisti e Direzione Patrimonio)	26.175.980,00	100.000,00	26.275.980,00	25.617.000,00	100.000,00	25.717.000,00	558.980,00
Progetto contabile "Funzionamento generale dell'Ateneo: beni e servizi"	1.500.000,00	100.000,00	1.600.000,00	1.500.000,00	100.000,00	1.600.000,00	-
Progetto contabile "Funzionamento generale dell'Ateneo: Assicurazioni, Pulizie e Vigilanza"	10.806.980,00	-	10.806.980,00	11.391.000,00	-	11.391.000,00	- 584.020,00
Progetto contabile "locazioni passive"	10.809.000,00	-	10.809.000,00	9.096.000,00	-	9.096.000,00	1.713.000,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: gestione residenze DSU"	1.825.000,00	-	1.825.000,00	2.635.000,00	-	2.635.000,00	- 810.000,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: servizi per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro"	735.000,00	-	735.000,00	645.000,00	-	645.000,00	90.000,00
Fondi del Rettore da assegnare ad iniziative	350.000,00	-	350.000,00	150.000,00	-	150.000,00	200.000,00
Progetto contabile "Piano di comunicazione dell'Ateneo"	150.000,00	-	150.000,00	100.000,00	-	100.000,00	50.000,00
Progetto contabile "Politiche di anticorruzione, trasparenza e diritti di genere"	-	-	-	100.000,00	-	100.000,00	- 100.000,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenza	26.175.980,00	100.000,00	26.275.980,00	25.617.000,00	100.000,00	25.717.000,00	558.980,00
Costi escluse le locazioni passive	15.366.980,00	100.000,00	15.466.980,00	16.521.000,00	100.000,00	16.621.000,00	- 1.154.020,00

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Interventi per gli studenti e per la didattica (Direzione didattica, SLAM e Affari generali)	2.586.375,00	-	2.586.375,00	3.386.000,00	-	3.386.000,00	- 799.625,00
Mobilità studenti e iniziative per l'internazionalizzazione: borse erasmus, tesi all'estero, programma di visiting	980.000,00	-	980.000,00	1.030.000,00	-	1.030.000,00	- 50.000,00
Promozione dell'offerta formativa Post Lauream	-	-	-	50.000,00	-	50.000,00	- 50.000,00
Potenziamento della didattica e iniziative di Faculty development	150.000,00	-	150.000,00	100.000,00	-	100.000,00	50.000,00
SLAM: Costi per formatori e contratti di gestione	1.046.375,00	-	1.046.375,00	1.036.000,00	-	1.036.000,00	10.375,00
SLAM: Corsi di lingua e cultura italiana per studenti internazionali	-	-	-	200.000,00	-	200.000,00	- 200.000,00
Gestione del documentale, call center di Ateneo e servizi postali (spostato su Direzione Segreterie e Centrale acquisti per le spese postali)	-	-	-	560.000,00	-	560.000,00	- 560.000,00
Organizzazione studentesche e CUS	410.000,00	-	410.000,00	410.000,00	-	410.000,00	-
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenza	2.586.375,00	-	2.586.375,00	3.386.000,00	-	3.386.000,00	- 799.625,00

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
COSP	1.216.000,00	-	1.216.000,00	1.016.400,00	6.000,00	1.022.400,00	193.600,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: contratti di gestione"	18.000,00	-	18.000,00	25.000,00	6.000,00	31.000,00	- 13.000,00
Orientamento ed iniziative per il Placement	1.198.000,00	-	1.198.000,00	991.400,00	-	991.400,00	206.600,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenza	1.216.000,00	-	1.216.000,00	1.016.400,00	6.000,00	1.022.400,00	193.600,00

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Servizi Bibliotecari dell'Ateneo	9.243.669,28	1.446.317,80	10.689.987,08	9.432.742,48	1.490.361,15	10.923.103,63	- 233.116,55
Contratti di servizio centralizzati	177.573,14	1.000,00	178.573,14	168.510,55	1.000,00	169.510,55	9.062,59
Risorse elettroniche (Biblioteca Digitale)	6.792.525,23	-	6.792.525,23	6.717.781,95	-	6.717.781,95	74.743,28
Progetto di sviluppo	509.540,00	-	509.540,00	633.842,00	-	633.842,00	- 124.302,00
Cofinanziamento di Ateneo alle pubblicazioni in Open Access	200.000,00	-	200.000,00	300.000,00	-	300.000,00	- 100.000,00
Funzionamento, periodici e materiale bibliografico - Biblioteche	1.564.030,91	1.445.317,80	3.009.348,71	1.612.607,98	1.489.361,15	3.101.969,13	- 92.620,42
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenza	9.243.669,28	1.446.317,80	10.689.987,08	9.432.742,48	1.490.361,15	10.923.103,63	- 233.116,55

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico e Direzione Open Science	2.498.000,00	34.000,00	2.532.000,00	2.831.000,00	-	2.831.000,00	- 299.000,00
Attività brevettuali e Trasferimento Tecnologico	268.000,00	-	268.000,00	278.000,00	-	278.000,00	- 10.000,00
Servizi resi dalla Fondazione UniMi	1.059.500,00	-	1.059.500,00	1.004.000,00	-	1.004.000,00	55.500,00
Programma Seed4Innovation	455.000,00	-	455.000,00	475.000,00	-	475.000,00	- 20.000,00
Attività di public engagement e di valorizzazione del patrimonio	469.000,00	34.000,00	503.000,00	674.000,00	-	674.000,00	- 171.000,00
Progetto Merchandising di Ateneo	120.000,00	-	120.000,00	100.000,00	-	100.000,00	20.000,00
MeetMeTonigh	-	-	-	70.000,00	-	70.000,00	- 70.000,00
Progetto Open Science e University Press	100.000,00	-	100.000,00	50.000,00	-	50.000,00	50.000,00
Sostegno alla formazione permanente	26.500,00	-	26.500,00	60.000,00	-	60.000,00	- 33.500,00
Iniziativa per il centenario dell'Ateneo 1924 - 2024	-	-	-	120.000,00	-	120.000,00	- 120.000,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenza	2.498.000,00	34.000,00	2.532.000,00	2.831.000,00	-	2.831.000,00	- 299.000,00

2024			2023			Riduzione costi totali 2024-2023
Costi di esercizio (escluse utenze e locazioni)	Costi d'investimento	Costi totali	Costi di esercizio (escluse utenze e locazioni)	Costi d'investimento	Costi totali	
59.716.164,28	10.748.797,80	70.464.962,08	61.800.928,48	10.953.761,15	72.754.689,63	- 2.289.727,55
Riduzione costi d'esercizio		- 2.084.764,20	Riduzione costi d'investimento		- 204.963,35	

Come evidenziato nelle tabelle di cui sopra e restando sempre nella logica di tagli selettivi e ragionati, mentre alcune strutture hanno inevitabilmente dovuto aumentare le risorse previste, come ad esempio la Direzione ICT il cui incremento in realtà nasce da una sottostima dei costi 2023 piuttosto che da un aumento nel 2024, altre strutture hanno invece razionalizzato le richieste sulla base di specifiche valutazioni. Rispetto a queste ultime, ci si riferisce ad esempio alla Direzione Edilizia, la cui riduzione di budget fa seguito alla presa in carico, nel 2024, degli interventi più urgenti e concretamente attuabili nell'anno, implementando così una maggior programmazione ed il superamento di una logica "a sportello". Ci si riferisce anche, per citare un altro esempio, alla riduzione di risorse richiesta dal centro SLAM, riferibile quasi esclusivamente alla contrazione dei costi per formatori esterni, resa possibile attraverso un diverso accorpamento delle classi e con l'impiego dei CELL già assunti.

Complessivamente si evidenzia così una riduzione di costi correnti pari a più di 2 milioni di euro, esclusi i costi d'investimento.

Si precisa infine che, sulla scorta di quanto deliberato dagli Organi rispetto al piano di sostenibilità "Campus Mind-Città Studi", si è proceduto a mantenere invariati gli stanziamenti per interventi, con particolare riguardo all'area della Ricerca e dei Servizi per gli studenti.

Da ultimo, è necessario anche considerare che la riduzione dei costi correnti complessivamente attuata da talune strutture dirigenziali si accompagna alla consistente riduzione dei costi per utenze energetiche per circa – 10 milioni di euro. Queste riduzioni di costi, associate ad una crescita più equilibrata della spesa di personale, hanno consentito così di chiudere il bilancio in equilibrio economico.

Infine, per quanto riguarda **la tassazione dei corsi di studio**, questa è prevista stabilizzarsi in complessivi 80 milioni di euro, anche considerata la tenuta delle iscrizioni malgrado il calo demografico generalizzato del Paese e l'invarianza dell'attuale sistema di tassazione.

2.1 UN QUADRO DI SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA 2024

Il “Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio”, così rubricato dalla legge, definendo i limiti massimi alle autorizzazioni di spesa impostate sulla base di ragionevoli e prudenziali stime di ricavi, compendia appunto in un quadro “unico” gli effetti economici delle scelte assunte dagli Organi e autorizza quindi l’apparato burocratico alla gestione.

Al di là della funzione autorizzatoria stabilita dalla legge, il bilancio di previsione ha una valenza strumentale in parte diversa dal bilancio d’esercizio che ne accerta poi definitivamente le risultanze. La preventiva e prudenziale chiusura del primo in equilibrio economico rappresenta infatti la condizione primaria per garantire potenziali positivi risultati di gestione, definitivamente accertati a consuntivo, da destinare ai futuri piani di sviluppo dell’Ateneo, nelle sue funzioni “core”. In questo senso possiamo dire che il bilancio di previsione riveste un ruolo cardine nelle politiche gestionali e nelle strategie d’investimento delle Amministrazioni, condizionando il reperimento di risorse certe per lo sviluppo.

Le osservazioni che scaturiscono da questa sintetica premessa, assumono nel 2024 e per gli anni seguenti una maggiore valenza strategica, considerato che, se verrà definitivamente approvato l’articolato di legge dell’attuale DDL di Bilancio che garantisce il completamento della copertura degli investimenti per il Campus Mind, oggetto negli ultimi anni di integrale assegnazione degli utili di gestione, proprio a partire dal 2024 sarà possibile destinare le risorse per sviluppare una nuova progettualità che potrà anche, ad esempio, essere proiettata nell’innovare la strumentazione tecnologica esistente, requisito imprescindibile per gli Atenei per produrre ricerca e formazione di qualità, pur sempre verificando la sostenibilità delle scelte d’investimento in termini d’impatto economico, cioè di riverbero degli effetti sulla spesa corrente.

Osservando nello specifico le macro voci che compongono il **budget economico**, esclusi i finanziamenti esterni (Dipartimenti di eccellenza, finanziamenti PON-PNR a copertura dei costi di dottorati e RTDA, posti finanziati....) che non impattano sugli equilibri economici generali essendo i ricavi esattamente correlati ai costi, e analizzando gli scostamenti rispetto al precedente esercizio, si evidenzia in linea generale il ripristino, nel 2024, di un’impostazione del bilancio in equilibrio economico, al pari degli esercizi 2022 e precedenti, avendo di fatto rappresentato il 2023 un anno di discontinuità rispetto alle passate gestioni a seguito dell’impennata dei costi delle utenze

energetiche e della conseguente impossibilità di garantire il pareggio nella passata programmazione.

BUDGET ECONOMICO (ESCLUSI FINANZIAMENTI ESTERNI)	2024	2023	Differenze
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00
II. CONTRIBUTI	341.336.569,00	328.610.000,00	12.726.569,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	18.797.483,29	15.709.400,42	3.088.082,87
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.500.704,00	8.936.488,00	564.216,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALI PROVENTI (A)	460.934.756,29	444.005.888,42	16.928.867,87
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	281.183.406,21	276.951.984,32	4.231.421,89
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	152.267.393,48	160.403.049,98	-8.135.656,50
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.152.190,00	7.057.184,00	95.006,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.196.888,00	2.110.338,00	86.550,00
TOTALI COSTI (B)	442.799.877,69	446.522.556,30	-3.722.678,61
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	18.134.878,60	-2.516.667,88	20.651.546,48
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-76.650,00	-76.600,00	-50,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.057.479,35	17.699.644,20	357.835,15
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	749,25	-20.292.912,08	20.293.661,33
RITENUTE A FAVORE DEL BILANCIO		0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO (A+B +/-C +/-D +/-E -F)	749,25	-20.292.912,08	20.293.661,33
FUTURI ACCANTONAMENTI	749,25	0,00	749,25
UTILIZZO RISERVE DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	20.292.912,08	-20.292.912,08
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda il **quadro dei ricavi**, i principali scostamenti hanno riguardato le seguenti poste:

1. i **“Proventi propri”**, riconducibili ai diversi ricavi da tassazione studentesca, registrano una sostanziale stabilità nelle stime; l’incremento di 550 mila euro ha riguardato esclusivamente l’aumento del gettito delle scuole di specializzazione di area medica, essendo incrementato come noto il numero dei posti assegnati all’Ateneo, ed un lieve incremento rilevato a consuntivo del gettito derivante dai test di ammissione;
2. l’incremento più consistente si evidenzia alla voce **“Contributi”**, per complessivi + 12,7 milioni di euro; tale incremento riguarda principalmente il **FFO** non vincolato (+ 11,5 milioni di euro: 329,6 milioni previsti nel 2024 a fronte di 318,1 previsti nel 2023) ed in minore misura il **finanziamento regionale per la gestione dei servizi per il diritto allo studio** (+ 900 mila euro: 4,7 milioni previsti nel 2024 a fronte di 3,8 milioni del 2023), aumento, quest’ultimo disposto sulla base degli ultimi risultati accertati;

3. da ultimo, l'aumento dei **proventi per gli interventi per il diritto allo studio** (+ 3 milioni di euro complessivi) è anch'esso stato rilevato sulla base della prima assegnazione già disposta da Regione Lombardia (15,4 milioni nel 2024, a fronte di 13,1 quale prima assegnazione 2023, con un incremento di + 2,3 milioni), cui si aggiunge una maggiore stima per i proventi derivanti dalle residenze, valutata dalla competente Direzione Segreteria, tenuto conto della stima, per l'intero anno, dell'entrata a tariffa calmierata dei 268 posti della Residenza Ripamonti (+ 780 mila euro). Si rinvia alle pagine immediatamente successive la specificazione di una potenziale criticità sui costi del DSU.

Per quanto riguarda **il quadro dei costi**, le principali variazioni hanno riguardato le seguenti poste:

1. un aumento più contenuto rispetto al passato dei **complessivi costi del personale strutturato e non** (+ 4,2 milioni di euro: 281,2 milioni stanziati nel 2024, a fronte di 276,9 del 2023) che è principalmente la risultante di un incremento dei costi del personale docente (+ 6,5 milioni di euro: 164,1 milioni stanziati nel 2024 a fronte di 157,6 milioni del 2023), accompagnato da una riduzione dei costi del personale ricercatore a tempo indeterminato e determinato (- 1,6 milioni: 27,6 milioni stanziati nel 2024, a fronte di 29,3 milioni del 2023) e dalla riduzione fisiologica del costo degli assegnisti di ricerca (- 1,7 milioni di euro: 4,3 milioni del 2024, a fronte di 6 milioni del 2023), cui si somma l'aumento dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo per complessivi + 1,45 milioni di euro (77,8 milioni impostati nel 2024, a fronte di 76,3 milioni del 2023); tutti i costi qui esposti **escludono l'IRAP** impostata prima del Risultato economico presunto;
2. per quanto riguarda la riduzione complessiva dei **“costi della gestione corrente”** (- 8,1 milioni di euro complessivi), questa è la risultante di molteplici variazioni di segno opposto, attinenti, sia al funzionamento generale, sia ad interventi. Per quanto riguarda il **funzionamento generale**, le principali variazioni sono così sintetizzate:
 - a. la più rilevante è chiaramente rappresentata dal decremento dei costi per le **utenze energetiche, escluse utenze per reti e telefonia** (- 10,6 milioni di euro: 22,4 milioni previsti nel 2024, a fronte di 33 milioni del 2023);
 - b. di rilevante impatto è anche la riduzione dei **costi correnti della Direzione Edilizia** legati ai piccoli interventi programmati attinenti alla manutenzione edile (- 2 milioni di euro), tenuto conto di quanto analizzato nelle pagine precedenti, cui si associa

però un incremento di + 2,3 milioni delle **spese correnti attribuite alla Direzione ICT**; si specifica che l'aumento complessivo dei costi correnti ricondotto alla nostra Direzione ICT (+ 2,3 milioni) è derivante da una sottostima dei costi sul 2023 piuttosto che da un aumento nel 2024;

- c. significativa è anche la riduzione complessiva di - 584 mila euro dei costi correnti attribuiti alla Direzione Servizi patrimoniali, principalmente legati alla contrazione complessiva delle spese per la **vigilanza, le assicurazioni e ai costi del contratto per l'assistenza alle aule multimediali, con un lieve incremento dei costi per la pulizia**; in ogni caso, il risparmio complessivo deriva principalmente da un'ipotesi di riduzione dei costi del nuovo contratto, da stipularsi nel 2024, per l'assistenza alle aule multimediali e non, a seguito di una rivisitazione e razionalizzazione dei servizi resi, non risultati di particolare utilità, e dalla riduzione dei costi per la vigilanza a seguito di una razionalizzazione degli orari di apertura delle strutture e delle biblioteche, nelle fasce notturne, verificate le effettive presenze; la revisione invece della previsione dei costi assicurativi dipende sostanzialmente dall'impostazione di un valore più in linea con i dati di consuntivo;
- d. altrettanto significativa è la contrazione dei **costi per la gestione delle residenze** (- 810 mila euro) derivante dalla sospensione del servizio per gli immobili in ristrutturazione nel corso del 2024, anche verificati poi i dati effettivi di consuntivo e tenuto conto del fatto che la "locazione" della Residenza Ripamonti è già comprensiva dei servizi alberghieri;
- e. l'aumento dei costi delle **locazioni passive** per complessivi + 1,7 milioni circa, di cui 600 mila euro a carico del bilancio, considerato anche il cofinanziamento MUR al 50% della locazione per la Residenza di via Ripamonti (da 9,1 a 10,8 milioni di euro complessivi, comprensivi della quota a carico del MUR) che è principalmente determinato dall'inevitabile continuazione al 31.12.2024 del contratto di locazione per l'immobile di via Sant'Antonio (il valore della locazione nel 2024 è pari a 3,3 milioni di euro) a seguito dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Mercalli dove avrebbero dovuto essere trasferiti gli uffici amministrativi attualmente collocati

in via Sant'Antonio; l'aumento è inoltre dovuto alle variazioni nel seguito riportate:

Locatore	Sede	Destinazione	2024	2023
ALER	Via A. Sforza, 6 Milano	Residenze universitarie	406.000,00	406.000,00
ALER	Via A. Sforza, 8 Milano	Residenze universitarie	250.000,00	250.000,00
ALER	Campus Martinitt	Residenze universitarie	1.900.000,00	1.900.000,00
HOTEL FOR YOU SRL	Via Martini 3 - Cernusco Sul Naviglio	Residenze universitarie	0,00	805.000,00
RIPAMONTI SRL (Incluso PNRR)	Residenza Milano Ripamonti	Residenze universitarie	2.320.000,00	1.160.000,00
IN-DOMUS SRL	Campus Milano Internazionale e Campus Milano Olympia	Residenze universitarie	306.000,00	239.000,00
FONDAZIONE C.E.U.R. CENTRO EUROPEO UNIVERSITA' E RICERCA	CAMPLUS Sesto San Giovanni	Residenze universitarie	151.000,00	0,00
CONGREGAZIONE SUORE DI CARITA' DELLE S.S. CAPITANO E GEROSA	Via S. Sofia, 11 - Milano	Segreterie Studenti	102.000,00	102.000,00
MILANOSPORT SPA	Centro sportivo Saini	Esigenze della Scuola di Scienze Motorie	0,00	123.000,00
COMUNE DI CERNUSCO	Centro Sportivo Comunale e Parrocchia (alcune porzioni) - Cernusco sul Naviglio	Esigenze della Scuola di Scienze Motorie	109.000,00	0,00
ENJOY COMPANY SRL	Centro Sportivo Comunale (alcune porzioni) - Cernusco sul Naviglio	Esigenze della Scuola di Scienze Motorie	90.000,00	0,00
FONDAZIONE LUVI ONLUS	Via Ripamonti, 428 Milano (Cascina Brandezata)	Dipartimento di Oncologia	35.000,00	22.000,00
SENGA FRATELLI SNC	Calvatone (CR)	Locali uso deposito	2.000,00	2.000,00
SPORT INVEST 2000 SPA	Via Beldiletto, 1/3 - Milano	Corso di Laurea in Odontoiatria	1.000.000,00	1.000.000,00
OPERA DIOCESANA PER LA PRESERVAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA FEDE	Via S. Antonio 10/12 - Milano	Uffici amministrativi	3.300.000,00	2.160.000,00
CENTRO AMBROSIANO DI DOCUMENTAZIONE E STUDI RELIGIOSI	Via S. Antonio 5 - Milano	Aule didattiche	200.000,00	300.000,00
CENTRO AMBROSIANO DI DOCUMENTAZIONE E STUDI RELIGIOSI	Via S. Antonio 5 - Milano	Appartamento per uffici amministrativi	60.000,00	60.000,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO	Area Idroscalo (Segrate)	Concessione diritto di superficie per Centro Sportivo Idroscalo (C.U.S.)	8.000,00	8.000,00
PARROCCHIA S. MARIA DELLA PASSIONE	Via Livorno,1 - Milano	Dipartimento di Studi Storici	200.000,00	200.000,00
SIG. CASTRA VINCENZO	Tarquinia (VT)	Scavi archeologici etruscologia	10.000,00	10.000,00
SOCIETA' UMANITARIA "FONDAZIONE P.M. LORIA" (GESTIONE I CHIOSTRI SRL)	Via Pace 10, Via Daverio 7 - Milano	Ex Facoltà di Scienze Politiche	238.000,00	238.000,00
COMUNE DI MILANO	Via Ponzio, 1 - Milano	Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	104.000,00	95.000,00
COMUNE DI EDOLO	Via Morino - Edolo	Esigenze del CdL in valorizzazione e tutela del territorio	18.000,00	16.000,00
Totale			10.809.000,00	9.096.000,00

f. la riduzione complessiva dei **costi per il sistema bibliotecario, Direzione e Biblioteche**, per circa – 130 mila euro (escludendo la riduzione operata sullo stanziamento per l'open access analizzata nel seguito) è la risultante di un incremento dei costi per le **risorse bibliografiche** per complessivi 197 mila, sostanzialmente riconducibili allo SBA (+ 215 mila per la biblioteca digitale accompagnati da una riduzione di circa 40 mila euro del cartaceo), incremento accompagnato però da una riduzione importante dei **costi di funzionamento del sistema bibliotecario** di – 300 mila euro (catalogazioni straordinarie e altri servizi legati al funzionamento, ivi incluse le collaborazioni studentesche); per quanto riguarda la biblioteca digitale è anche da osservare che, rispetto agli anni passati, è prevista comunque una certa decelerazione alla crescita;

3. Per quanto riguarda i **“costi della gestione corrente”** più legati ad **interventi**, le principali variazioni che si osservano sono le seguenti:

a. l'aumento dei **costi per le borse DSU** (15,4 milioni del 2024, a fronte di 13,1 milioni del 2023, con un incremento di + 2,3 milioni **interamente però coperti in via previsionale dall'entrata stimata proveniente da Regione Lombardia**); sul punto è da segnalare una criticità, in parte nota; la previsione così impostata in egual misura nel quadro dei costi e dei ricavi per 15,4 milioni si riferisce, come ogni anno, alla prima assegnazione di risorse già disposta da Regione, a fronte di un fabbisogno stimato in maniera prudenziale e comunicato a Regione di 30 milioni di euro (valutata la

storicità delle borse effettivamente erogate, un fabbisogno anche più realistico, considerate le rinunce e le revoche, non si reputa comunque inferiore a 23 milioni di euro); l'attuale ipotesi di una contrazione delle risorse per il DSU da parte di Regione Lombardia che comporterebbe la non integrale copertura delle borse, con il finanziamento regionale, per tutti gli idonei aventi diritto, potrà determinare, se confermata, la necessità di impiegare, in corso d'anno, risorse patrimoniali straordinarie e una tantum, quindi non ripetibili, accantonate nel 2023, a seguito delle maggiori risorse assegnate nell'anno (FIS, Regione e PNRR) rispetto ai costi assunti, ed eventuali altre riserve destinate ad altri interventi; è però evidente la criticità sottostante, anche per gli anni a venire, trattandosi di risorse patrimoniali una tantum e non avendo il bilancio previsionale d'Ateneo la capacità di garantire coperture così ampie quali quelle oggi stimate;

- b. il maggior costo stimato per i **rimborsi tasse da disporre a favore degli studenti** a seguito delle iscrizioni non dovute, già rilevato nell'anno corrente, a seguito dell'ipotesi di prolungamento dell'anno accademico, con effetti economici anche per il 2024 (+ 400 mila euro);
- c. l'incremento delle risorse per la **"dote ricerca"** dei dottorandi (+ 400 mila euro, passando da 1,8 milioni del 2023 a 2,2 milioni del 2024) dovuto all'aumento del numero di borse comprese quelle assegnate con i diversi DM che hanno istituito posizioni aggiuntive, non integralmente coperte però dal relativo finanziamento.

Se osserviamo invece il **budget economico, comprensivo anche dei finanziamenti esterni**, limitatamente a quelli noti e ragionevolmente certi nell'ammontare, questo evidenzia la seguente composizione per macro aggregati.

BUDGET ECONOMICO (INCLUSI FINANZIAMENTI ESTERNI VINCOLATI)	2024	2023	Differenza
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00
II. CONTRIBUTI	483.641.177,61	436.867.664,15	46.773.513,46
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	18.797.483,29	15.709.400,42	3.088.082,87
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.500.704,00	8.936.488,00	564.216,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALI PROVENTI (A)	603.239.364,90	552.263.552,57	50.975.812,33
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	299.775.996,21	290.263.109,90	9.512.886,31
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	274.536.867,26	254.290.170,40	20.246.696,86
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.152.190,00	7.057.184,00	95.006,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.196.888,00	2.110.338,00	86.550,00
TOTALI COSTI (B)	583.661.941,47	553.720.802,30	29.941.139,17
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	19.577.423,43	-1.457.249,73	21.034.673,16
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-76.650,00	-76.600,00	-50,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	19.500.024,18	18.759.062,35	740.961,83
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	749,25	-20.292.912,08	20.293.661,33
FUTURI ACCANTONAMENTI	749,25	0,00	749,25
UTILIZZO RISERVE DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	20.292.912,08	-20.292.912,08
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Sottolineato in ogni caso che i finanziamenti esterni impostati in egual misura nel quadro dei costi e dei ricavi non hanno alcun impatto sugli equilibri, gli scostamenti anche importanti che si rilevano, in aggiunta ai precedenti, riguardano principalmente:

1. il finanziamento dei **Dipartimenti di eccellenza** per complessivi 19,3 milioni circa, impostati in egual misura alla voce **“Contributi”** tra i proventi e alla voce **“Costi della gestione corrente - Altri costi”**; ricordiamo che i Dipartimenti di eccellenza non erano stati previsti nel 2023, in assenza dell'esito dei bandi;
2. le risorse derivanti dai progetti **MUR PON-PNRR di cui ai DM n. 737, n. 1061, n. 1062, n. 351, n. 352, n. 117 e n. 118** per il finanziamento di posti aggiuntivi di ricercatori di tipo a) e di dottorato (11,47 milioni), e le risorse di cui al **DM 1046** per il cofinanziamento MUR della Residenza Ripamonti (1,160 milioni) per complessivi 12,6 milioni di euro, con un aumento di + 2,7 milioni (questa posta interessa la voce **“Contributi”** nel quadro dei ricavi e le voci di costo rubricate, rispettivamente, ai **costi del personale**, ai **costi per il sostegno agli studenti-borse di dottorato** e ai **“costi per godimento beni di terzi-locazioni passive”**);

3. Sempre la voce “Contributi” del quadro dei proventi contiene + 5,1 milioni derivanti dai **contratti di formazione specialistica di area medica finanziati dal MEF**, impostati in egual misura alla voce di costo “Costi per il sostegno agli studenti – contratti specializzandi” (l’importo complessivamente stanziato nel 2024 è pari a 84,8 milioni, a fronte di 79,6 milioni del 2023);
4. da ultimo, i diversi finanziamenti per i **posti finanziati, per i ricercatori in convenzione** e per i dottorati finanziati da privati, impostati in entrata alla voce “Contributi”, aumentano complessivamente di + 7,1 milioni, sulla base dei contratti in essere, e sono impostati in egual misura alla voce “Costi del personale” e “Costi per il sostegno agli studenti- dottorato” (l’importo complessivamente stanziato nel 2024 è pari a 21,5 milioni, a fronte di 14,4 milioni del 2023).

Nell’illustrazione analitica delle diverse poste di bilancio esposta nelle pagine che seguono, si farà chiaramente riferimento al prospetto di budget economico, comprensivo dei finanziamenti esterni.

3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

Con i documenti presentati in questa sede si conclude il ciclo di programmazione economica, avviato lo scorso mese di settembre con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle "Linee guida operative per la predisposizione del bilancio di previsione 2024 e per il triennio 2024-2026" che hanno inteso definire gli aspetti procedurali ed i criteri d'impostazione della proposta di bilancio cui i Centri di Responsabilità Amministrativa che compongono l'articolazione organizzativa della struttura gestionale hanno fatto riferimento nel predisporre le proposte di budget economico e degli investimenti riferite alla propria struttura.

Abbiamo già avuto modo di osservare come il bilancio di previsione riassume e traduce in valori economici tutta l'attività programmatoria sviluppata dall'Ateneo, verificando la compatibilità tra i piani prefigurati e la sostenibilità economica delle azioni impostate.

Il processo di programmazione economica per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026 ha avuto quindi quale principale riferimento:

- il Piano Strategico 2022-2024;
- la programmazione del personale;
- la programmazione degli interventi edilizi in corso;
- la pianificazione operativa legata agli obiettivi di performance che si è sviluppata parallelamente al processo di bilancio.

Ricordiamo che le strutture coinvolte nel processo di programmazione 2024, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, sono rappresentate da:

- le strutture didattico scientifiche: 31 Dipartimenti e 6 Centri funzionali (COSP, CTU, SLAM, Apice, il Centro Aziende Agrarie ed il nuovo Centro MOBE);
- la Direzione generale e le strutture dirigenziali, incluse altresì 17 strutture bibliotecarie raccodate alla competente Direzione.

Per quanto attiene ai criteri ed ai procedimenti di presentazione della proposta di budget contenuti nelle Linee guida, queste hanno riguardato:

- la conferma per i Dipartimenti e per le altre strutture didattico scientifiche delle assegnazioni di risorse per il funzionamento disposte nell'esercizio corrente, quale limite cui riferirsi, di

norma, nell'impostare la programmazione; non vi sono state al riguardo rinegoziazioni di budget;

- per le strutture dirigenziali deputate a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo ed i servizi di supporto, le modalità di predisposizione della proposta di budget riferita alla propria struttura da attuarsi di concerto con la Direzione Generale; si ricorda al riguardo che, per il 2024, le strutture dirigenziali sono state chiamate ad avviare un primo piano di razionalizzazione della spesa in considerazione di quanto contenuto nella relazione "Piano di sostenibilità inerente al progetto Mind-Città Studi" e del concorso dunque di una riduzione strutturale dei costi di gestione alla copertura dei futuri canoni Mind;
- la calendarizzazione degli adempimenti, prevedendo l'avvio della presentazione delle proposte a partire dal 2 ottobre per il tramite dell'apposita piattaforma informatica di Cineca (U-Budget) e l'ultimazione dei lavori, comprensivi degli aspetti deliberativi e dell'eventuale rinegoziazione del budget con la Direzione, entro il 20 ottobre.

Le attività si sono regolarmente concluse alla data del 20 ottobre.

Parallelamente ed in concomitanza alla predisposizione delle proposte di bilancio per il funzionamento ordinario da parte delle strutture di cui sopra, si sono progressivamente delineati gli interventi del piano strategico 2022-2024, da finanziare con la programmazione economica 2024, come dettagliatamente illustrato nel successivo paragrafo 4.

La proposta di bilancio unico di previsione d'Ateneo è stata portata ad una prima approvazione del Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 novembre 2023.

Sentito successivamente il parere del Senato, il Bilancio Unico d'Ateneo di previsione 2024 è definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2023.

3.1 L'ARCHITETTURA DEL BUDGET E LE ENTITA' DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Le componenti primarie in cui si incardina il processo di costruzione del budget ai fini della successiva gestione sono rappresentate dai Centri di Responsabilità Amministrativa, avuto riguardo al disposto normativo secondo cui *“le Università considerate amministrazioni pubbliche strutturano il bilancio unico di previsione coerentemente con la propria articolazione organizzativa, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio” (comma 3, articolo 5 del D. Lgs. 18/2012).*

Pertanto i **Centri di Responsabilità Amministrativa** (CdR) dell'Ateneo, così come disciplinati agli articoli 5 e 6 del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità, rappresentano le unità organizzative attraverso cui è articolata la struttura gestionale e a cui ricondurre i processi contabili di programmazione (nella funzione di proposta) e di gestione e le conseguenti responsabilità.

All'interno di ciascun Centro di Responsabilità, i costi annuali e pluriennali sono poi, di norma, contenuti in **“Progetti”**, cioè entità d'imputazione contabile che assolvono alla funzione di destinare le risorse per finalità d'impiego.

I costi, di norma allocati a “progetti”, sono poi ricondotti a specifici **“conti”** sulla base della natura economica degli stessi.

Si precisa che i progetti hanno una funzione meramente gestionale interna ma non decisionale.

I **“progetti”** sono rappresentati da:

- progetti finanziati da terzi (tipicamente i progetti di ricerca e non);
- progetti contabili interni “finanziati” da risorse proprie del bilancio, cioè risorse riferibili a specifici programmi di spesa.

Pertanto, le entità contabili su cui è stata costruita la previsione e su cui saranno imputate le operazioni di gestione sono quindi rappresentate da:

- il Centro di Responsabilità sul quale sono allocate le risorse;
- il progetto;
- il conto del piano dei conti.

Proventi e costi del piano dei conti costituiscono l'oggetto elementare delle previsioni ai fini della predisposizione del bilancio unico di previsione autorizzatorio.

3.2 I PRINCIPI OSSERVATI

I principi ed i principali postulati di bilancio cui è informata la previsione, così come richiamati dall'articolo 2 del D. l. 19/2014 e successive modifiche e integrazioni, sono rappresentati da:

Principio di annualità del bilancio: i documenti di bilancio sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare;

Principio di attendibilità: strettamente connesso a quello di veridicità, asserisce che tutte le valutazioni devono essere fondate su accurate analisi e da fondate aspettative circa l'acquisizione e l'utilizzo delle risorse;

Principio della prudenza: nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

Principio di unità: tenuto conto dell'entità unica e unitaria del singolo Ateneo, il bilancio di previsione deve essere unico come anche il bilancio di esercizio. E' l'insieme dei proventi/fonti che sostiene la totalità dei costi/impieghi;

Principio della competenza economica: rappresenta il principio fondamentale secondo cui sono imputati i fatti della gestione e con il quale è garantita la corretta correlazione tra costi e proventi, cioè tra utilità cedute e/o acquisite indipendentemente dai relativi movimenti finanziari;

Principio di equilibrio di bilancio: il bilancio preventivo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate per assorbire eventuali disequilibri di competenza ma la gestione deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Le riserve di patrimonio derivanti dalla contabilità finanziaria *"..producono ricavi nell'esercizio in cui sono utilizzate, ma solo fino ad esaurimento delle riserve stesse"*. Le riserve di patrimonio costituite in vigore della contabilità economico patrimoniale non possono essere utilizzate come ricavi ma solo a copertura delle perdite e quindi dopo la determinazione del risultato economico presunto. Si specifica che l'effettivo utilizzo delle riserve patrimoniali avverrà tuttavia solo dopo l'approvazione in perdita del risultato desumibile dal bilancio di esercizio, con contabilizzazione esclusivamente dopo la chiusura ed al termine dell'iter di approvazione del bilancio di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.

3.3 CRITERI D'IMPOSTAZIONE CHE HANNO CARATTERIZZATO LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET D'ATENEIO.

Il budget economico per il 2024 è impostato secondo una logica prudenziale e considera esclusivamente i ricavi ed i costi di competenza economica dell'esercizio 2024.

Il Budget economico non prevede invece:

- il valore degli ammortamenti dei beni mobili e immobili acquistati e interamente già "spesati" in contabilità finanziaria e la corrispondente voce di risconto tra i proventi a sterilizzazione dei costi in ossequio ai vigenti principi contabili, posto che anche in questo caso gli effetti economici sul presunto risultato di esercizio sono nulli (poste di costo e ricavo rilevate a consuntivo);
- la previsione dei proventi e relativi costi per la ricerca finanziata, sia per i contratti che saranno stipulati nel 2024, essendo ovviamente questa una valutazione imponderabile, sia per i contratti in corso, già stipulati, che, a seguito dell'innovata modalità, a partire dal 2018, di anticipare ai ricercatori, nell'anno di stipula, l'intero importo del contratto pluriennale, non contengono estensioni agli esercizi futuri. Anche in questo caso, le disponibilità esistenti a chiusura dell'esercizio 2023 saranno riassegnate all'apertura del budget 2024, stante in ogni caso la neutralità nei confronti degli equilibri di bilancio essendo appunto i ricavi interamente correlati ai costi. Ugualmente anche altri finanziamenti esterni, ad esempio quelli per la didattica (master e corsi di perfezionamento da attivarsi nel 2024), non sono previsti, stante l'assenza di informazioni su cui ragionevolmente impostare le voci di ricavo e soprattutto le correlate voci di costo inerenti ai programmi di spesa che dovranno essere impostati per svolgere le attività.

Il budget degli investimenti evidenzia, ai sensi delle disposizioni vigenti, l'integrale copertura presunta, patrimoniale e finanziaria, degli investimenti programmati attraverso l'utilizzo di risorse proprie, in parte vincolate e in parte non.

In merito alle fonti di copertura "...è utile ricordare la diversa funzione da attribuire al budget degli investimenti che, seppure riflettendo, in ottica previsionale, parte del contenuto dello stato patrimoniale, svolge la funzione di costituire documento autorizzatorio al fine di garantire la presenza di idonee e capienti fonti, in ottica anche di dotazione finanziaria, per sostenere gli investimenti programmati per l'intero ammontare del loro valore e non solo per quello al netto della

quota ammortamento eventualmente imputabile nel corso dell'esercizio rappresentata nel budget economico" (Manuale tecnico Operativo di cui al Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017).

4. IL BUDGET PER AZIONI: L'INTEGRAZIONE DEL BILANCIO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024.

L'anno 2024 è l'ultimo anno di svolgimento del piano strategico 2022-2024, presentato dal Rettore agli Organi sul finire del 2021.

Indubbiamente l'arco temporale di questo Piano si è particolarmente caratterizzato per il susseguirsi di eventi imprevisi ed inimmaginabili, con un anno a venire, conclusivo del Piano, non meno scevro di criticità e incognite, considerato il contesto attuale analizzato nelle premesse.

Come già evidenziato in altre sedi, il Piano ha preso forma sul finire dell'anno 2021, in un momento di grande rilancio del Paese dopo la grave crisi economica e sociale conseguita all'emergenza pandemica, intendendo così contestualizzarsi nei mutati scenari di ripartenza del Paese, con l'avvio dell'attuazione del PNRR. Questi scenari e queste positive attese sono state poi repentinamente stravolte, di lì a qualche mese, a causa del conflitto russo ucraino, scoppiato nel febbraio del 2022, e di tutto ciò che ne è conseguito in termini di profili umanitari, di difficile accettazione, e in termini di rapido sovvertimento delle favorevoli prospettive economiche di ripresa per lo Stato, le famiglie e le imprese. L'impennata inflazionistica, trainata dai rincari del mercato energetico che ha comportato, tra gli altri effetti, un brusco rallentamento degli investimenti pubblici a seguito dei rincari dei costi dei materiali, hanno rappresentato fattori fortemente frenanti l'Economia nazionale ed europea. In particolare, la decelerazione degli investimenti pubblici, indotta da questo drammatico e inaspettato evento, ha avuto particolari e gravi ripercussioni anche al nostro interno, apprestandosi l'Ateneo a portare a conclusione l'operazione di partenariato pubblico-privato correlata all'edificazione del Campus Mind, con un incremento dei costi d'investimento passati da 338 milioni di euro a 458 milioni di euro.

Recentissimamente poi un altro evento inatteso quanto catastrofico nelle conseguenze umanitarie e, potenzialmente, anche economiche, ha ulteriormente destabilizzato il contesto geopolitico internazionale. L'attuale conflitto Israelo Palestinese, che ha sconvolto i già precari equilibri in Medio Oriente, lascia aperto il dispiegarsi di effetti ad oggi non ancora noti che si sommano a quelli del conflitto in Europa ancora in corso.

Guardando così ai piani di sviluppo futuri dell'Ateneo, seppure non contemplati nella programmazione economica 2024 in quanto le risorse ad essi assegnate sono già contenute in precedenti programmazioni e in apposite riserve e poste vincolate (patrimonio netto e contributi agli investimenti), le attuali incertezze sull'evoluzione del contesto geopolitico e macroeconomico rappresentano dei punti di attenzione, certamente da noi non governabili, che non possono far

perdere di vista la nostra progettualità maturata in questi anni volta alla costruzione di un Ateneo multipolare, con strutture e spazi qualificati e funzionali per l'effettivo svolgimento di formazione e ricerca di qualità adeguata.

Ma, proprio le complessità del contesto politico esterno e le criticità macroeconomiche analizzate nelle premesse di questo documento, impongono un'attenzione ancora maggiore rispetto alle leve di governo di cui dispone l'Ateneo, volte a garantire la sostenibilità economica di questa importante e imponente progettualità, quanto a risorse messe in campo.

Guardando più specificatamente alle azioni del piano strategico finanziate dal bilancio, nell'ultimo anno di attuazione del Piano, queste si pongono in sostanziale continuità con le precedenti, garantendone la conclusione.

Nella prospettiva triennale 2024-2026 che, ricordiamo, risulta essere "non autorizzatoria" per gli anni 2025 e 2026, le azioni e le risorse programmate dalle strutture dirigenziali, danno continuità al processo di pianificazione operativa legata agli obiettivi di performance, nelle more della definizione di una nuova programmazione strategica ad opera della futura governance di Ateneo.

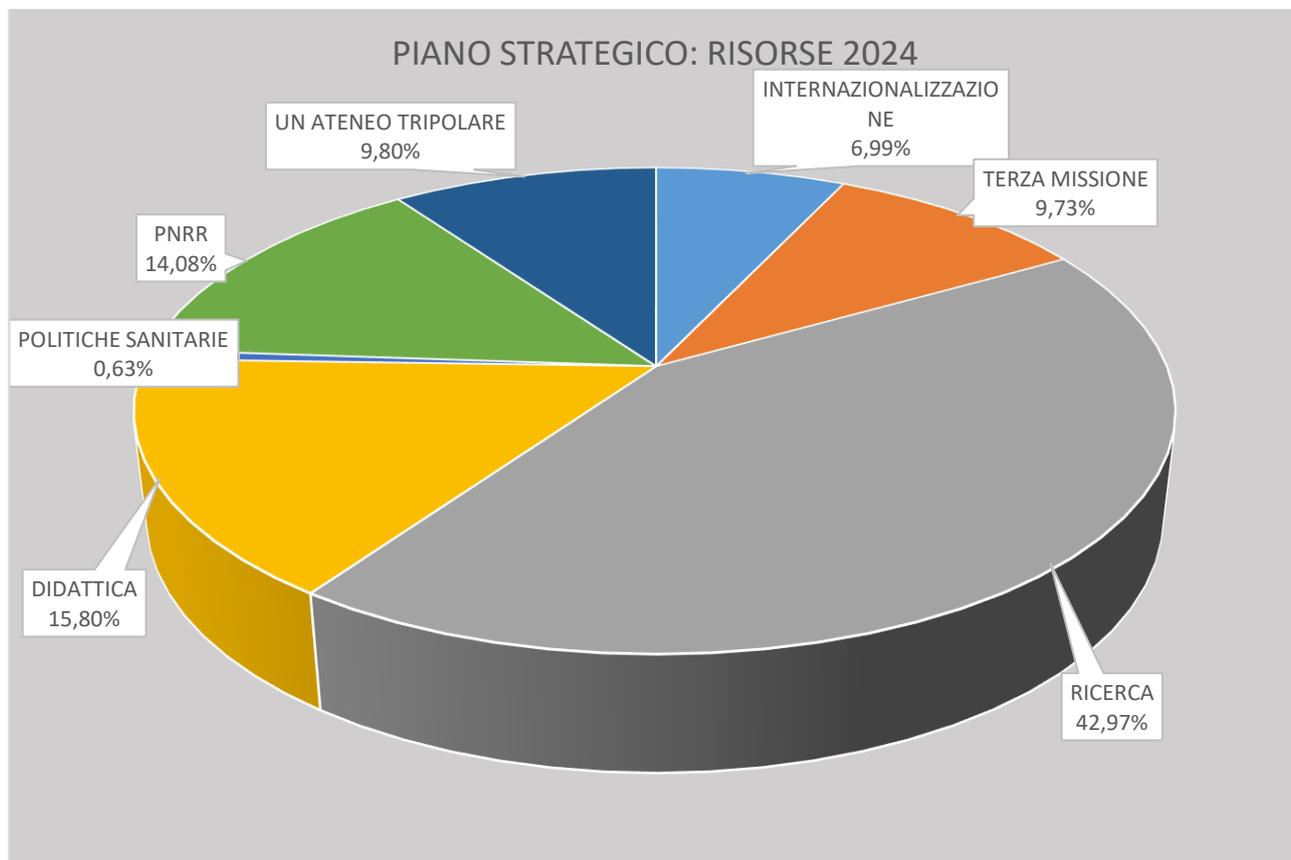
Dal punto di vista metodologico, si è proceduto in maniera più "sistemica" ad illustrare il raccordo tra obiettivi e azioni strategiche, pianificazione operativa legata alle performance e allocazione delle risorse, dando evidenza degli obiettivi di pianificazione operativa correlati alle strategie d'Ateneo che sono già stati strutturati rispetto a quelli ancora in corso di definizione, ricordato che quest'ultimo processo di pianificazione attualmente consegue temporalmente al processo di bilancio, seppure è stato avviato nell'anno corrente un maggior allineamento volto a strutturare una pianificazione parallela e quindi più integrata. Si precisa così che la programmazione complessiva dell'Ateneo si chiuderà con la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che consentirà di coniugare programmazione strategica, economica ed operativa, rinsaldando così le azioni in una visione unitaria e fortemente integrata e rafforzando in tal modo l'efficacia degli interventi.



PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2024-2026: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024						
		Piano strategico 2022-2024		Continuità della pianificazione operativa con gli obiettivi di performance				
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Risorse da autorizzare budget 2024 (correnti e d'investimento)	Risorse 2025 (correnti e d'investimento)	Risorse 2026 (correnti e d'investimento)	Azioni/obiettivi Piano delle performance 2024 integrati con il budget da autorizzare per il 2024	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Un Ateneo internazionale attrattivo	Corsi di formazione di lingua e cultura italiana per gli studenti internazionali	200.000,00	82.000,00	90.400,00	98.800,00	In corso di definizione	Centro SLAM
		Piano di collaborazioni studentesche per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti internazionali	100.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	In corso di definizione	Direzione Segreterie studenti
		Borse per studenti stranieri e rifugiati (60 borse da 6 mila euro ciascuna)	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	In corso di definizione	Direzione Segreterie studenti
	Un Ateneo aperto alle esperienze di studio e di ricerca internazionali	Cofinanziamento Erasmus+ 2021-2027 e promozione dei corsi all'estero	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
		Bando tesi all'estero	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
		Programma di visiting	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
	Internazionalizzazione dei corsi di dottorato	Magiorazione della borsa dei dottorandi che trascorrono almeno tre mesi all'estero	600.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
	Verso un'Università europea	Cofinanziamento progetto "4 EU"	150.000,00	-	-	-	-	Direzione Didattica e Formazione (intervento finanziato da riserve da riportare nel 2024)
		Associazione 4 EU*	73.000,00	-	-	-	-	Direzione Didattica e Formazione (intervento finanziato da riserve da riportare nel 2023)
	TOTALE INTERNAZIONALIZZAZIONE			2.803.000,00	2.562.000,00	2.570.400,00	2.578.800,00	
TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Università civica	Azioni ed iniziative di Public Engagement: promozione e comunicazione eventi e progetti sociali e di volontariato	554.000,00	423.000,00	492.400,00	534.700,00	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze
		Eventi e iniziative istituzionali correlate alla presentazione/divulgazione di grandi temi d'impatto per l'Ateneo nel contesto territoriale e iniziative per il Centenario	-	350.000,00	250.000,00	250.000,00	In corso di definizione	Fondi del Rettore/Direzione comunicazione
		Iniziativa per il Centenario (confluite nel 2024 nel fondo sopra rappresentato)	120.000,00	-	-	-	In corso di definizione	Fondi del Rettore/Direzione comunicazione
	Valorizzazione e trasferimento delle conoscenze	Evento meet me tonight	70.000,00	-	-	-	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze
		Servizi resi da Fondazione UNIM (comprensivi dei fondi per l'Orchestra pari a 130 mila euro)	1.004.000,00	1.059.500,00	-	-	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze
		Attività brevettuali e trasferimento tecnologico: gestione e valorizzazione brevetti.	278.000,00	268.000,00	294.800,00	324.280,00	Promuovere e valorizzare il trasferimento delle conoscenze	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze
	Dialogare con il contesto economico e sociale (Università e formazione post laurea)	Seed4 Innovation Program: valorizzazione progetti innovativi	475.000,00	455.000,00	500.500,00	500.550,00	Promuovere e valorizzare il trasferimento delle conoscenze	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze
		Sostegno ad iniziative di divulgazione e formazione permanente	60.000,00	26.500,00	26.650,00	29.650,00	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze
		Digitalizzazione di materiali originali per la realizzazione del museo digitale	100.000,00	80.000,00	88.000,00	96.800,00	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze
		Funzionamento del Centro funzionale Museo Orto Botanico e Erbario (Centro MOBE)	-	45.000,00	45.000,00	45.000,00	In corso di definizione	Centro MOBE
Rafforzare la tutela, la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio culturale	Merchandising di Ateneo	100.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
	University Press	50.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	In corso di definizione	Direzione Performance, Assicurazione della Qualità e Politiche per l'Open Science	
TOTALE TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO			2.811.000,00	2.927.000,00	1.917.350,00	2.000.980,00		
RICERCA	Una ricerca al servizio della società	Linea 6 "Progetti di Unimi per il rilancio del Paese nell'ambito degli indirizzi del PNRR-Grandi Sfide"	-	-	-	-		Direzione servizi per la ricerca
		Linea 7 Transition Grant Horizon Europe	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
	Rafforzare l'uso delle piattaforme Unitech	Aggiornamento tecnologico delle Unitech	-	-	-	-	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
		Manutenzione Unitech	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
	Stimolare una produzione scientifica di qualità elevata	Risorse elettroniche biblioteca digitale	6.717.781,95	6.792.525,23	6.700.000,00	6.700.000,00	Monitoraggio delle spese di pubblicazione a supporto delle decisioni nell'ambito dell'attività negoziale con gli editori (obiettivo in continuità dal 2023)	Direzione servizi bibliotecari
		Stabulari centralizzati	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
		Linea 2 Dotazione annuale per attività istituzionali	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
	Attrarre gli scienziati e gli studiosi più competitivi	Fondo scavi archeologici	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
		Linea 4 "Misure per favorire l'arrivo di professori (ERC, Montalcini Chiara fama)"	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
	Open science come modalità privilegiata di pratica della ricerca	Cofinanziamento di Ateneo alle pubblicazioni in Open Access gold e green	300.000,00	200.000,00	-	-	In corso di definizione	Direzione servizi bibliotecari/Direzione Performance, Assicurazione della Qualità e Politiche per l'Open Science
TOTALE RICERCA			13.617.781,95	13.592.525,23	13.300.000,00	13.300.000,00		

DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	Allineare offerta formativa alle sfide attuali	Budget Centro SLAM (escluse risorse per esercitatori del Dip. Di Lingue)	1.036.220,00	964.272,80	1.021.766,00	1.080.856,34	In corso di definizione	Centro SLAM
		Formazione trasversale dei dottorandi	50.000,00	-	-	-	In corso di definizione	Direzione Formazione e Didattica
		Iniziative di promozione del post lauream	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	In corso di definizione	Direzione Comunicazione
		Placement	311.000,00	358.000,00	374.000,00	384.000,00	In corso di definizione	COSP
	Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di incrementare la regolarità e garantire il diritto allo studio	Orientamento in ingresso	200.400,00	360.000,00	370.000,00	375.000,00	In corso di definizione	COSP
		Orientamento in itinere: Iniziative per studenti con disabilità o DSA e sportello fragilità (contratti psicoterapeuti + contratti con realtà territoriali per interventi psicoterapeutici)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	In corso di definizione	COSP
		Orientamento in itinere: azioni di supporto al miglioramento della qualità dei CDS	50.000,00	-	-	-	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
		Orientamento in itinere: tutoraggio a "progetto" non destinato ad esercitazioni + tutoraggio OFA	300.000,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00	In corso di definizione	COSP
		Borse integrative d'Ateneo per il DSU	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	In corso di definizione	Direzione Segreteria studenti
		Progetto "studiare in carcere"	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	In corso di definizione	Ufficio Direzione Generale - Progetto carceri
	Valorizzare l'insegnamento e sperimentare nuove modalità didattiche student centered	Budget CTU	772.700,00	716.350,00	786.400,00	817.950,00	Assicurare la corretta applicazione del modello AVA 3, concorrere alla riqualificazione tecnico funzionale degli spazi di studio e di apprendimento, efficientando anche i servizi web del CTU	CTU
		Potenziamento della didattica e iniziative di Faculty Development (ingloba nel 2024 la Faculty Development, formazione dottorandi e azioni di miglioramento della qualità dei CDS)	100.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
TOTALE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI			4.970.320,00	4.998.622,80	5.002.166,00	5.107.806,34		
POLITICHE SANITARIE (SALUTE E ASSISTENZA)	Consolidamento e miglioramento del sistema qualitativo delle attività dei corsi di laurea e delle Scuole di specializzazione (in accordo con il prorettorato alla didattica)	Convenzione con AREU per le esigenze didattico formative del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, delle scuole di specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Medicina d'urgenza, Pediatria e Ostetricia e ginecologia, edel corso di laurea in Infermieristica	200.000,00	200.000,00	-	-		Direzione Generale
TOTALE POLITICHE SANITARIE (SALUTE E ASSISTENZA)			200.000,00	200.000,00	-	-		
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Amministrazione digitale ed evidence based	Progetti web: evoluzione portale e siti Dipartimenti	97.500,00	224.600,00	267.000,00	267.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Progetto SPOC (terminata per il 2024 la fase progettuale)	486.600,00	-	-	-		Direzione ICT
		Progetti di dematerializzazione dei processi (Amministrazione e Dipartimenti)	475.000,00	906.475,00	668.000,00	471.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Applicativi per la didattica	707.000,00	1.736.420,00	1.657.000,00	1.377.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Rete territoriale ICT	75.000,00	36.000,00	40.000,00	40.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Disaster recovery ed altre iniziative verso il cloud	950.000,00	548.270,00	983.000,00	988.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Progetti Business Intelligence . Creazione DSS	60.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Progetti di Cybersecurity	787.000,00	586.480,00	705.000,00	745.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Piano di formazione per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	In corso di definizione	Direzione Sviluppo Organizzativo
		TOTALE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA			4.038.100,00	4.455.245,00	4.737.000,00	4.305.000,00
UN ATENEVO TRIPOLARE, SOSTENIBILE E A MISURA DI STUDENTE	Unimi sostenibile	Servizi di catalogazione straordinaria e di revisione delle collezioni	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Deduplicazione delle raccolte cartacee e sostituzione con digitale ove possibile	Direzione Servizi bibliotecari
	La rifunzionalizzazione di Città Studi	Riqualificazione funzionale del Centro sportivo Saini	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-	Azioni legate alla costruzione di un Ateneo multipolare	Direzione Edilizia
TOTALE ORGANIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DIRITTI E TRASPARENZA			3.000.000,00	3.100.000,00	100.000,00	100.000,00		
	Anticorruzione, trasparenza e diritti	Risorse per le politiche di anticorruzione, trasparenza e diritti di genere (riportato alla terza missione)	100.000,00	-	-	-		
TOTALE GENERALE RISORSE ASSEGNATE SUL TRIENNIO PER IL PIANO STRATEGICO			31.540.201,95	31.985.393,03	27.626.916,00	27.392.586,34		

Precisato che l'ammontare di risorse destinate al Piano non è indicativo di per sé stesso della priorità strategica di un'area rispetto ad un'altra, considerato che le azioni nei diversi ambiti sono molto diversificate anche rispetto alla necessità di allocarvi apposite risorse aggiuntive, le risorse stanziare per il 2024 sono così ripartite:



Internazionalizzazione

S'intende in questo ambito proseguire a dar corso ad interventi legati allo sviluppo di una dimensione più marcatamente internazionale della nostra offerta formativa anche in relazione al dottorato di ricerca che, proprio nel PNRR, ha avuto un particolare impulso quale strumento "strategico" di rafforzamento della filiera del capitale umano legato al mondo della ricerca e al trasferimento tecnologico nel sistema produttivo.

PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2024-2026: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024						
		Piano strategico 2022-2024		Continuità della pianificazione operativa con gli obiettivi di performance				
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Risorse da autorizzare budget 2024 (correnti e d'investimento)	Risorse 2025 (correnti e d'investimento)	Risorse 2026 (correnti e d'investimento)	Azioni/obiettivi Piano delle performance 2024 integrati con il budget da autorizzare per il 2024	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Un Ateneo internazionale attrattivo	Corsi di formazione di lingua e cultura italiana per gli studenti internazionali	200.000,00	82.000,00	90.400,00	98.800,00	In corso di definizione	Centro SLAM
		Piano di collaborazioni studentesche per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti internazionali	100.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	In corso di definizione	Direzione Segreterie studenti
		Borse per studenti stranieri e rifugiati (60 borse da 6 mila euro ciascuna)	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	In corso di definizione	Direzione Segreterie studenti
	Un Ateneo aperto alle esperienze di studio e di ricerca internazionali	Cofinanziamento Erasmus+ 2021-2027 e promozione dei corsi all'estero	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
		Bando tesi all'estero	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
		Programma di visiting	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
	Internazionalizzazione dei corsi di dottorato	Maggiorazione della borsa dei dottorandi che trascorrono almeno tre mesi all'estero	600.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
	Verso un'Università europea	Cofinanziamento progetto "4 EU+"	150.000,00	-	-	-		Direzione Didattica e Formazione (intervento finanziato da riserve da riportare nel 2024)
		Associazione 4 EU+	73.000,00	-	-	-		Direzione Didattica e Formazione (intervento finanziato da riserve da riportare nel 2023)
	TOTALE INTERNAZIONALIZZAZIONE			2.803.000,00	2.562.000,00	2.570.400,00	2.578.800,00	

Le risorse complessivamente allocate per il 2024 sono pari a 2,562 milioni di euro e sono così ripartite tra le diverse azioni:

- 1) Con l'obiettivo di costruire **"Un Ateneo internazionale attrattivo"**, è stato disposto un apposito stanziamento di 700 mila euro per la corresponsione di 60 borse sui corsi magistrali per studenti stranieri e rifugiati del valore di 6 mila euro ciascuna e sono anche previsti specifici interventi volti ad orientare e accogliere lo studente straniero attraverso l'attivazione di un piano strutturato di collaborazioni studentesche ad hoc (sono previsti al riguardo 150 mila euro, con un incremento di 50 mila euro rispetto al 2023). Allo scopo poi di assicurare una più piena inclusione e integrazione sociale dello studente straniero attraverso un piano di formazione linguistica e culturale sulla lingua italiana, si è proceduto a stanziare 82 mila euro per l'anno 2024 da destinare al Centro linguistico SLAM che si occuperà di tali attività; la riduzione delle risorse rispetto al 2023 (le risorse stanziare nel 2023 erano pari a 200 mila euro) è conseguita ad un piano di razionalizzazione dei costi che ha consentito l'accorpamento delle classi e l'impiego dei CELL in luogo dei formatori esterni;
- 2) Proseguendo poi nell'impegno a costruire **"Un Ateneo aperto alle esperienze di studio e di ricerca internazionali"**, si confermano le risorse per cofinanziare la mobilità UE ed extra-UE nell'ambito del Programma Erasmus plus 2021-2027 con uno stanziamento complessivo di 450 mila euro, garantendo al contempo lo stanziamento di 230 mila euro per il bando "Tesi all'estero", strutturato per i corsi magistrali e dottorali. Viene confermato inoltre per il 2024 lo stanziamento per un

programma di visiting per l'attrazione di docenti e studiosi di elevata qualificazione in servizio presso Università estere, ritenendo questo un intervento fondamentale per dare una caratterizzazione più internazionale alla nostra offerta formativa;

- 3) Allo scopo di accrescere **“L'internazionalizzazione dei corsi di dottorato”**, nel convincimento che lo svolgimento all'estero di una parte del percorso formativo e di ricerca del dottorando sia un'esperienza fondamentale nel dare la possibilità, non solo di acquisire competenze specialistiche, ma anche trasversali e multiculturali, si conferma anche per il 2024 lo strumento economico della maggiorazione della borsa per un periodo di almeno tre mesi, anche non continuativi, all'estero, incrementando lo stanziamento di + 50 mila euro (650 mila euro); tale intervento economico, interamente recepito tra gli obiettivi fondamentali del Programma triennale 2021-2023 trasmesso al Ministero, dovrà necessariamente accompagnarsi ad altre azioni di sensibilizzazione dei dottorandi affinché scelgano linee di ricerca più proiettate in una dimensione internazionale, unitamente all'implementazione e allo sviluppo da parte dell'Ateneo di reti e specifici accordi bilaterali che promuovano questo percorso; si ritiene al riguardo che, nel futuro, dovranno essere implementate azioni più specifiche volte ad attrarre gli studenti stranieri sui nostri corsi dottorali, ritenendo quest'ultima azione complementare ad un'effettiva internazionalizzazione dei nostri corsi dottorali.

Terza missione e trasferimento tecnologico

La cosiddetta “Terza Missione”, in questo particolare momento storico, assume indubbiamente un ruolo pervasivo e pregnante, se riconduciamo a questo ambito il proiettarsi delle Università al di fuori “dell'Accademia” e nel contesto economico e sociale, con confini non sempre correttamente o chiaramente definiti ma pur sempre con l'obiettivo di produrre valore “pubblico” per l'uomo e la società.

In questo ambito l'Ateneo negli ultimi anni ha costruito un sistema più ampio e strutturato di interventi che hanno inteso agire in più direzioni: dal tradizionale trasferimento tecnologico che si traduce nell'attività di brevettazione e valorizzazione, alla creazione di un sistema di relazioni e accordi stabili con enti e imprese del territorio che possano permettere di sviluppare una progettualità a potenziale alto impatto, ad iniziative di formazione, sostegno e accompagnamento al trasferimento tecnologico per il personale accademico e per studenti e dottorandi, ad iniziative a forte vocazione sociale.

PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2024-2026: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024							
		Piano strategico 2022-2024			Continuità della pianificazione operativa con gli obiettivi di performance				
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Risorse da autorizzare budget 2024 (correnti e d'investimento)	Risorse 2025 (correnti e d'investimento)	Risorse 2026 (correnti e d'investimento)	Azioni/obiettivi Piano delle performance 2024 integrati con il budget da autorizzare per il 2024	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)	
TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Università civica	Azioni ed iniziative di Public Engagement: promozione e comunicazione eventi e progetti sociali e di volontariato	554.000,00	423.000,00	492.400,00	534.700,00	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
		Eventi e iniziative istituzionali correlate alla presentazione/divulgazione di grandi temi d'impatto per l'Ateneo nel contesto territoriale e iniziative per il Centenario	-	350.000,00	250.000,00	250.000,00	In corso di definizione	Fondi del Rettore/Direzione comunicazione	
		Iniziativa per il Centenario (confluite nel 2024 nel fondo sopra rappresentato)	120.000,00	-	-	-	In corso di definizione	Fondi del Rettore/Direzione comunicazione	
		Evento meet me tonight	70.000,00	-	-	-	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
	Valorizzazione e trasferimento delle conoscenze	Servizi resi da Fondazione UNIMI (comprensivi dei fondi per l'Orchestra pari a 130 mila euro)	1.004.000,00	1.059.500,00	-	-	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
		Attività brevettuali e trasferimento tecnologico: gestione e valorizzazione brevetti.	278.000,00	268.000,00	294.800,00	324.280,00	Promuovere e valorizzare il trasferimento delle conoscenze	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
		Seed4 Innovation Program: valorizzazione progetti innovativi	475.000,00	455.000,00	500.500,00	500.550,00	Promuovere e valorizzare il trasferimento delle conoscenze	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
	Dialogare con il contesto economico e sociale (Università e formazione post laurea)	Sostegno ad iniziative di divulgazione e formazione permanente	60.000,00	26.500,00	26.650,00	29.650,00	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
	Rafforzare la tutela, la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio culturale	Digitalizzazione di materiali originali per la realizzazione del museo digitale	100.000,00	80.000,00	88.000,00	96.800,00	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
		Funzionamento del Centro funzionale Museo Orto Botanico e Erbario (Centro MOBE)	-	45.000,00	45.000,00	45.000,00	In corso di definizione	Centro MOBE	
		Merchandising di Ateneo	100.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	In corso di definizione	Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze	
		University Press	50.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	In corso di definizione	Direzione Performance, Assicurazione della Qualità e Politiche per l'Open Science	
	TOTALE TERZA MISSIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO			2.811.000,00	2.927.000,00	1.917.350,00	2.000.980,00		

Le risorse complessivamente assegnate a quest'ambito nel bilancio 2024 sono pari a complessivi 2,927 milioni di euro ed includono anche le risorse una tantum per il "Centenario dell'Ateneo".

Gli obiettivi e le azioni strategiche si pongono in sostanziale continuità con l'anno precedente e sono nel seguito rappresentate.

- 1) La responsabilità sociale e l'impegno civico delle Università sono temi che hanno informato sempre più negli ultimi anni il sistema valoriale degli Atenei. Con l'obiettivo di costruire una **"Università civica"** s'intende così rispondere all'esigenza di creare una rete di relazioni stabili con il contesto esterno, dai cittadini alle imprese, obiettivo che si vuole realizzare attraverso un insieme di azioni diversificate finalizzate alla divulgazione e disseminazione della conoscenza rivolta all'esterno della comunità accademica, sia con connotazione specialistica, sia più a misura del "cittadino", attività tutte ricondotte nelle cosiddette iniziative di Public Engagement. Per tali azioni è previsto uno stanziamento di 423 mila euro che ricomprende, non solo la realizzazione di eventi di divulgazione e iniziative anche rivolte alla cittadinanza, ma anche la promozione ed il supporto alle attività di volontariato oltre alle spese per la gestione dell'Orchestra e del Coro dell'Università.
- 2) La **"Valorizzazione ed il trasferimento della conoscenza"** rappresentano gli ambiti tradizionali su cui ha preso avvio la Terza Missione. Sono comprese in tale obiettivo le azioni legate alle attività di Fondazione Unimi (1,059 milioni, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, tenuto conto del piano di sostenibilità in corso), la gestione e valorizzazione dei brevetti unitamente ad iniziative

- di formazione dei docenti al trasferimento tecnologico (268 mila euro) ed il finanziamento per il terzo anno del progetto “Seed for innovation program”, un programma volto a selezionare progetti di innovazione ad alto potenziale applicativo e a finanziarne lo sviluppo (455 mila euro).
- 3) In parte collegato ai precedenti è l’obiettivo di **“Dialogare con il contesto economico e sociale (Università e formazione post laurea professionalizzante)”**. Sono ricondotte a questo obiettivo le azioni volte a favorire il raccordo tra accademia e mondo imprenditoriale allo scopo di costruire iniziative formative professionalizzanti utili ai profili professionali richiesti dal contesto esterno (26,5 mila euro), iniziative che richiederanno uno sforzo ulteriore per avviarsi con efficacia.
 - 4) Infine, l’Ateneo è ricco di un **patrimonio culturale e museale di grande valore** che si è inteso rendere fruibile al grande pubblico. In questo si riassume l’obiettivo perseguito di valorizzare tale patrimonio e renderlo visibile, in parte *on site* in parte *on line*. S’inseriscono così in questo obiettivo le azioni volte a dar prosecuzione alla digitalizzazione di materiali originari per completare il “Museo virtuale” (80 mila euro) oltre al finanziamento delle attività della *University Press* (100 mila euro).
 - 5) E’ stato previsto infine un apposito stanziamento per la gestione del progetto “Merchandising d’Ateneo”, fondamentalmente vocato a sviluppare un maggiore senso di appartenenza alla nostra comunità accademica (120 mila euro).

Ricerca

La pandemia, le crisi economiche e sociali degli ultimi anni, l’emergere di temi strategici per il pianeta quali la transizione ecologica e l’emergenza climatica, sono tutti ambiti cui la collettività oggi attende risposte dalla scienza. Su queste grandi priorità convergono e si armonizzano le direttive che hanno informato gli attuali grandi programmi nazionali ed europei per la ricerca e per il potenziamento del capitale umano, strumentali alla ripartenza del Paese, ed enucleati nel PNRR.

Gli obiettivi e le conseguenti azioni qui riportate, finanziate per il 2024 nell’importo complessivo di 13,592 milioni di euro, ai fini della ripartizione e della conseguente assegnazione, dovranno in ogni caso essere successivamente deliberate dagli Organi.

Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Risorse da autorizzare budget 2024 (correnti e d'investimento)	Risorse 2025 (correnti e d'investimento)	Risorse 2026 (correnti e d'investimento)	Azioni/obiettivi Piano delle performance 2024 integrati con il budget da autorizzare per il 2024	Centro di Responsabilità Amministrativa (CGR)
RICERCA	Una ricerca al servizio della società	Linea 6 "Progetti di Unimi per il rilancio del Paese nell'ambito degli indirizzi del PNRR - Grandi Sfide	-	-	-	-		Direzione servizi per la ricerca
		Linea 7 Transition Grant Horizon Europe	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
	Rafforzare l'uso delle piattaforme Unitech	Aggiornamento tecnologico delle Unitech	-	-	-	-		Direzione servizi per la ricerca
		Manutenzione Unitech	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
	Stimolare una produzione scientifica di qualità elevata	Risorse elettroniche biblioteca digitale	6.717.781,95	6.792.525,23	6.700.000,00	6.700.000,00	Monitoraggio delle spese di pubblicazione a supporto delle decisioni nell'ambito dell'attività negoziale con gli editori (obiettivo in continuità dal 2023)	Direzione servizi bibliotecari
		Stabulari centralizzati	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
		Linea 2 Dotazione annuale per attività istituzionali	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
	Attrarre gli scienziati e gli studiosi più competitivi	Fondo scavi archeologici	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
		Linea 4 "Misure per favorire l'arrivo di professori (ERC, Montalcini Chiara fama)"	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	In corso di definizione	Direzione servizi per la ricerca
	Open science come modalità privilegiata di pratica della ricerca	Cofinanziamento di Ateneo alle pubblicazioni in Open Access gold e green	300.000,00	200.000,00	-	-	In corso di definizione	Direzione servizi bibliotecari/Direzione Performance, Assicurazione della Qualità e Politiche per l'Open Science
TOTALE RICERCA			13.617.781,95	13.592.525,23	13.300.000,00	13.300.000,00		

Gli obiettivi e le azioni finanziate dal bilancio sono così riassunte:

1) **“Una ricerca al servizio della società”** intende riassumere l’impegno dell’Ateneo a mettere a disposizione della collettività le proprie competenze interne incardinando la progettualità dei gruppi di ricerca nel solco delle priorità individuate nel programma europeo Horizon Europe. Si propone così di: finanziare nuovamente nel 2024 la “Linea 7 Transition Grant Horizon Europe”, con un investimento complessivo di 500 mila euro, destinato a finanziare progetti “sopra soglia” e quindi di qualità eccellente ma non finanziati per insufficienza di risorse.

2) Abbiamo già avuto modo di osservare che strumentazione d’avanguardia e piattaforme tecnologiche costituiscono degli asset fondamentali, a supporto delle attività scientifiche, e rappresentano un prerequisito per sviluppare ricerca di qualità e quindi innovazione. In questo senso l’Ateneo intende proseguire a sostenere il funzionamento delle piattaforme in uso (**Unitech**) con un investimento di 400 mila euro previsto per il 2024. E’ altresì evidente che i piani di sviluppo dell’Ateneo proiettati a Mind, con una macropiattaforma di attrezzature tecnologiche, interamente da definire compiutamente e altrettanto da finanziare come investimento, unitamente a quelle che potranno essere conferite dai Dipartimenti, comporteranno, nell’ambito del piano di sostenibilità approvato in concomitanza con l’avvio dei lavori presso il Campus Mind, ulteriori oneri correnti di manutenzione, oggi non contemplati. Come già accennato nelle premesse, proprio la futura definizione degli assetti gestionali e organizzativi derivante anche dalla messa a disposizione di strutture comuni, richiederà una conseguente rivisitazione della suddivisione dei ruoli tra Dipartimenti e strutture centrali e conseguentemente dei criteri di assegnazione delle risorse, in un’ottica di più efficiente allocazione.

3) **“Stimolare una produzione scientifica di qualità elevata”** vuol dire creare le condizioni ed i presupposti anche organizzativi per costruire un ambiente favorevole allo sviluppo di progettualità. In questo obiettivo intervengono, non solo le piattaforme tecnologiche che indubbiamente rappresentano un prerequisito, in special modo per le scienze dure, ma anche le ulteriori dotazioni messe a disposizione dall’Ateneo quali la Biblioteca digitale, con un investimento 6,792 milioni di euro che si è inteso stabilizzare nell’ambito del piano di sostenibilità in corso, gli stabulari centralizzati, con un investimento di 1,6 milioni, ed il finanziamento della ricerca “fondamentale” (3,2 milioni di euro stanziati per la Linea 2; 400 mila euro stanziati per gli scavi archeologici).

4) Per **“Attrarre gli scienziati e gli studiosi più competitivi”** s’interviene, in continuità con gli anni precedenti, attraverso uno stanziamento ad hoc di 500 mila euro destinato a misure non preordinate intese ad accogliere appunto studiosi di alto profilo (vincitori di bandi ERC, Montalcini e “chiara fama”).

5) Infine, un tema trasversale e pervasivo della “Ricerca” e della produzione scientifica è quello legato all’**open science** che rappresenta un approccio, un orientamento del processo scientifico e del modo di “fare scienza” volto a condividere tra i ricercatori i risultati della ricerca, in maniera collaborativa e con il solo scopo di arricchire la produzione scientifica e renderla più efficace. A tale riguardo s’intende proporre uno stanziamento di 200 mila euro (-100 mila euro rispetto al 2023) allo scopo di evidenziare che l’investimento assunto, a partire dal 2022, ha inteso diffondere una cultura sulla “scienza aperta” e che questo ha consentito di conseguire in gran parte i risultati attesi. Lo stanziamento più contenuto rispetto agli anni precedenti non consegue dunque alle misure di contenimento previste nel piano di sostenibilità in corso ma esclusivamente ad una valutazione di maggior efficacia allocativa delle risorse investite (una parte di tale riduzione, 50 mila euro, è stata posta a incremento della University Press allo scopo di ampliarne i contenuti).

Didattica e servizi agli studenti

Per quanto riguarda la didattica, la formazione ed il diritto allo studio, le risorse complessivamente messe a disposizione del piano strategico per l’anno 2024 per specifici interventi contemplati nel Piano sono pari a circa 5 milioni di euro. E’ evidente che sarebbe riduttivo considerare queste come le risorse “messe a disposizione del Piano per la didattica e la formazione” quando in realtà, trasversalmente, tutte le risorse del bilancio, direttamente o indirettamente, sono vocate a raggiungere i migliori standard di formazione che è la ragione prima della mission istituzionale delle Università. Possiamo in estrema ratio affermare che anche le stesse risorse messe a disposizione

per la ricerca rappresentano una condizione necessaria per l'affinamento continuo dei saperi da trasmettere (formazione), mettendo così l'evoluzione della scienza, sia al servizio delle nuove generazioni, sia della comunità.

PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2024-2026: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024						
		Piano strategico 2022-2024			Continuità della pianificazione operativa con gli obiettivi di performance			
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Risorse da autorizzare budget 2024 (correnti e d'investimento)	Risorse 2025 (correnti e d'investimento)	Risorse 2026 (correnti e d'investimento)	Azioni/obiettivi Piano delle performance 2024 integrati con il budget da autorizzare per il 2024	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)
DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI	Allineare l'offerta formativa alle sfide attuali	Budget Centro SLAM (escluse risorse per esercitatori del Dip. Di Lingue)	1.036.220,00	964.272,80	1.021.766,00	1.080.856,34	In corso di definizione	Centro SLAM
		Formazione trasversale dei dottorandi	50.000,00	-	-	-	In corso di definizione	Direzione Formazione e Didattica
		Iniziativa di promozione del post-buream	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	In corso di definizione	Direzione Comunicazione
		Placement	311.000,00	358.000,00	374.000,00	384.000,00	In corso di definizione	COSP
		Orientamento in ingresso	200.400,00	360.000,00	370.000,00	375.000,00	In corso di definizione	COSP
	Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti al fine di incrementare la regolarità e garantire il diritto allo studio	Orientamento in itinere: Iniziative per studenti con disabilità o DSA e sportello fragilità (contratti psicoterapeuti + contratti con realtà territoriali per interventi psicoterapeutici)	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	In corso di definizione	COSP
		Orientamento in itinere: azioni di supporto al miglioramento della qualità dei CDS	50.000,00	-	-	-	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
		Orientamento in itinere: tutoraggio a "progetto" non destinato ad esercitazioni + tutoraggio OFA	300.000,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00	In corso di definizione	COSP
		Borse integrative d'Ateneo per il DSU	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	In corso di definizione	Direzione Segreteria studenti
		Progetto "studiare in carcere"	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	In corso di definizione	Ufficio Direzione Generale - Progetto carceri
	Valorizzare l'insegnamento e sperimentare nuove modalità didattiche student centered	Budget CTU	772.700,00	716.350,00	786.400,00	817.950,00	In corso di definizione	CTU
		Potenziamento della didattica e iniziative di Faculty Development (ingloba nel 2024 la Faculty Development, formazione dottorandi e azioni di miglioramento della qualità dei CDS)	100.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	In corso di definizione	Direzione Didattica e Formazione
	TOTALE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI			4.970.320,00	4.998.622,80	5.002.166,00	5.107.806,34	

Gli obiettivi e le azioni finanziate dal bilancio 2024 qui illustrate si pongono in sostanziale continuità con l'anno in corso.

1) **“Allineare l’offerta formativa alle sfide attuali”** vuol dire innanzitutto sviluppare una progettazione didattica anche attenta e orientata a rispondere ai bisogni emergenti attraverso la sistematica interlocuzione con i rappresentanti del mondo della produzione e delle professioni ed arricchire altresì il percorso formativo dello studente su tematiche trasversali rispetto alla formazione specialistica, utili ai fini dell’inserimento nel contesto lavorativo (competenze digitali, lingua inglese...), garantendo in tal modo un potenziale miglior tasso di occupabilità dei nostri laureati. La componente di azioni previste, finanziate dal bilancio, riguarda nello specifico le risorse messe a disposizione del servizio per il Placement (358 mila euro, a fronte di 311 mila stanziati nell’esercizio 2023), i servizi resi in forma gratuita ai nostri studenti da parte del Centro linguistico SLAM per l’apprendimento delle lingue straniere, con particolare riguardo a quella inglese (964 mila euro, a fronte di 1,036 milioni del 2023), la progettazione di una comunicazione più incisiva ed

organica, maggiormente coordinata dalla nuova Direzione Comunicazione, della nostra offerta post lauream (50 mila euro, invariati rispetto al 2023).

2) “Sostenere il percorso di apprendimento degli studenti” vuol dire accompagnare lo studente durante tutto il suo percorso formativo con un ampio ventaglio di servizi ed iniziative che vanno dagli interventi di orientamento ed accoglienza alla messa a disposizione di spazi, strutture e strumenti adeguati per svolgere un percorso formativo di qualità, tutte azioni, in sostanza, volte in ultima istanza a incrementare la regolarità degli studi, ridurre gli abbandoni e ampliare l’accesso alla formazione superiore anche rimuovendo gli ostacoli economici per gli studenti meritevoli e più bisognosi. Il novero di azioni prefigurate in questo ambito riguarda: le borse integrative di Ateneo al DSU (1,9 milioni di euro, invariati), i piani di orientamento in ingresso (360 mila euro, a fronte di 200 mila euro del 2023), in itinere per studenti con disabilità, unitamente all’attivazione di uno sportello “fragilità” per far fronte all’aumento dei casi di fragilità psicologica (180 mila euro, invariati), ed il tutorato in itinere “a progetto” (300 mila euro, comprendenti anche il tutoraggio per gli OFA).

3) Con l’obiettivo di **“Valorizzare l’insegnamento e promuovere nuove modalità didattiche”**, s’intende dar prosecuzione al progetto di “Faculty development” (100 mila euro) ed alle azioni di potenziamento della didattica in termini di formazione trasversale dei dottorandi e miglioramento della qualità dei corsi di studio, confermando le risorse anche per il 2024 (50 mila euro). Ricordiamo che gli interventi di “Faculty development” sono volti specificatamente a far acquisire al nostro corpo docente metodologie didattiche nuove e innovative e competenze specifiche nelle modalità di trasmissione degli insegnamenti, in parte tecnologiche, in parte pedagogiche. A ciò si aggiunga la messa a disposizione di un’apposita struttura specificatamente vocata a questo ambito, il Centro per l’innovazione didattica e le Tecnologie multimediali – CTU (716 mila euro, a fronte di 772 mila euro del 2023).

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Abbiamo già avuto modo di osservare come l’avvio a livello nazionale del PNRR sia stato uno dei motivi che ha portato a definire un nuovo piano strategico, posto in gran parte in continuità con il precedente ma “più maturo” e più contestualizzato nell’attuale momento storico.

PIANO STRATEGICO 2022-2024		PROCESSO DI BILANCIO 2024-2026: CICLO INTEGRATO CON IL PIANO STRATEGICO 2022-2024						
		Piano strategico 2022-2024		Continuità della pianificazione operativa con gli obiettivi di performance				
Area Strategica	Descrizione obiettivo strategico	Interventi finanziati dal bilancio	Risorse autorizzate budget 2023 (correnti e d'investimento)	Risorse da autorizzare budget 2024 (correnti e d'investimento)	Risorse 2025 (correnti e d'investimento)	Risorse 2026 (correnti e d'investimento)	Azioni/obiettivi Piano delle performance 2024 integrati con il budget da autorizzare per il 2024	Centro di Responsabilità Amministrativa (CdR)
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Amministrazione digitale ed evidence based	Progetti web: evoluzione portale e siti Dipartimenti	97.500,00	224.600,00	267.000,00	267.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Progetto SPOC (terminata per il 2024 la fase progettuale)	486.600,00	-	-	-		Direzione ICT
		Progetti di dematerializzazione dei processi (Amministrazione e Dipartimenti)	475.000,00	906.475,00	668.000,00	471.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Applicativi per la didattica	707.000,00	1.736.420,00	1.657.000,00	1.377.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Rete territoriale ICT	75.000,00	36.000,00	40.000,00	40.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Disaster recovery ed altre iniziative verso il cloud	950.000,00	548.270,00	983.000,00	988.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Progetti Business Intelligence . Creazione DSS	60.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Progetti di Cybersecurity	787.000,00	586.480,00	705.000,00	745.000,00	In corso di definizione	Direzione ICT
		Piano di formazione per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	In corso di definizione	Direzione Sviluppo Organizzativo
		TOTALE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA		4.038.100,00	4.455.245,00	4.737.000,00	4.305.000,00	

Gli interventi finanziati dal bilancio previsti in questo ambito intendono così proseguire sul potenziamento della digitalizzazione e sull'evoluzione ed integrazione dell'ICT, a supporto dei processi operativi e decisionali, e su un incisivo piano di formazione del personale tecnico amministrativo, nella consapevolezza che le competenze, da un lato, e la digitalizzazione, dall'altro, sono certamente fattori abilitanti per l'innovazione dei processi, la semplificazione gestionale e amministrativa e la modernizzazione della "macchina burocratica".

In questo ambito, le azioni specificatamente individuate riguardano il sistema dei servizi informatici ed in particolare: la prosecuzione dell'evoluzione tecnologica del portale e dei siti dipartimentali (224 mila euro), i progetti di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi che sostanzialmente riguardano gli applicativi gestionali in uso (906 mila euro, comprensivi del contratto SPOC), gli applicativi specificatamente a servizio della didattica e per servizi agli studenti (1,7 milioni di euro), le soluzioni cloud e per il disaster recovery (548 mila euro), la prosecuzione del progetto di business intelligence a supporto dei processi decisionali (17 mila euro) ed i diversi progetti di Cybersecurity (586 mila euro). Si evidenzia che gli investimenti in ambito ICT collegati al piano strategico sono cresciuti di circa + 400 mila euro rispetto al 2023.

Completa il quadro degli interventi lo stanziamento delle risorse messe a disposizione del personale tecnico amministrativo per la formazione per complessivi 400 mila euro.

Un Ateneo tripolare, sostenibile e a misura di studente.

Questo ambito del piano strategico accoglie una visione dell'Ateneo nel futuro, già dettagliatamente illustrata nel piano strategico. In questa sede possiamo dire che le risorse messe a disposizione del bilancio 2024 si riferiscono esclusivamente all'intervento di riqualificazione del Centro Saini, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/09/2021 (3 milioni di euro da rendere annualmente disponibili sul triennio 2022-2024) e all'intervento di catalogazione straordinaria e revisione delle collezioni volto a eliminare la duplicazione eventuale delle collezioni cartacee e sostituirle, ove possibile, con il digitale (100 mila euro). Quest'ultimo intervento, seppure previsto anche nella trascorsa gestione con oneri peraltro più sostenuti, non era stato allocato al piano strategico.

5. LE PRINCIPALI COMPONENTI DEL BUDGET ECONOMICO: I RICAVI

I proventi operativi compendiano tutti i ricavi di gestione ordinaria e sono così composti.

PROVENTI OPERATIVI	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00
II. CONTRIBUTI	483.641.177,61	436.867.664,15	46.773.513,46
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	18.797.483,29	15.709.400,42	3.088.082,87
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.500.704,00	8.936.488,00	564.216,00
VI. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
Totale proventi operativi	603.239.364,90	552.263.552,57	50.975.812,33

Il quadro dei ricavi evidenzia un incremento rispetto alla programmazione 2023 di euro 50.975.812,33 nel seguito analiticamente illustrato, esaminando le singole poste.

5.1 PROVENTI PROPRI

I. PROVENTI PROPRI	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
1) Proventi per la didattica	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00
2) Proventi per la ricerca commissionata e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
Totale Proventi Propri	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00

5.1.1 Proventi per la didattica: contributi universitari dei corsi di studio e delle scuole di specializzazione e altre entrate dagli studenti.

Il quadro riassuntivo dei proventi propri derivanti dal gettito degli studenti è così analiticamente composto:

Proventi per la didattica	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Contributo unico onnicomprensivo corsi di laurea nuovo ordinamento	79.000.000,00	79.000.000,00	-
Contributi per corsi di laurea ante D.M. 509/99	1.000.000,00	1.000.000,00	-
Contributi per scuole di specializzazione	6.500.000,00	6.000.000,00	500.000,00
Altri corsi inclusi i corsi singoli	500.000,00	500.000,00	-
Diritti di segreteria	1.100.000,00	1.100.000,00	-
Recuperi e penalità da tasse e contributi	1.000.000,00	1.000.000,00	-
Test immatricolazione	1.750.000,00	1.700.000,00	50.000,00
Contributi esami di stato	450.000,00	450.000,00	-
Totale Proventi Propri	91.300.000,00	90.750.000,00	550.000,00

Per quanto riguarda la **contribuzione studentesca dei corsi di studio**, la previsione 2024, riferita per 9/12 al gettito dell'A.A. 2023/2024 e per i 3/12 al gettito dell'A.A. 2024/2025, è rimasta invariata

rispetto a quella dell'esercizio precedente (80 milioni di euro), considerate le risultanze ad oggi accertate per l'A.A. 2023/2024 (81,5 milioni di euro) e tenuto conto del fatto che il modello di tassazione dell'Ateneo è rimasto inalterato dalla sua rivisitazione sostanziale, attuata nell'anno 2020 e a partire dall'A.A. 2020/2021, in conformità alla disciplina normativa che ha inteso definire i parametri cardine di un modello di tassazione più uniforme a livello nazionale.

Vale la pena comunque sottolineare che il modello di tassazione attualmente vigente in Ateneo presenta delle condizioni più favorevoli per gli studenti rispetto ai limiti massimi previsti dal legislatore e che, sulla base dei dati previsionali, il limite del rapporto tra tassazione degli studenti in corso ed FFO stabilito dalla legge (art. 5 D.P.R. 306/97) si mantiene al di sotto del 20%.

Voce contabile	stanziamento esercizio 2024
Fondo di Funzionamento Ordinario	329.636.569,00
Contribuzione stimata studenti in corso	59.000.000,00
Rimborsi tasse	700.000,00
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi	58.300.000,00
Rapporto contribuzione studentesca/FFO (B/A) <= 20%	17,69%

Relativamente alle **tasse e ai contributi per le scuole di specializzazione**, il ricavo è stato determinato considerando la numerosità degli studenti iscritti o che hanno rinnovato l'iscrizione per l'anno 2023/2024. La previsione per il 2024 è così stimata in complessivi 6,5 milioni di euro, a fronte di 6 milioni del 2023, in considerazione dell'aumento dei posti delle scuole di specialità di area medica definito a livello nazionale.

Per quanto riguarda le **altre componenti di entrata** provenienti dagli studenti, l'incremento è stato considerato in relazione ai dati consuntivi effettivi degli anni precedenti.

5.1.2. Proventi da ricerche commissionate e proventi da bandi per finanziamenti competitivi

Queste voci del bilancio riguardano i **proventi per la ricerca** derivanti, rispettivamente, da **attività commissionate da terzi e da finanziamenti per bandi o contratti di ricerca finanziata**. La programmazione 2024, come le precedenti, è impostata a zero in quanto le assegnazioni per i contratti di ricerca commissionata in corso sono determinate in conseguenza degli step di fatturazione contrattualmente previsti, mentre per la ricerca finanziata si ricorda che dall'anno 2018 viene reso disponibile ai ricercatori l'intero importo contrattuale nell'anno di stipula, non prevedendosi così, per entrambe le tipologie di finanziamento, estensioni future dei contratti in

essere. In ossequio ai principi contabili riportati nelle premesse, non risulta ovviamente ponderabile la previsione dell'ammontare dei finanziamenti per contratti di ricerca che saranno stipulati nel 2024. Resta intesa in ogni caso l'assoluta neutralità di questa voce ai fini degli equilibri di bilancio, tenuto conto che il valore di tali ricavi avrebbe esatta corrispondenza nel quadro dei costi nelle diverse voci di conto previste in fase di definizione del contratto.

5.2 I CONTRIBUTI

La voce "Contributi" rappresenta la componente preponderante dei ricavi operativi compendiando anche il FFO. Essa presenta la seguente composizione:

II. CONTRIBUTI	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	453.396.287,00	414.432.348,00	38.963.939,00
2) Contributi Regioni e Province Autonome	7.900.000,00	7.247.000,00	653.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri organismi Internazionali	-	-	-
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	783.969,48	774.852,22	9.117,26
7) Contributi da altri (privati)	21.560.921,13	14.413.463,93	7.147.457,20
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	483.641.177,61	436.867.664,15	46.773.513,46
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-	-
2) Contributi Regioni e Province Autonome	-	-	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri organismi Internazionali	-	-	-
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	-	-	-
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	-	-	-
TOTALE CONTRIBUTI	483.641.177,61	436.867.664,15	46.773.513,46

5.2.1 Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali.

La voce è sintetizzata nel modo seguente:

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Fondo per il Funzionamento Ordinario	325.036.569,00	313.379.000,00	11.657.569,00
Programmazione Triennale	4.600.000,00	4.731.000,00	- 131.000,00
Post Lauream	7.000.000,00	6.700.000,00	300.000,00
Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza	19.280.711,00	-	19.280.711,00
Finanziamenti PON-PNRR (DM 737;DM1061;DM1062;DM117;DM118;DM351;DM352)	12.647.507,00	9.955.348,00	2.692.159,00
Contratti di formazione specialistica Area Medica	84.831.500,00	79.667.000,00	5.164.500,00
Totale contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	453.396.287,00	414.432.348,00	38.963.939,00

Tale voce, impostata per complessivi 453,4 milioni di euro, compendia il FFO per la quota non vincolata destinata al funzionamento generale dell'Istituzione, impostato per 329,6 milioni di euro, comprensivi del finanziamento MUR per la programmazione triennale 2024-2026 (4,6 milioni di

euro, comprensivi della quota aggiuntiva consolidata finanziata con il D.L. 34/2020), il finanziamento MUR sul FFO per il post lauream (7 milioni di euro) ed il finanziamento proveniente dal MEF per i contratti di formazione d'area medica (84,8 milioni di euro). La previsione 2024 di questa voce include anche la seconda annualità del finanziamento per i Dipartimenti di eccellenza di cui all'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 relativa al finanziamento del quinquennio 2023-2028 (19,2 Milioni di euro). In tale voce sono altresì ricompresi 12,6 milioni derivanti dai finanziamenti PON-PNRR di cui 5,8 milioni del finanziamento PON-PNR determinati dall'impiego delle risorse destinate all'università con i DM 737, 1061 e 1062, 2,1 milioni del finanziamento PNRR per le borse di dottorato del 38° ciclo finanziate dai DM 351 e 352 e 3,58 milioni del finanziamento PNRR per le borse di dottorato del 39° ciclo finanziate dai DM 117 e 118. Infine completa il quadro dei finanziamenti PNRR il contributo pari a 1,16 milioni di euro, a cofinanziamento delle residenze universitarie disposto dal DM 1046/2022. Fatta eccezione del FFO non vincolato a spese specifiche e dell'assegnazione per il post lauream che interviene a cofinanziare solo in parte i costi per il dottorato impostati nel quadro delle spese per complessivi 15,5 milioni di euro, al netto delle borse aggiuntive finanziate dai DM 1061/2021, 351 e 352 del 2022, e 117 e 118 del 2023, i restanti finanziamenti sono impostati in egual misura nel quadro dei costi avendo in tal modo un impatto neutrale sugli equilibri di bilancio. Relativamente alla copertura dei costi derivanti dalla terza annualità delle borse di dottorato finanziate dal DM 1061/2021 e alle posizioni di RTDA finanziate dal DM 1062, entrambi i DM in scadenza al 31.12.2023, si precisa che i costi complessivi trovano completa copertura nei margini assicurati dal contributo forfettario dei finanziamenti pari al 40% del costo della borsa o della retribuzione, riconosciuto per ogni dottorando o ricercatore in servizio, e, per la restante quota, dal vincolo di parte del finanziamento derivante dalla prima annualità del DM 737/2021 disposto con delibera dal CdA del 28.09.2021. Come sottolineato anche nelle premesse di questo documento, per quanto riguarda la contribuzione pubblica si evidenzia un incremento nella previsione di questa voce, sinteticamente riassumibile in un aumento importante del FFO non vincolato, dettagliato nel paragrafo seguente (+ 11,5 milioni di euro rispetto alla previsione 2023) e in un incremento del finanziamento MEF destinato ai contratti di formazione specialistica d'area medica (+ 5,1 milioni di euro), in ragione del maggior numero di posti di medici in formazione assegnati all'Ateneo nell'ultimo triennio. Rispetto al 2023 la programmazione corrente include altresì, in aumento, il finanziamento della seconda annualità dei Dipartimenti di eccellenza pari a 19,28 milioni di euro, non considerato nella precedente programmazione in quanto

le procedure di approvazione delle graduatorie e le relative assegnazioni sono state perfezionate nel corso dell'esercizio 2023.

Relativamente alle borse aggiuntive di dottorato finanziate dai citati Decreti, si specifica che, a chiusura "tecnica" di questo bilancio di previsione, i proventi ad essi relativi sono stati impostati considerando 396 borse (112 del DM 1061, 34 del DM 351, 71 del DM 352, 54 del DM 117 e 125 del DM 118 di cui 46 acquisite da altri Atenei) e impostando in tal modo la spesa relativa (circa 7,9 milioni di euro). L'impostazione dei ricavi derivanti invece dai DM 737 e 1062 tiene conto del costo determinato dalle 68 posizioni di RTDA in servizio nel mese di ottobre 2023 (di cui 17 a valere del DM 737 e 51 del DM 1062).

5.2.2. Il Fondo di Finanziamento Ordinario

La stima del FFO per l'anno 2024, per quanto riguarda la sola componente non vincolata portata a copertura delle spese consolidate, è stata valutata avuto riguardo al quadro normativo vigente e considerando le assegnazioni ad oggi già disposte dal Ministero relativamente al FFO 2023 e precedenti.

Rispetto alle **assegnazioni già disposte** sul 2023 cui riferirsi, è opportuno considerare che ad oggi **il Ministero ha comunicato le principali assegnazioni non vincolate**, fatta eccezione di:

1. la componente "no tax area" di cui alla legge di bilancio 2021 (165 milioni nazionali);
2. la componente "scatti stipendiali del personale docente" che, ai sensi del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023, art. 10, lettera l), per il solo anno 2023, sarà assegnata conguagliando gli importi provvisoriamente attribuiti negli anni 2021 e 2022 ma non effettivamente spesi (ricordiamo che la spesa cui si fa riferimento riguarda la sola componente d'incremento stipendiale "scatti" e non anche gli adeguamenti ISTAT del personale non contrattualizzato); si specifica che permane ad oggi ancora l'incertezza circa le modalità di computo del conguaglio che sarà effettivamente disposto e cioè se verrà considerata la stratificazione della spesa negli anni e come saranno valorizzati i costi effettivi degli scatti 2023;
3. la componente "programmazione triennale", essendo scaduto il triennio di programmazione 2021-2023, pur essendo chiaramente stanziata le risorse per il successivo triennio 2024-2026.

Nell'impostare la stima del FFO 2024 rispetto alle assegnazioni già consolidate 2023 e precedenti, attribuite ovvero ancora da comunicare, si formulano le seguenti valutazioni:

1. per le assegnazioni 2023 ancora non disposte, si considerano i valori medi degli ultimi anni, riproposte anche per l'anno 2024;
2. relativamente alla voce "scatti" (6,5 milioni di euro per anno attribuiti all'Ateneo nel 2021 e 2022), non si ipotizza prudenzialmente nel 2023 alcuna assegnazione, tenuto conto delle somme effettivamente spese nel 2021-2022 e quelle non impiegate che potranno essere compensate per intero sull'assegnazione 2023; si considera invece il consolidamento dello stanziamento nazionale della voce "scatti" nella quota base (150 milioni di euro a livello nazionale), a partire dall'anno 2024, come disposto dall'art. 9 del D.M. 809 del 7 luglio 2023;
3. relativamente alla voce "Piani straordinari di reclutamento", l'importo già comunicato dal Ministero per complessivi € 32.134.191,00, comprensivo di € 13.392.353,00 derivanti dall'attuazione del piano A 2022-2024 del reclutamento straordinario 2022-2026 di cui al D.M. 445/2022, viene integralmente considerato nel FFO 2024, ipotizzando il pieno impiego delle risorse attribuite (prese di servizio entro il 1 ottobre 2024);
4. sempre relativamente ai piani straordinari di reclutamento, non si considerano, nella previsione iniziale del FFO 2024, le maggiori risorse derivanti dal piano B 2024-2025 del reclutamento straordinario 2022-2026 di cui al D.M. 795 del 26 giugno 2023 (valore massimo attribuibile € 15.545.470), in quanto non si ritengono al momento attuabili sul 2024 le effettive prese di servizio inerenti a questa successiva fase di reclutamento straordinario.

Nel tener conto del quadro normativo vigente, si ricordano altresì le maggiori assegnazioni del FFO non vincolato, disposte per i soli anni 2022 e 2023, di cui al comma 297, art. 1 della Legge 234/2021, così rappresentate:

INCREMENTO DEL FFO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 297 DELLA LEGGE 234/2021 (PIANO STRAORDINARIO DI RECLUTAMENTO E ALTRO)					
	2022	2023	2024	2025	2026
Piano di reclutamento straordinario	75.000.000,00	300.000.000,00	640.000.000,00	690.000.000,00	740.000.000,00
Valorizzazione PTA	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Incentivo chiamate dirette	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Scuole ad ordinamento speciale	15.000.000,00	20.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Adeguamento importo borse di dottorato	15.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Maggior FFO non vincolato	85.000.000,00	105.000.000,00	-	-	-
Incremento FFO TOT. stabilito dalla legge	250.000.000,00	515.000.000,00	765.000.000,00	815.000.000,00	865.000.000,00

Il quadro delle assegnazioni 2023, solo in parte effettivamente attribuite, e le stime per il FFO 2024 sono così analiticamente rappresentate:

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO: TRASFERIMENTI DA PARTE DEL MUR PER FFO NON VINCOLATO							DIFFERENZE PREVISIONE 2024 ASSEGNAZIONE NON DEFINITIVA UNIMI 2023
Quote FFO	2024			2023			
	FFO Nazionale	FFO Unimi	peso % sistema nazionale	FFO Nazionale	FFO Unimi	peso% sul sistema nazionale	
Quota base	4.320.505.820,00	160.396.410,00	3,71%	4.320.505.820,00	160.396.410,00	3,71%	-
Minori risorse quota base (art. 1, comma 297, L. 234/2021) - vedi piano Draghi	- 105.000.000,00	- 3.898.067,44	3,71%	-	-	-	- 3.898.067,44
Consolidamento scatti docenti in quota base dal 2024	150.000.000,00	5.568.667,77	3,71%	-	-	0,00%	5.568.667,77
Integrazione quota base (DL 34/2020)	140.000.000,00	5.110.023,00	3,65%	140.000.000,00	5.110.023,00	3,65%	-
Quota premiale	2.500.000.000,00	112.913.138,00	4,52%	2.500.000.000,00	112.913.138,00	4,52%	-
TOTALE BASE + PREMIALE ¹	7.005.505.820,00	280.090.171,33	4,00%	6.960.505.820,00	278.419.571,00	4,00%	1.670.600,33
Intervento perequativo (0%+6% e accelerazione)	150.000.000,00	4.257.413,00	2,84%	150.000.000,00	4.257.413,00	2,84%	-
TOT. BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO	7.155.505.820,00	284.347.584,33	3,97%	7.110.505.820,00	282.676.984,00	3,98%	1.670.600,33
Piani straordinari ²	801.630.000,00	32.134.191,00		801.630.000,00	32.134.191,00		
No tax area (legge di bilancio 2018)	105.000.000,00	2.402.378,00		105.000.000,00	2.402.378,00		
No tax area (legge di bilancio 2021)	165.000.000,00	6.200.000,00		165.000.000,00	6.200.000,00		
Scatti stipendiali docenti e una tantum fino al 2023 ³	-	-		150.000.000,00	-		
Programma Rita Levi Montalcini	8.500.000,00	-		8.500.000,00	-		
Resti del sistema su quota base una tantum	-	-		-	88.136,00		
Programmazione triennale	68.000.000,00	2.400.000,00		68.000.000,00	2.400.000,00		
Integrazione programmazione (DL 34/2020-quota 30% programmazione triennale)	60.000.000,00	2.200.000,00		60.000.000,00	2.200.000,00		
Saldi FFO anni precedenti e altri interventi di cui al DM 2022 (maternità, commissioni abilitazione...)	-	-		-	-		
TOTALE FFO NON VINCOLATO	8.363.635.820,00	329.684.153,33	3,94%	8.468.635.820,00	328.101.689,00	3,87%	1.582.464,33

* In rosso le assegnazioni solo stimate sul 2023 e riproposte nel 2024

Note

1) Sul 2024 si è ipotizzata un'invarianza complessiva delle principali componenti non vincolate, decurtando però la componente una tantum di cui alla L. 234/21, art. 1 comma 297 (- 105 milioni) e incrementando la quota base delle risorse derivanti dal consolidamento degli scatti disposto a partire dal 2024 (+ 150 milioni)

2) L'incremento consolida dal 2023 € 13.392.353 del Piano straordinario A di cui al DM 445/22

3) Viene considerato sul 2023 il recupero delle somme assegnate 2021-2022 (11,2 ML) e non pagate (6,7 ML). Quindi nel 2023 non si ipotizza alcuna assegnazione; Deve però essere considerato che nel 2024 150 milioni di stanziamento degli scatti verranno consolidati nella quota base.

In sintesi, la previsione del FFO 2024 per complessivi 329,6 milioni, assestando i grandi decimali e non tenendo conto di assegnazioni una tantum del 2023, è così rappresentata e confrontata con quella dell'esercizio precedente:

Stima del Fondo di finanziamento Ordinario non vincolato 2024			
Voci FFO	Previsione 2024	Assegnazione non definitiva 2023	Previsione 2023
Quota base, premiale e perequativo	284.300.000,00	282.676.984,00	274.000.000,00
Resti del sistema su quota base	-	88.136,00	-
Piani straordinari	32.134.191,00	32.134.191,00	23.896.000,00
di cui Piano A 2022-2024 DM 445/22	13.392.353,00	13.392.353,00	5.154.162,00
No tax area complessiva	8.602.378,00	8.602.378,00	9.183.000,00
Scatti biennali docenti	-	-	6.300.000,00
Programmazione triennale	4.600.000,00	4.600.000,00	4.731.000,00
TOTALE	329.636.569,00	328.013.553,00	318.110.000,00

5.2.3. Contributi dalla Regione: finanziamento regionale per la gestione dei servizi per il diritto allo studio e finanziamento per l'erogazione delle borse per il diritto allo studio.

A seguito della disattivazione del consorzio universitario CIDIS ed alla conseguente gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio, si evidenzia che i finanziamenti regionali previsti nel budget economico 2024 si riferiscono a:

1. il contributo di funzionamento, a copertura dei **costi di gestione dei servizi** per il diritto allo studio (mensa, residenze e servizi generali), impostato alla voce **“Contributi da Regione”**;
2. il contributo finalizzato all’erogazione delle **borse per il diritto allo studio** che si compone di una quota derivante dalla ripartizione della tassa regionale, di una quota finanziata da risorse proprie di Regione Lombardia (in misura non inferiore al 40% dell’assegnazione statale) e di una quota dipendente dal finanziamento nazionale definito nella legge di bilancio dello Stato (Fondo Integrativo Statale); questo contributo è impostato in altra voce del bilancio rubricata **“Proventi per la gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio”**.

Per quanto riguarda la voce complessiva del bilancio **“Contributi da Regione”**, questa si compone, oltre che del contributo regionale per la gestione del DSU di cui al precedente punto 1, anche del finanziamento disposto dalla Regione per i posti aggiuntivi dei contratti di formazione d’area medica, finanziamento finalizzato, che trova esatta corrispondenza nel quadro dei costi alla voce pertinente e che è stato impostato nel triennio sulla base degli accordi convenzionali esistenti.

Contributi Regione e Province Autonome	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Contributo dalla Regione Lombardia per la gestione ex Cidis	4.700.000,00	3.800.000,00	900.000,00
Contributi dalla Regione Posti aggiuntivi di Area Medica	3.200.000,00	3.447.000,00	- 247.000,00
Totale contributi da Regioni e Province Autonome	7.900.000,00	7.247.000,00	653.000,00

Il contributo regionale per la gestione dei servizi per il DSU è stato determinato, in considerazione degli accordi assunti tra Regione e Università sui criteri di riparto e sulla base del finanziamento assegnato nel 2023 (4,7 milioni di euro).

Per quanto riguarda il finanziamento delle borse per il diritto allo studio (A.A. 2023/2024), contenuto nella voce **“Proventi per la gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio”** per complessivi € 15.437.483,29, è opportuno precisare che nel quadro dei proventi è stato impostato un importo pari a quello comunicato dalla Regione con apposito provvedimento (Deliberazione della Giunta Regionale XII/468 del 19.06.2023), a fronte di un accresciuto fabbisogno pari a circa 30 milioni di euro per tutti i nostri studenti aventi diritto. L’importo di 15,437 milioni trova esatta corrispondenza nel quadro dei costi.

Si precisa che, relativamente all’A.A. 2022/2023, a fronte di un finanziamento inizialmente attribuito dalla Regione (Deliberazione Giunta Regionale XI/6633 del 04.07.2022) pari a 13,129 milioni di euro, impostato per pari importo nel budget 2023, è stato poi riconosciuto in corso d’anno un finanziamento complessivo pari a 18,481 milioni di euro (Regione Lombardia – Decreto Regionale n° 11882/2022) che, integrato con il contributo PNRR disposto con il DM 193/2023 per 3,768 milioni

di euro, ha consentito la copertura delle borse a tutti gli studenti aventi diritto, registrandosi anche un “avanzo” da riportare per le medesime finalità nell’esercizio successivo.

Completano la previsione della voce “**Proventi per la gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio**” i ricavi derivanti dalle riscossioni degli studenti per il servizio di alloggio a tariffa agevolata (3,360 milioni di euro). Per il 2024 la previsione di tale ricavo è stata stimata sull’impiego di 1.201 posti disponibili di cui 1.000 destinati al Diritto allo Studio e 150 per gli studenti Erasmus/International e CRUI mentre la restante parte è destinata al servizio di foresteria. Lo stanziamento rispetto all’importo stimato per il 2023 evidenzia un incremento di 780 mila euro per la maggior parte riconducibile all’impiego, per tutto l’anno, dei 268 posti letto aggiuntivi della residenza Milano Ripamonti.

Ne consegue che la composizione della voce “**Proventi per la gestione diretta degli interventi per il diritto allo studio**” ammonta a € 18.797.483,29, come di seguito dettagliata:

IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Proventi derivanti dalla gestione delle residenze degli studenti	3.360.000,00	2.580.000,00	780.000,00
Contributo Regionale per la gestione diretta per il Diritto allo Studio	15.437.483,29	13.129.400,42	2.308.082,87
Totale Proventi Propri	18.797.483,29	15.709.400,42	3.088.082,87

5.2.4. Altri contributi da enti pubblici e privati e dall’Unione Europea

Gli altri contributi contenuti nelle voci che seguono rappresentano finanziamenti finalizzati, impostati per egual importo nelle voci di costo corrispondenti.

La voce “**Contributi da Università**”, come per la precedente programmazione, non prevede alcun ricavo.

Alla voce “**Contributi da altri (enti pubblici)**”, l’importo di 0,783 milioni di euro si riferisce per intero al contributo da parte di enti pubblici per il finanziamento delle borse di dottorato, di cui 0,4 milioni di euro per le borse della scuola SEMM che ricordiamo essere finanziate sia da parte di enti pubblici che privati (IEO, Ifom, IIT etc.).

Contributi da altri pubblici	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Contributi per corsi di dottorato in convenzione	783.969,48	774.852,22	9.117,26
Totale contributi da altri pubblici	783.969,48	774.852,22	9.117,26

Alla voce “**Contributi da altri (privati)**”, l’importo di 21,560 milioni di euro si riferisce al finanziamento dei ricercatori in convenzione e dei posti finanziati (16,486 milioni di euro), al finanziamento delle borse di dottorato della scuola SEMM da parte di Fondazioni (3,150 milioni

euro) e da parte di altri enti privati (1,451 mila euro) per complessivi 4,601 milioni di euro, al finanziamento da parte di privati di posti aggiuntivi d'area medica (273 mila euro). La voce ricomprende anche il contributo annuale erogato dall'Istituto cassiere Intesa Sanpaolo sulla base dei rapporti convenzionali in essere (200 mila euro) per il quinquennio 2019-2024.

Contributi da altri privati	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Contributo istituzionale per il servizio di cassa - Intesa San paolo	200.000,00	200.000,00	-
Contributi per corsi di dottorato in convenzione	4.601.153,30	3.531.920,20	1.069.233,10
Contributi posti aggiuntivi di Area Medica	273.100,00	307.000,00	- 33.900,00
Contributi per ricercatori in convenzione e posti finanziati	16.486.667,83	10.374.543,73	6.112.124,10
Totale contributi da altri privati	21.560.921,13	14.413.463,93	7.147.457,20

5.3 PROVENTI PER L'ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Come già evidenziato nel corso della relazione, le Linee guida di cui alla Nota tecnica n. 1 e n. 3, rubricata "Tipologia delle voci di costo e ricavo nello schema di conto economico delle Università", pubblicate dalla Commissione per la contabilità economico patrimoniale nelle Università, istituita con D.M. 578 del 16.07.2014 con mandato triennale, in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 9 del D. Lgs. 18/2012, e successivamente ricostituita con D.M. n. 156 del 22.02.2018, allo scopo di armonizzare il contenuto dei valori di bilancio delle Università Statali, ha fornito specifiche indicazioni rispetto alla classificazione delle diverse voci di costo e ricavo tra cui l'esclusione dalle poste di conto economico dei proventi e relativi costi per il personale convenzionato con il SSN, stante che tale voce di costo e di ricavo non è posta a carico del bilancio degli Atenei, costituendo di fatto una partita di giro e che l'attività assistenziale non rientra tra le funzioni proprie degli Atenei.

L'ammontare complessivo previsto per le convenzioni in essere con le aziende sanitarie (46,106 milioni di euro) sarà pertanto regolato tra i flussi finanziari di debito e credito dando evidenza dei saldi in apposite voci dello Stato Patrimoniale, in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

5.4 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Alla voce "Altri proventi e ricavi diversi", sono stati impostati ricavi per euro 9,5 milioni, con un incremento di 564 mila euro rispetto alla previsione 2023 le cui determinanti sono illustrate nel seguito.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Fitti attivi ed altre entrate patrimoniali	1.738.919,00	1.699.703,00	39.216,00
Proventi da rilascio diplomi	1.400.000,00	1.400.000,00	-
Recuperi e rimborsi da convenzioni	1.781.785,00	1.836.785,00	- 55.000,00
Recuperi da borse di studio per revoca diritto	500.000,00	500.000,00	-
Recupero contributo mensa	4.000.000,00	3.500.000,00	500.000,00
Rimborsi per il personale comandato	80.000,00	-	80.000,00
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivante dalla contabilità finanziaria	-	-	-
Totale Proventi Propri	9.500.704,00	8.936.488,00	564.216,00

In particolare, la composizione della voce “**altri proventi e ricavi diversi**” si riferisce ai ricavi derivanti da: 1- i fitti attivi iscritti sulla base dei rapporti contrattuali in essere (1,538 milioni di euro) ed altre entrate patrimoniali derivanti dalla vendita dei brevetti e dell’accordo stipulato con Mondadori Media SPA per l’utilizzo degli spazi universitari in occasione dell’evento “Fuori Salone Milano” (200 mila euro) per complessivi 1,738 milioni; 2- i proventi derivanti dalla riscossione del contributo amministrativo per il rilascio dei diplomi (1,4 milioni di euro); 3- i rimborsi corrisposti sulla base di specifiche convenzioni per complessivi 1,781 milioni, di cui quelli dovuti dall’Azienda ospedaliera San Paolo in relazione agli accordi in essere per la locazione e la gestione di via Beldiletto (810 mila euro), i rimborsi corrisposti dal CNR per l’utilizzo degli spazi presso il Lita di Segrate (350 mila euro) e per la convenzione di ospitalità degli Istituti CNR presso le altre strutture dipartimentali dell’Università (291 mila euro), i rimborsi dovuti dall’INFN per l’utilizzo degli spazi presso il Dipartimento di Fisica, inclusa la biblioteca (130 mila euro), i rimborsi per le utenze di via Valvassor Peroni e di via Clericetti (70 mila euro), le entrate provenienti dalle *fees* per l’adesione al programma Seed4Innovation (60 mila euro) e le previsioni di ricavo derivanti dal merchandising di Ateneo (70 mila euro).

Il ricavo derivante dal recupero del contributo mensa (4 milioni), applicato sulle borse DSU, evidenzia un incremento di 500 mila euro rispetto alla precedente previsione determinato anche dall’aumento a 770 euro della quota di contribuzione per borsista.

Completano il quadro di questa voce di ricavo i proventi derivanti dalla revoca di borse di studio per decadimento del diritto (500 mila euro), ed i rimborsi attesi per la refusione del costo del personale dell’Università comandato presso altre amministrazioni (80 mila euro).

Nella programmazione 2024 non sono previsti ricavi derivanti dall’utilizzo di riserve di patrimonio netto provenienti dalla precedente gestione finanziaria.

5.5 PROVENTI FINANZIARI

Tale voce non prevede alcuno stanziamento a seguito delle recenti disposizioni vigenti in materia che prevedono la gestione infruttifera per le amministrazioni pubbliche delle giacenze di tesoreria disponibili sia presso Banca d'Italia che sui conti correnti postali.

6. LE PRINCIPALI COMPONENTI DEL BUDGET ECONOMICO: I COSTI

Al fine di fornire una rappresentazione più chiara delle aree d'impiego delle risorse e delle scelte che ne hanno informato l'allocazione, il quadro dei costi del documento di bilancio, articolato nella versione qui presentata ai fini decisionali per voci di natura economica, viene anche analizzato per finalità di spesa e per centro di responsabilità, correlando in tal modo le responsabilità organizzative agli interventi, parte dei quali contenuti nel piano strategico 2022-2024.

Pertanto, nei paragrafi che seguono, il quadro dei costi è sviluppato lungo due diverse prospettive d'analisi:

1. **Una prospettiva "trasversale"** che, ricomponendo la spesa per aree d'impiego, privilegia la rappresentazione dei costi per finalità d'intervento e struttura amministrativa responsabile, distinguendo:

a) la spesa riguardante il **funzionamento generale** dell'Ateneo:

- Costi del personale;
- Costi per l'infrastruttura edilizia e per beni e servizi centrali;
- Costi per l'infrastruttura tecnologica.

b) La spesa per **interventi**:

- Costi per gli studenti e per il diritto allo studio;
- Costi legati alla generalità degli studenti e alla didattica: internazionalizzazione, mobilità internazionale, e altri interventi e servizi per gli studenti;
- Costi per la ricerca e per i servizi a favore della ricerca;
- Costi per la valorizzazione delle conoscenze e per il Trasferimento tecnologico;
- Costi per il funzionamento del sistema bibliotecario;
- Costi per il funzionamento delle strutture didattiche e scientifiche.

2. **Una prospettiva "verticale"** che illustra le componenti di costo riclassificate per voci di conto "autorizzatorie" del budget economico.

6.1 LE PRINCIPALI COMPONENTI DI COSTO DEL BUDGET ECONOMICO ARTICOLATE PER CENTRO DI RESPONSABILITA' E AREA D'INTERVENTO.

Le principali voci di costo annuale e pluriennale vengono analizzate nel seguito coerentemente all'articolazione del budget per Centri di Responsabilità e aree d'intervento, distinguendo la spesa legata al funzionamento generale da quella per interventi e azioni di sistema e dedicando però un'autonoma trattazione ai costi del personale che rappresentano la voce più importante.

6.1.1 COSTI DEL PERSONALE

La spesa relativa al costo del lavoro del personale dipendente è stata articolata principalmente nei conti intestati ai **“Costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica”** e ai **“Costi del personale dirigente e tecnico –amministrativo”**.

Il Conto **“Costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica”** comprende, con riferimento al personale dipendente, i **“Costi del Personale docente e ricercatore”** e i **“Costi dei Collaboratori ed esperti linguistici”**, a cui si aggiungono i costi per **gli affidamenti, i costi per i docenti a contratto, i costi per gli assegni di ricerca, sia di tipo a) che di tipo b) impostati dai Dipartimenti sui progetti di ricerca, e i costi per altre collaborazioni scientifiche** previste anche sui bilanci delle strutture dipartimentali.

Personale docente e ricercatore

Al fine di determinare la consistenza economica dei conti per la spesa del personale si riportano qui di seguito i principali criteri utilizzati per il calcolo, ricordando che la spesa del personale che segue è comprensiva di oneri e IRAP:

- ✓ la spesa del personale che si prevede sarà in servizio nel 2024, tenendo conto del livello retributivo raggiunto al 31/12/2023;
- ✓ la retribuzione spettante al personale che cesserà nell'anno per collocamento a riposo è stata rapportata al numero di mesi lavorati;
- ✓ la spesa del personale tiene conto dell'incremento economico che verrà riconosciuto nel 2024 a quei docenti e ricercatori che nel corso del 2023 (Bando 2023 – II Sessione) maturano i requisiti per il conseguimento del passaggio alla classe giuridica superiore e per quelli che matureranno il diritto nel corso del 2024 (Bando 2024 – I Sessione); si ricorda che le classi

stipendiali, a partire dal 2020, sono diventate biennali ed è previsto per il sistema nazionale, a decorrere dal 2022, un finanziamento stabile del FFO di 150 milioni, a copertura del maggior costo, ai sensi dell'art. 1, comma 631, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. L'importo del finanziamento assegnato dal MUR è stato provvisoriamente attribuito in proporzione al peso dei professori e ricercatori di ruolo in servizio alla data del 31 dicembre 2022, da consolidare a decorrere dal 2024 nella assegnazione della quota base di ciascuna università. Si sottolinea che l'assegnazione definitiva viene poi disposta, a valere sulla quota relativa all'anno successivo, sulla base degli esiti della rilevazione effettuata presso le Università del costo delle classi effettivamente maturate e pagate;

✓ la spesa del personale docente e ricercatore tiene altresì conto dell'incremento stipendiale ISTAT presunto per il 2024 pari allo 0,98%, applicabile a seguito dell'emanazione del DPCM atteso entro fine anno;

✓ la spesa per le nuove assunzioni per i professori ordinari e associati è stata calcolata mediamente per 6 mensilità;

✓ nell'ambito dell'utilizzo dei punti organico derivanti dalle ordinarie facoltà assunzionali, i residui attinenti alle programmazioni di Ateneo del 2021 e del 2022 verranno utilizzati tenendo in considerazione la priorità di utilizzo delle assegnazioni derivanti dal Piano Straordinario di Reclutamento del Personale Universitario assegnati all'Ateneo con il DM 445/2022 del 6 maggio 2022 – Piano A (118,5 punti organico); si ricorda che con successivo DM 795/2023 del 7 giugno 2023 sono stati attribuiti all'Ateneo ulteriori 136 punti organico relativi al Piano B; complessivamente, per le assunzioni dei professori ordinari e associati, è stata prevista la spesa di 5,650 milioni di euro;

✓ in riferimento ai ricercatori a tempo indeterminato, rispetto all'anno precedente vi è stata una diminuzione del personale in servizio in ragione dei passaggi a professore associato o delle cessazioni; la spesa è pertanto diminuita ma rimane ancora rilevante in considerazione dell'anzianità di servizio dei soggetti coinvolti e dei relativi livelli retributivi raggiunti;

✓ la spesa per le nuove assunzioni per i ricercatori a tempo determinato è stata calcolata su 6 mensilità;

- ✓ per quanto attiene ai ricercatori di tipo B, ruolo ad esaurimento a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 36/2023 convertito in legge 79/2023, la vigente normativa ne consente l'assunzione solamente a valere sulle risorse e nei periodi di riferimento dei Piani Straordinari;
- ✓ la numerosità ad oggi dei ricercatori di tipo B tiene anche conto di 14 posizioni finanziate da esterni e di ulteriori 5 a valere sui finanziamenti dei Dipartimenti di Eccellenza (3 posti sul Bando 2018-2022 e 2 su Bando 2023/2027);
- ✓ per i passaggi a Professore associato dalla posizione di Ricercatore a Tempo determinato di tipo B - in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale nel proprio settore concorsuale e che abbiano ricevuto un giudizio positivo al termine del triennio di servizio, è stata calcolata la spesa effettiva per ciascun ruolo e imputata sui conti di competenza; si tratta di 146 posizioni, di cui 3 attivate sui Dipartimenti di Eccellenza;
- ✓ la numerosità dei ricercatori di tipo A tiene conto sia delle posizioni finanziate da risorse dell'Ateneo che di quelle a valere su altri finanziamenti; si consideri che le università possono attualmente avviare procedure per il reclutamento di RTDA solo in attuazione delle misure previste dal PNRR, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027;
- ✓ la spesa per i contratti di ricercatore di tipo A attivi su risorse dell'Ateneo ammonta a circa 4,692 milioni di euro;
- ✓ fra i ricercatori di tipo A, 51 posizioni sono invece finanziate dal D.M. 10 agosto 2021 n. 1062; questa spesa per il 2024 è stimata in circa 2,532 milioni di euro e trova copertura sul finanziamento ministeriale impostato nel quadro dell'entrata, in parte sulle risorse disponibili di cui al D.M. 737/2021 per 1,7 milioni di euro e in parte sui fondi del D.M. 1062/2021; si ricorda che tale D.M. ha previsto il finanziamento di posizioni di RTDA su progetti di ricerca a tema vincolato con riferimento a tematiche "Green" e "Innovazione", a valere sui fondi del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione (PON 2014-2020);
- ✓ la numerosità dei ricercatori di tipo A tiene altresì conto delle 9 posizioni finanziate a valere sul D.M. 737/2021 (assegnazione 2021) e di 7 posizioni a valere sul D.M. 737/2021 (assegnazioni 2022) per un importo complessivo di circa 820 mila euro; si ricorda che il citato D.M. è stato finanziato attraverso il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), di cui alla legge 178/2020, che ha previsto una dotazione

complessiva a livello nazionale per gli anni 2021 e 2022 di 200 milioni euro e di 50 milioni di euro per l'anno 2023;

- ✓ fra i ricercatori di tipo A, sono altresì conteggiate 81 posizioni su fondi PNRR, 2 sulle risorse dei Dipartimenti di Eccellenza e 44 su altri finanziamenti esterni;
- ✓ per quanto attiene alla spesa relativa ai punti organico attinenti alla programmazione ordinaria del 2022, si proseguirà con le procedure di reclutamento nel corso del 2024, tenuto conto delle assegnazioni ai Dipartimenti già deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- ✓ non sono stati presi in considerazione i punti organico attinenti alla programmazione ordinaria del 2023 per la quale, non essendovi ad oggi il decreto ministeriale di assegnazione definitiva, è possibile utilizzare solamente il 50% delle risorse derivanti dalle cessazioni del 2022 pari a 75,21 punti organico (come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023);
- ✓ come sopra accennato, per il 2024 è stato considerato il completamento dell'utilizzo delle risorse assegnate sul Piano Straordinario di cui al D.M. n. 445/2022 – Piano A, mentre, relativamente al successivo Piano B di cui al D.M. 795/2023, non è stato preso in considerazione l'impiego delle risorse, in termini di costi derivanti dalle effettive prese di servizio; in merito a quest'ultimo, nel corso del 2024 si potrà chiaramente procedere con la pianificazione di utilizzo dei punti organico, anche considerata la stretta tempistica delle assunzioni (31 ottobre 2025):

Piano Straordinario e Decorrenza finanziaria	Intervallo temporale reclutamento
A – 2022/dal 2023	1° ottobre 2022 - 31 ottobre 2024
B – dal 2024	1° gennaio 2024 - 31 ottobre 2025
C – dal 2025	1° gennaio 2025 - 31 ottobre 2026
D – dal 2026	1° gennaio 2026 - 31 ottobre 2027

La quota parte di risorse assegnata ed eventualmente non utilizzata entro i termini previsti da ogni singolo Piano è recuperata dal Ministero e nuovamente attribuita per una somma equivalente a 0,5 punti organico per ogni Istituzione che avrà utilizzato integralmente le risorse assegnate e seguendo progressivamente l'ordine riportato nelle tabelle di assegnazione delle risorse.

Nel caso di cessazione dei soggetti reclutati con le risorse del decreto, nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio, le risorse che si rendono disponibili al termine sono utilizzate dalla

stessa Istituzione per il reclutamento di nuovo personale, da effettuare non oltre i 12 mesi successivi; qualora non venissero rispettati i termini, anche in questo caso le risorse relative saranno riassegnate alle altre Istituzioni con lo stesso ordine di merito riconosciuto nell'assegnazione originaria;

- ✓ la spesa comprende i professori e i ricercatori il cui costo è posto a carico di finanziamenti esterni;
- ✓ la spesa non include le integrazioni stipendiali del personale convenzionato con il SSN in quanto, a decorrere dall'esercizio 2019, in applicazione delle indicazioni contenute nelle Note Tecniche n. 1 e n. 3 elaborate dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico patrimoniale delle Università, ricostituita con D.M. 156 del 22/02/2018, tali importi non devono essere valorizzati quali voci di costo e ricavo ma come voci di debito e credito.

Personale dirigente e tecnico, amministrativo e bibliotecario

Anche per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (di seguito personale TAB) e per il personale dirigente, si riportano qui di seguito i criteri utilizzati per definire la spesa:

- ✓ la spesa del personale che si prevede sarà in servizio nel 2024, tenendo conto del livello retributivo raggiunto al 31/12/2023;
- ✓ la retribuzione spettante al personale che cesserà nell'anno per collocamento a riposo è stata rapportata al numero di mesi lavorati;
- ✓ nell'ambito delle risorse derivanti dal Piano Straordinario di Reclutamento del Personale Universitario assegnato all'Ateneo con il D.M. 445/2022, è stato previsto l'utilizzo della quota residua dei complessivi 54 punti organico assegnati al personale TAB nella seduta del 28 giugno 2022 del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ la spesa tiene conto dell'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) disposta dal Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 che ha stabilito l'incremento dell'IVC a valere dal 2024 di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato al personale, salvi eventuali successivi conguagli;
- ✓ sul costo stimato per il 2024 viene considerato altresì l'emolumento una tantum dell'1,5% attualmente prorogato dalla bozza di legge di stabilità per il 2024, che indicativamente ammonta a circa 1,200 milioni di euro;

- ✓ è stato considerato il costo per le procedure relative alle progressioni economiche di categoria – PEO, attualmente in corso; la spesa prevista per il 2023, è finanziata, per il primo anno dal Fondo per il trattamento accessorio del personale TAB, per 720.000 Euro, mentre gli oneri riflessi, pari a circa 271.500 euro, sono già posti a carico del bilancio; la spesa avrà pertanto una rilevanza sul bilancio nel 2024, al netto delle cessazioni dal servizio degli aventi diritto sia nel 2023 che nel 2024. Come disposto dal Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo, nel corso del 2024, si farà una valutazione per le ulteriori tornate di PEO anche a seguito dell’atteso rinnovo del CCNL di Comparto per il triennio 2019-2021, che prevede un nuovo sistema di classificazione professionale per il personale;
- ✓ il costo ricomprende anche la spesa per 19 unità di personale proveniente dal CIDIS a seguito dello scioglimento del Consorzio nel 2016 e della conseguente internalizzazione della gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario; si ricorda che tale spesa è posta carico dei Fondi della Regione.

Programmazione del personale

Elementi generali

Prima di esporre i riferimenti normativi a supporto dei criteri per il riparto e l’attribuzione del contingente di spesa attribuito agli Atenei per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, è importante illustrare alcuni elementi che caratterizzeranno la programmazione del personale per il 2024, ma anche per gli anni successivi, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” - “Decreto PNRR-2”.

Il Decreto PNRR-2, modificato dalla legge di conversione n. 79/2022, comprende un’ampia gamma di temi che coinvolgono diverse pubbliche amministrazioni. Per citarne alcuni, si va dalla riconfigurazione della disciplina dei concorsi del personale tecnico amministrativo, all’introduzione, nei Codici di Comportamento, di una sezione relativa all’utilizzo dei *social media* da parte dei dipendenti, all’enfasi sulla formazione all’etica pubblica, alla disciplina della formazione in ingresso e in servizio degli insegnanti, a nuove disposizioni in materia di appalti ed acquisti informatici, fino all’introduzione di disposizioni che incidono in modo significativo sulla legge n. 240/2010, come i gruppi scientifico-disciplinari, l’istituto del contratto di ricerca, la nuova figura del tecnologo a tempo indeterminato (prima era prevista esclusivamente quella a tempo determinato) e la riforma

della figura del ricercatore a tempo determinato, con particolare riferimento al relativo meccanismo di *tenure-track* - RTT.

Per alcuni degli ambiti sopra indicati sono già state adottate disposizioni normative che hanno dato attuazione a quanto previsto dal legislatore: si fa riferimento, in particolare, alle norme introdotte dal nuovo Codice degli appalti di cui al D.Lgs. 36/2023; all'aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 che modifica il D.P.R. n. 62/2013; alle disposizioni che hanno modificato la disciplina dei concorsi pubblici con la revisione organica del DPR n. 487/1994 ad opera del D.P.R. 82/2023 in vigore dal 14 luglio scorso.

L'impatto più rilevante sugli Atenei del più volte citato D.L. 36/2022, è rappresentato dall'art. 14 rubricato "Disposizioni in materia di Università e ricerca" - nel quale si dispone il riordino della disciplina dei ricercatori e dei gruppi scientifici disciplinari. L'art. 14 prevede, infatti, disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università e interviene modificando il pre-ruolo universitario successivo al conseguimento del dottorato di ricerca, in attuazione della Missione 4, Componente 2, riforma 1.1. ("Attuazione di misure di sostegno alla R&S per favorire la semplificazione e mobilità") del PNRR. Analizzando i punti più collegati alla programmazione del personale, si evidenzia che la norma, intervenendo sull'art. 24 della Legge 240/2010, ha difatti modificato le originarie figure del ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTDA) e di tipo B (RTDB) - che permangono come figure in esaurimento - individuando una nuova tipologia unica di Ricercatore in Tenure Track (RTT), per la quale è stata prevista una durata complessiva più estesa (pari a 6 anni), non rinnovabile né prorogabile.

In attuazione della normativa sopra citata, l'Ateneo ha provveduto nel corso del 2023 ad emanare il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 (come modificato dall'art.14 comma 6-decies del D.L. 36/2022) la cui entrata in vigore è avvenuta a decorrere dal 23 maggio 2023. Successivamente sono state deliberate e avviate le procedure di selezione per il reclutamento di tali nuove figure, le cui posizioni saranno finanziate sulle facoltà assunzionali ordinarie, sulle risorse di cui ai Piani Straordinari sopra citati e sui fondi dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027.

Con specifico riferimento al ruolo degli RTDA, l'art. 14 della citata norma prevede che, fatta salva la possibilità di reclutamento a valere sulle risorse del PNRR, come sopra accennato, le università possono indire procedure per l'assunzione di RTDA purché le esigenze sottese al reclutamento siano volte all'attuazione delle misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021/2027. Anche per le posizioni di RTDB, la norma ha previsto un periodo transitorio, dando alle Università

la possibilità di bandire tale figura per 12 mesi, sino al 30 giugno 2023; permane inoltre la possibilità di bandire procedure RTDB sulla base delle risorse e nei periodi di riferimento dei piani straordinari di reclutamento.

Infine, l'art. 14 è intervenuto, riscrivendolo, sull'art. 22 della Legge 240/2010, istituendo la nuova figura dei Contratti di ricerca, che sostituisce gli attuali Assegni di ricerca, come riportato nel successivo paragrafo dedicato alle "Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)". Al momento, la figura del contrattista di ricerca non ha ancora visto la luce poiché legata al rinnovo del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, la cui ipotesi siglata il 14 luglio 2023, ha rimandato alle successive sequenze contrattuali l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 della legge 240/2010 come sostituito dall'art. 14 comma 6-septies del D.L. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022. Pertanto, nelle more dell'attuazione del nuovo art. 22 della legge 240/2010, con successivi interventi normativi è stata disposta la proroga degli assegni di ricerca, in vigore ad oggi fino a tutto il 31 dicembre 2023. Al riguardo, è opportuno precisare che, pur nelle more della regolamentazione della nuova figura del "Contratto di ricerca", l'Ateneo, nell'ambito dell'approvazione del piano di sostenibilità connesso agli interventi presso il Campus Mind e Città Studi, ha in ogni caso assunto la decisione di non procedere per il futuro con l'attivazione dei nuovi contratti di ricerca a carico del bilancio, potendosi invece attivare le posizioni solo su specifici finanziamenti esterni.

Personale docente e ricercatore

Il quadro normativo di riferimento per l'attuazione della programmazione del personale docente e ricercatore resta costituito dalla Legge 240/2010, come modificata dai successivi interventi normativi, in base alla quale:

- ✓ ai sensi dell'art. 18 comma 4, è necessario destinare risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che "nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis";
- ✓ come disposto dall'art. 18 comma 4 ter (inserito dal D.L. 13/2023 convertito in L. 41/2023) è richiesto di vincolare, nell'ambito della programmazione triennale, le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di prima fascia alla chiamata di studiosi in possesso dell'abilitazione per il gruppo scientifico-disciplinare;

- ✓ ai sensi dell'art. 24 comma 5, in sede di programmazione è necessario vincolare le risorse relative all'inquadramento nel ruolo dei professori associati dei ricercatori titolari dei contratti previsti all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge, in caso di esito positivo della procedura di valutazione (cd. tenure track); per tali inquadramenti gli atenei possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo;
- ✓ ai sensi dell'art. 24 comma 6, è possibile, inoltre, fino al quattordicesimo anno successivo alla data di entrata in vigore della legge (dicembre 2025) attivare il procedimento di chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (ASN); a tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.

Più in generale, in materia di programmazione del personale si tiene conto dei vincoli di cui all'art. 4 del D. Lgs. 49/2012 contenente la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, definiti per ciascun triennio da apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. La programmazione dell'ateneo si è conformata al D.P.C.M. del 24/06/2021 recante indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2021/2023; si è in attesa dell'emanazione del D.P.C.M. per il prossimo triennio 2024/2026.

A breve, inoltre, sarà emanato il Decreto ministeriale che definirà i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per il triennio 2024/2026. Si ricorda che il limite del contingente assunzionale annuo è determinato dal MUR fino a concorrenza dei limiti di spesa, ove esistenti, fissati a livello nazionale dalle disposizioni vigenti sul *turn over* del sistema universitario (dal 2018 è pari al 100% dei p.o. dei cessati dell'anno precedente).

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 49/2012, la programmazione del personale è in ogni caso realizzata assicurando, nell'ambito del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione e dei piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e determinato, la piena sostenibilità delle spese, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 5 e 7 del medesimo decreto e del D.P.C.M. relativo al triennio di programmazione. La programmazione è

adottata e aggiornata annualmente in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale.

Ai sensi del D. Lgs. 49/2012 la programmazione del personale persegue e si conforma ai seguenti indirizzi:

- ✓ realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 % dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;
- ✓ provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, della legge 240/2010, in modo da assicurare un'adeguata possibilità di consolidamento e sostenibilità dell'organico dei professori anche in relazione a quanto previsto alla lettera a); in ogni caso, fermi restando i limiti di cui all'art. 7 co 1 della D. Lgs. 49/2012, per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30 % del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi del sopra citato art. 24, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili.

Rispetto ai parametri di cui sopra, l'Ateneo prevede di rispettare il rapporto ordinari/(ordinari + associati), come già fatto per le annualità precedenti. Al 31 dicembre 2022 questo rapporto era pari a 38,48% (Banca dati Proper) e quindi risultava pienamente rispettato in quanto inferiore al 50%. Nel 2024 il rapporto si assesterebbe, sulla base dei dati previsionali, al 35,67% in considerazione dell'incremento previsto della numerosità degli associati.

Per quanto riguarda il secondo parametro, relativo al rapporto di reclutamento RTDB/professori ordinari, essendo un dato calcolato sul triennio, si riporta, per il periodo 2020-2022, il dato attualmente disponibile nella banca dati Proper che è pari a 195,00%, (173,99 % per il triennio 2019-2021), in quanto con i Piani Straordinari dei RTDB si è passati, nel triennio da 301 a 312 posizioni, mentre gli ordinari sono passati da 173 a 160 posizioni.

La normativa prevede inoltre specifici limiti all'indebitamento coordinandoli ai limiti sulle facoltà assunzionali ai fini della salvaguardia degli equilibri economici degli Atenei.

Al fine di assicurare il rispetto di tali limiti - di cui agli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 49/2012, relativi rispettivamente alle spese di personale e alle spese per indebitamento - nonché la sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle università, fatto salvo quanto previsto dal D.

Lgs. 199/2011, e ferme restando le disposizioni limitative in materia di assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato previste dalla legislazione vigente, che definiscono i livelli occupazionali massimi su scala nazionale, si prevedono all'art. 7 del medesimo decreto i parametri relativi all'indicatore delle spese di personale (fissato all'80%) e all'indicatore delle spese per indebitamento.

Il MUR procede annualmente alla verifica del valore degli indicatori previsti dal D. Lgs. 49/2012 e declinati poi nel DPCM per il triennio di riferimento, nonché alla successiva verifica del rispetto dei citati limiti di indebitamento e delle facoltà assunzionali, comunicando gli esiti alle Università e al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il superamento dei predetti limiti, in difformità a quanto previsto dal D.P.C.M. per il triennio di riferimento, determinano responsabilità per danno erariale nei confronti dei componenti degli Organi dell'Ateneo che le hanno disposte e comportano penalizzazioni sulle assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Personale TAB

Come per il personale docente e ricercatore, anche il costo del personale TAB rientra nei limiti di spesa previsti dal più volte citato D. Lgs. 49/2012, con l'esclusione delle posizioni finanziate da esterni. Per quanto attiene più in particolare al personale TAB e al personale dirigenziale, è importante ricordare che si è in attesa della sottoscrizione definitiva del CCNL di Comparto per il triennio 2019-2021, la cui ipotesi è stata siglata a luglio scorso, e dell'avvio delle trattative del CCNL per il personale dell'Area dirigenziale, fermo al triennio 2016-2018. Inoltre, la spesa impostata deve necessariamente rispettare quanto previsto dalla normativa in tema di assunzioni di personale riservate alle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo prevista dalla legge 68/1999 che è pari al 7% del personale TAB in servizio.

Analisi della consistenza numerica del personale dipendente in servizio

Precisato che il computo della consistenza numerica segue quanto sopra riportato, la numerosità del personale docente, ricercatore, dirigente e personale TAB che si prevede in servizio presso l'Università **alla data del 31 dicembre 2024** (sulla base dei dati aggiornati a ottobre 2023), che verrà successivamente commentata per i diversi ruoli, è la seguente:

Docenti e ricercatori					
Ruolo	Consistenza al 31/12/2022	Consistenza al 31/10/2023*	ingressi/assunzioni previsti nel 2024	Cessazioni previste 2024	Consistenza prevista al 31/12/2024
Professori ordinari	655	671	45	25	691
Professori associati	1049	1084	171	9	1246
Ricercatori Universitari	181	165	0	5	160
Totali	1885	1920	216	39	2097

* sul totale sono compresi i posti finanziati dall'esterno, così distinti: 20 professori ordinari; 27 professori associati

** compresi i passaggi da RTDB a PA

Ricercatori a tempo determinato					
Ruolo	Consistenza al 31/12/2022	Consistenza al 31/10/2023*	ingressi/assunzioni previsti nel 2024	Cessazioni previste 2024	Consistenza prevista al 31/12/2024
RTT	0	0	74**	0	74
RTD B	308	304	68***	146	226
RTD A	228	298	10****	41	267
Totali	536	602	152	187	567

* sul totale sono compresi i posti finanziati dall'esterno, così distinti: 19 RTD B e 194 RTD

** di cui 16 RTT saranno finanziati nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027

*** di cui 8 finanziati da convenzioni esterne, 11 nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza

**** di cui 4 posizioni finanziate su risorse PNRR

Personale Dirigente e TAB					
Ruolo	Consistenza al 31/12/2022	Consistenza al 31/10/2023	ingressi/assunzioni previsti nel 2024*	Cessazioni previste 2024	Consistenza prevista al 31/12/2024
Dirigenti**	11	11	5	0	16
PTAB	1916	1967	104	43	2028
Collaboratori ed esperti linguistici	27	30	0	4	26
Totali	1954	2008	109	47	2070

*compresi gli eventuali passaggi di interni

** nei dirigenti è ricompreso il Direttore Generale e i Dirigenti a tempo determinato

COSTI PER IL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

a) Docenti/ricercatori

La spesa per il personale docente e ricercatore, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, è composta dalle competenze fisse e dagli accessori ed è comprensiva dei costi del personale per posti finanziati da terzi, allocata in apposito conto, come sotto riportato.

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
a) docenti e ricercatori	210.625.264,56	200.507.069,14	10.118.195,42
Costo del personale docente e ricercatore	192.032.674,56	187.195.943,56	4.836.731,00
Costo del personale docente e ricercatore finanziato da esterni e convenzioni di ricerca	18.592.590,00	13.311.125,58	5.281.464,42
Totale costi	210.625.264,56	200.507.069,14	10.118.195,42

In particolare, per quanto riguarda la voce “Costo del personale docente e ricercatore”, **esclusi i costi dei posti finanziati, delle convenzioni di ricerca e quelli a carico del finanziamento di cui al DM 737 e al DM 1062** previsti in 18,592 milioni di euro (al netto dell’IRAP), il **confronto con la previsione** dell’esercizio corrente evidenzia un aumento complessivo di 4,836 milioni di euro che, nella tabella sottostante, viene scomposto nei vari elementi:

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Costo del personale docente e ricercatore	192.032.674,56	187.195.943,56	4.836.731,00
Personale docente	164.151.500,00	157.664.889,00	6.486.611,00
Ricercatore a tempo indeterminato	10.696.500,00	11.497.000,00	- 800.500,00
Supplenze e affidamenti a ricercatori a tempo indeterminato	447.120,00	621.000,00	- 173.880,00
Ricercatore a tempo determinato L. 240/2010 e RTT	16.534.500,00	17.216.000,00	- 681.500,00
Supplenze a affidamenti Ricercatori T.I. su fondi dipartimentali	20.700,00	22.500,00	- 1.800,00
Formazione formatori	100.000,00	100.000,00	-
Missioni su fondi dipartimentali	82.354,56	74.554,56	7.800,00
Totale costi	192.032.674,56	187.195.943,56	4.836.731,00

Al fine di analizzare le determinanti degli scostamenti evidenziati, è necessario analizzare le variazioni della consistenza numerica dei vari ruoli anche in considerazione degli specifici finanziamenti ottenuti, a partire dal 2021, per nuove assunzioni a supporto della ricerca e dell’innovazione.

Comparazione tra quadri previsionali 2024/2023

Abbiamo appena osservato che il confronto tra le previsioni 2024 e 2023 del costo del personale docente e ricercatore, esclusi i posti finanziati, evidenzia un incremento di 4,837 milioni di euro, derivante essenzialmente dall’incremento della spesa per i professori ordinari e associati (+ 6,487 milioni) che viene solo in parte compensato da una minore spesa per i ricercatori a tempo indeterminato (- 0,800 milioni).

La spesa per i ricercatori a tempo determinato è anch’essa diminuita (-0,682 milioni di euro).

Passando all’analisi numerica delle tabelle che precedono, osserviamo che:

- ✓ la consistenza numerica complessiva prevista nel 2024 del personale docente e ricercatore tiene conto sia delle assunzioni di candidati esterni sia dei passaggi da un ruolo all'altro e delle cessazioni per raggiunti limiti d'età;
- ✓ per i professori ordinari si prevede un incremento di 20 unità, tra passaggi e nuove assunzioni, al netto di 25 cessazioni definitive dal ruolo;
- ✓ l'analisi evidenzia un notevole incremento nell'anno 2024 delle posizioni di Professore associato (+ 171 posizioni), determinato principalmente dal passaggio dal ruolo degli RTDB abilitati (- 146 posizioni) a professore associato (+146 posizioni), oltre alle nuove assunzioni previste in corso d'anno, in presenza comunque di cessazioni definitive dal ruolo (9);
- ✓ per quanto riguarda la numerosità dei ricercatori a tempo determinato, si evidenzia che:
 - nel corso del 2024 prenderanno servizio i nuovi ricercatori in tenute track, al momento quantificati in 74 posizioni;
 - per i ricercatori di tipo B, ruolo ad esaurimento, si prevede una riduzione dei contratti da 304 a 226 unità (- 78) a seguito dei passaggi alla qualifica di professore associato (-146), e così anche della spesa, e tenendo conto delle assunzioni che interverranno nel 2024 (+ 68);
 - i ricercatori di tipo A passeranno da 298 a 267 unità (- 31) in considerazione della previsione normativa che limita l'attivazione dei contratti.

Per quanto riguarda gli altri costi legati al personale docente e ricercatore, si specifica che la spesa complessiva per affidamenti ai ricercatori a tempo indeterminato, è pari a € 467.820,00 e ricomprende anche € 20.700,00 posti a carico delle risorse Dipartimentali su finanziamenti esterni. La flessione della spesa rispetto all'anno precedente (-27,30%) è riconducibile alla diminuzione del numero dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio, in considerazione delle cessazioni previste.

Per quanto riguarda il **Costo del Personale docente/ricercatore finanziato da esterni** e le convenzioni di ricerca, pari a circa 18,592 milioni di euro, al netto dell'IRAP, la voce comprende il costo delle retribuzioni del personale docente e ricercatore posto a carico di finanziamenti esterni e i compensi accessori derivanti dalle convenzioni di ricerca in atto, a carico dei seguenti Istituti/Centri: Istituto Europeo di Oncologia –IEO; Istituto Nazionale Genetica Molecolare –

INGM; Istituto Clinico *Humanitas*; Istituto Ortopedico Galeazzi; Istituto Italiano per la Medicina Genomica – IIGM; Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica – CNAO; Centro Cardiologico Monzino; Policlinico San Donato. Inoltre, si ricomprende il costo delle seguenti Fondazioni: *Human Technopole*; Fondazione di Oncologia Molecolare ETS – IFOM e Don Gnocchi.

Si riporta qui di seguito il dettaglio degli importi:

Costo del personale docente e ricercatore finanziato da esterni e convenzioni di ricerca	stanziamento esercizio 2024
a) docenti e ricercatori	18.592.590,00
Posti finanziati - PO	2.322.560,33
Posti finanziati - PA	2.518.518,58
Posti finanziati - PD	43.779,00
Posti finanziati - RTD	7.963.610,09
Posti finanziati - RTD - PON	3.334.906,00
Personale docente/ricercatore in convenzione	2.409.216,00
Totale costi	18.592.590,00

Per quanto riguarda la spesa per l'integrazione stipendiale e per l'attività professionale intramuraria del personale convenzionato con il SSN, posta integralmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale e non più prevista quale voce di costo/ricavo nel budget economico a partire dall'esercizio 2019, si precisa in ogni caso che le Aziende ospedaliere convenzionate risultano 20 ed interessano 341 unità di personale docente/ricercatore e 9 unità di personale TAB.

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)

Sempre nell'ambito dei **costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica**, un'importante spesa è destinata ai contratti per gli assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo, seppure ridotta rispetto agli anni precedenti.

Infatti, come anticipato nelle pagine precedenti, l'art. 14 Comma 6-quaterdecies della Legge 79/2022, intervenendo sull'art. 22 della Legge 240/2010, ha previsto la cessazione della figura degli assegni di ricerca entro 6 mesi dall'entrata in vigore della norma (30/6/2022) e un regime transitorio, sia per gli assegni di ricerca già in essere sia per quelli ancora da attivare, fissando una prima scadenza entro il 27/12/2022, successivamente prorogata al 31/12/2023 (D.L. 198/2022 – Legge Milleproroghe 2023). Il regime transitorio ha incluso anche la possibilità di proroga o rinnovo degli assegni.

In considerazione dell'entrata in vigore della citata norma e delle successive proroghe, ed in considerazione del già citato piano di sostenibilità economica relativo ai progetti Mind e Città Studi,

approvato dagli Organi in data 27 giugno 2023, la previsione degli assegni di ricerca ammonta complessivamente a € 4.248.500,00 al lordo degli oneri (- 1,7 milioni di euro), e comprende oltre al costo degli assegni post doc-di tipo A) attualmente attivi, anche il costo dei rinnovi deliberati dai dipartimenti. Lo stanziamento prevede inoltre il costo per 20 assegni attivati su progetti strategici di Ateneo funzionali al raggiungimento di particolari obiettivi dell'Amministrazione.

Si evidenzia che la spesa per gli assegni di tipo B) non è stata prevista, in quanto sul budget 2024 non è stata impostata la previsione di costo/ricavo, di importo esattamente corrispondente, relativa alla ricerca finanziata e ai contratti di ricerca commissionata, che rappresentano la principale fonte di finanziamento degli assegni di tipo B).

L'importo degli assegni e dei rinnovi è pari a € 21.000,00, la cui spesa, comprensiva di oneri, equivale a € 25.904,00.

La composizione della spesa ha pertanto tenuto conto delle 72 nuove posizioni, bandite nel corso del 2023, secondo quanto previsto dal regime transitorio della Legge 79/2022 e dei possibili rinnovi degli assegni già attivi, salvo diverso intervento normativo, nei limiti del completamento delle dotazioni standard originarie di ciascun dipartimento.

La spesa complessiva per assegni ricomprende anche:

- ✓ l'indennità di maternità pari a € 63.000,00;
- ✓ la *mobility allowance* pari a € 25.000,00, riconosciuta agli stranieri o agli italiani residenti all'estero;
- ✓ il rimborso delle spese legate all'iscrizione annuale al Servizio Sanitario Nazionale per gli assegnisti stranieri pari a € 28.000.

Questi due ultimi interventi rientrano nell'ambito dei più ampi processi di internazionalizzazione e mobilità dei ricercatori in formazione e nelle politiche per favorire il rientro dalla maternità delle giovani ricercatrici.

Si ricorda che non sono state impostate risorse finanziarie a carico del bilancio per le nuove figure dei Contrattisti di ricerca previsti dal "nuovo art. 22" della Legge 240/2010, che sostituiranno gli attuali Assegni di ricerca, pur nelle more dei decreti applicativi della norma e quindi della conseguente regolamentazione di Ateneo, in ottemperanza al già citato piano di sostenibilità economica legato al Campus Mind e Città Studi che ha previsto per il futuro l'attivazione di tali figure solo su finanziamenti esterni.

Nell'ambito dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, rientra anche la voce, relativa

ai contratti di collaborazione scientifica, previsti dai Dipartimenti nell'ambito delle proprie dotazioni, come sotto composta.

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	4.314.750,00	6.098.100,00	- 1.783.350,00
Costi assegni di ricerca post-doc di tipo a)	4.248.500,00	6.000.000,00	- 1.751.500,00
Costo collaborazioni scientifiche previste dai dipartimenti	66.250,00	98.100,00	- 31.850,00
Totale costi	4.314.750,00	6.098.100,00	- 1.783.350,00

c) Docenti a contratto

Il costo per le docenze a contratto e per gli affidamenti ad esterni è stato determinato in base alla programmazione didattica dell'anno accademico 2023/2024 per un numero di ore retribuite di circa 27.500, con una riduzione del 10% rispetto all'anno precedente. Il costo complessivo prende in considerazione anche alcuni contratti per la didattica impostati nei rispettivi budget dalle strutture dipartimentali.

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
c) Docenti a contratto	1.980.817,35	2.105.857,35	- 125.040,00
Costo docenti a contratto e affidamenti esterni	1.596.000,00	1.768.500,00	- 172.500,00
Contratti previsti nel budget dei dipartimenti inclusa la scuola di giornalismo	384.817,35	337.357,35	47.460,00
Totale costi	1.980.817,35	2.105.857,35	- 125.040,00

Si evidenzia che la spesa relativa ai docenti a contratto si attesta sui 1,980 milioni di euro e comprende la spesa per i contratti di insegnamento e affidamenti ad esterni, prevista in complessivi 1,596 milioni di euro, e circa 0,384 milioni di euro per la spesa dei contratti previsti nel budget dei dipartimenti inclusi quelli per la Scuola in giornalismo.

La spesa per i docenti a contratto evidenzia una riduzione rispetto a quella dell'esercizio corrente, grazie ai risultati delle politiche intraprese dall'Ateneo negli ultimi anni, attuate attraverso il monitoraggio periodico nelle singole aree disciplinari, con dettaglio a livello di dipartimento, della percentuale di ore erogate con docenza a contratto sul totale. I contratti sono attivati sulla base di motivate esigenze didattiche e strettamente legati al raggiungimento dei risultati di apprendimento, e consistono prevalentemente in attività pratiche rivolte a specifici gruppi di studenti e a insegnamenti di carattere specialistico tenuti da docenti di alta qualificazione.

A completamento di quanto riportato, si ricorda che tutti i parametri di accreditamento e sostenibilità finanziaria dell'offerta didattica prevedono che la didattica erogata "a contratto" non possa eccedere, a livello di Ateneo, il 30% della didattica erogata complessiva. L'analisi dei dati, a

livello di Ateneo, evidenza che tale parametro è rispettato.

d) Collaboratori esperti linguistici

Il costo, pari a circa € 947.000,00, è stato determinato prendendo in considerazione le retribuzioni e gli accessori del personale che si prevede sarà in servizio nel 2024, comprensivo del trattamento stipendiale integrativo previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 240/2010, così come interpretato in esecuzione della sentenza CGUE del 26 giugno 2001, e comprende le nuove assunzioni (7) di Collaboratori esperti linguistici intervenute nel corso del 2023.

Nella spesa complessivamente prevista è inoltre compreso l'adeguamento stipendiale per i 9 ex lettori di madrelingua straniera ancora in servizio nel 2024, che, a seguito dell'applicazione di quanto disciplinato dal D.M. n. 688/2023, hanno ottenuto dall'Ateneo il riconoscimento, proporzionalmente all'impegno orario assolto, del trattamento economico corrispondente a quello del ricercatore confermato a tempo definito al 90%, con effetto dalla data di prima assunzione e il riconoscimento della progressione economica biennale ai sensi degli artt. 4 e 5 del citato D.M.

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
d) Esperti linguistici	947.000,00	821.500,00	125.500,00
Costo collaboratori esperti linguistici	947.000,00	821.500,00	125.500,00
Totale costi	947.000,00	821.500,00	125.500,00

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.171.514,00	1.421.320,00	- 249.806,00
Programma di visiting	300.000,00	300.000,00	-
Competenze trasversali dei dottorati	50.000,00	50.000,00	-
Collaborazioni didattiche per la scuola di professioni legali e del master in giornalismo	200.000,00	218.000,00	- 18.000,00
Collaborazioni di ricerca per il Trasferimento tecnologico	5.000,00	33.000,00	- 28.000,00
Altre collaborazioni programmate dalle strutture autonome	60.960,00	38.600,00	22.360,00
Compensi per formatori del Centro SLAM	555.554,00	781.720,00	- 226.166,00
Totale costi	1.171.514,00	1.421.320,00	- 249.806,00

La tabella sopra riportata espone i dati di spesa in relazione alle attività dei Dipartimenti e delle altre strutture didattico scientifiche in materia di ricerca e didattica realizzate con la collaborazione di personale non strutturato, a supporto delle specifiche attività. E' importante sottolineare la riduzione dei compensi per formatori del Centro SLAM (-28,93%), grazie all'assunzione di 7 nuovi collaboratori ed esperti linguistici.

COSTI PER IL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO

Il costo complessivo previsto per il personale dirigente e per il personale TAB registra un incremento di 1,452 milioni di euro.

Per quanto riguarda la numerosità del personale TAB al 31/10/2023, tenuto conto delle assunzioni e cessazioni previste nel 2024, si prevede un aumento della consistenza numerica di 61 unità, che saranno prevalentemente finanziate a valere sulle risorse del Piano Straordinario di Reclutamento del Personale Universitario assegnato all'Ateneo con il DM 445/2022. La spesa per le nuove assunzioni è stata impostata considerando che le stesse avverranno nel corso del 2024 e pertanto sono state rapportate ai mesi.

I costi del personale dirigente e del personale TAB ricomprendono anche i costi dei relativi Fondi accessori, che in mancanza di un nuovo CCNL e quindi di un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo, non subiscono variazioni di rilievo.

La tabella che segue riporta sia il costo per il personale a tempo indeterminato sia per quello a tempo determinato:

2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	77.791.600,00	76.339.400,00	1.452.200,00
Direttore Generale/ Dirigenti	1.889.100,00	1.832.900,00	56.200,00
Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato	75.384.500,00	73.878.500,00	1.506.000,00
Personale Aziende Agricole	286.000,00	396.000,00	- 110.000,00
Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato	232.000,00	232.000,00	-
Altre Spese a favore del personale	2.945.050,00	2.969.863,41	- 24.813,41
Spese per la mensa	2.400.000,00	2.400.000,00	-
Rimborsi di missione	55.050,00	59.863,41	- 4.813,41
Spesa per la formazione: Dote Formazione Individuale e Formazione Obbligatoria	400.000,00	400.000,00	-
Formazione obbligatoria per la sicurezza e prevenzione sul lavoro	50.000,00	50.000,00	-
Rimborsi spese per personale comandato	40.000,00	60.000,00	- 20.000,00
Totale costi	80.736.650,00	79.309.263,41	1.427.386,59

Osservando i prospetti previsionali 2024/2023, si ricorda che la spesa per il Direttore Generale e per il personale dirigente è composta dalle competenze fisse e dai compensi accessori quali la retribuzione di posizione (fissa e variabile) e la retribuzione di risultato; per quanto riguarda il personale dirigente, la spesa in aumento è da ricondurre alla previsione di nuove posizioni dirigenziali nel corso del 2024. La spesa complessiva si riferisce dunque a 16 posizioni.

Per quanto riguarda la spesa per il personale TAB, questa è composta dalle retribuzioni e dalle competenze accessorie previste dal Contratto Collettivo Integrativo vigente, cioè le indennità orarie,

le indennità di responsabilità per le categorie B C D, la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP e la spesa per lo straordinario.

La spesa per il personale TAB a tempo determinato è stata impostata prendendo in considerazione i contratti di lavoro attivi, le loro scadenze e i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Altre spese a favore del personale TAB, pari a 2,945 milioni di euro, riguardano, la mensa, la formazione, che comprende sia quella per la valorizzazione del personale TAB sia quella obbligatoria per la sicurezza e prevenzione sul lavoro che sono state impostate con un importo in linea con quello dell'anno precedente. Il citato importo ricomprende anche la voce riferita al rimborso della spesa per il personale TAB comandato presso l'Ateneo, ma dipendente da altri Enti.

Altri costi e interventi a favore del personale declinati in altre voci del bilancio (macro-voce “Costi della gestione corrente”).

Nell'ambito dei costi per il personale, una voce rilevante è rappresentata dalla spesa per il Welfare di Ateneo, pari a 2,8 milioni di euro, destinata al personale TAB, al personale docente/ricercatore e agli specializzandi/dottorandi/assegnisti, per interventi che riguardano sia loro direttamente che i loro familiari, in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo per la parte riguardante le Politiche di “People Care” (Accordo per l'aggiornamento delle Politiche di People Care - 29 luglio 2021) per il personale TAB.

Altre spese sono quelle relative agli interventi assistenziali a favore del personale e alla spesa per sussidi, alle indennità corrisposte in relazione all'assunzione di cariche accademiche e per lo svolgimento di particolari funzioni o responsabilità, oltre alle spese per le commissioni di concorso sia per la valutazione del personale dipendente sia per la valutazione degli studenti negli esami finali del dottorato e negli esami di Stato.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
12) Altri costi	4.845.000,00	4.811.000,00	34.000,00
Indennità e spese varie di funzionamento	1.995.000,00	1.961.000,00	34.000,00
Welfare di Ateneo	2.800.000,00	2.800.000,00	-
Interventi assistenziali a favore del personale e sussidi	50.000,00	50.000,00	
Totale costi	4.845.000,00	4.811.000,00	34.000,00

Relativamente alla voce indennità e spese varie di funzionamento si evidenzia un maggior costo di € 34.000 determinato dall'incremento dei costi previsti per la vigilanza ai test di ingresso e per i seggi elettorali (+30 mila), anche in considerazione del rinnovo degli organi accademici previsto nel corso

del 2024, e un lieve aumento del costo dei gettoni per i membri del Collegio dei revisori (+ 4 mila euro).

COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI (BORSE E CONTRATTI)

Nell'ambito dei costi per il sostegno agli studenti, la voce più rilevante è rappresentata dalla spesa per le borse di studio, in particolare per i dottorati di ricerca, e per i contratti di formazione specialistica dei medici, che negli ultimi anni hanno avuto un importante incremento a seguito dei numerosi interventi legislativi indirizzati soprattutto al finanziamento dei corsi di dottorato di ricerca con investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR.

Si ricorda preliminarmente che già per lo scorso anno, in particolare per i corsi di dottorato del 38° ciclo, l'Ateneo ha dato applicazione ai DD.MM. n. 351 e n. 352 del 2022 per il finanziamento di corsi di dottorato di ricerca nell'ambito degli investimenti PNRR, finanziando 39 nuove borse sul DM 351 e 72 sul DM 352.

Ai citati decreti si aggiungono i DD.MM. n. 117 e n. 118 di marzo 2023 per il finanziamento di corsi di dottorato con investimenti previsti dal PNRR che attribuiscono agli Atenei, per l'A.A. 2023/2024, le risorse finanziarie per l'attivazione di 18.770 borse di dottorato di durata triennale, per attività che dovranno essere avviate entro il 30 dicembre 2023 (39° ciclo).

In applicazione dei nuovi interventi normativi, l'Ateneo ha messo a bando 54 borse nell'ambito dei propri corsi di dottorato finanziate ai sensi del DM 117/23 e 125 borse di dottorato a carico del DM 118/23.

I due DD.MM. prevedono, come spesa ammissibile, che il costo unitario per una borsa di dottorato sia pari a € 60.000 per l'intero triennio previsto; in particolare, per il DM 117/23 € 30.000 saranno finanziati dal Ministero mentre gli altri € 30.000 sono posti a carico delle imprese che partecipano al cofinanziamento al 50% delle borse assegnate. L'Ateneo, al fine di garantire la copertura del 39° ciclo di dottorato e in considerazione delle borse messe a bando ex DM 118/23, dovrà integrare il finanziamento ministeriale con circa € 820.000,00 per l'intero triennio.

La tabella che segue riporta vari interventi a favore degli studenti evidenziando importanti incrementi di spesa per le singole voci, finanziati in parte dai citati DD.MM.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	124.168.186,88	116.590.638,49	7.577.548,39
Borse di studio per dottorato di ricerca - ministeriale	23.529.040,00	21.570.348,00	1.958.692,00
Borse di studio per dottorato di ricerca con finanziamento esterno	4.511.673,00	3.783.733,00	727.940,00
Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99 - Ministeriali	84.831.500,00	79.667.000,00	5.164.500,00
Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99 - Posti aggiuntivi	3.473.100,00	3.754.000,00	- 280.900,00
Contratti di formazione specialistica non medica L. 398/89	700.000,00	680.000,00	20.000,00
Borse di studio Erasmus - Finanziate dall'Ateneo	350.000,00	350.000,00	-
Altre Borse e premi di studio	890.000,00	875.000,00	15.000,00
Missioni e rimborsi spese specializzandi e borsisti	2.963.000,00	2.600.000,00	363.000,00
Attività a tempo parziale studenti L. 390/91 (150 ore studenti)	823.050,00	885.650,00	- 62.600,00
Tutoraggio e attività didattica integrativa	1.822.870,26	2.182.289,73	- 359.419,47
Altri costi per il sostegno agli studenti	273.953,62	242.617,76	31.335,86
Totale costi	124.168.186,88	116.590.638,49	7.577.548,39

Borse per il dottorato di ricerca ministeriale

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca, la spesa complessiva è pari a € 23.529.040,00 (+ 9,08%) e tiene conto delle varie tipologie di finanziamento ministeriale intervenute in questi ultimi anni e delle voci di costo che si aggiungono alla borsa, come di seguito riportato:

- ✓ la spesa per il 39° ciclo dei corsi di dottorato di ricerca corrispondente a 212 borse, suddivise tra i 36 corsi di dottorato attivi, di cui 7 in convenzione con altre Università;
- ✓ sono stati infatti attivati due nuovi corsi di dottorato di Interesse Nazionale, ai sensi dell'art.11 del DM 226/2021:
 - Il corso di dottorato quadriennale in *Medicina dei Sistemi* attivato in collaborazione con la Fondazione SEMM (partner firmatari della convenzione sono le Università degli Studi di Napoli Federico II, di Torino, di Trento, di Bari "Aldo Moro", l'Università Cattolica del Sacro Cuore e *Humanitas University*);
 - Il corso in *"Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione"* (partner firmatari della convenzione sono l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI, l'Università Telematica "E-CAMPUS", le Università degli Studi di Bologna, di Torino, di Genova, IUAV di Venezia, "Ca' Foscari" Venezia, di Parma, di Ferrara, di Siena, di Roma Tre, di Roma "La Sapienza", di Salerno, di Bari "Aldo Moro", del Salento, di Cagliari, di Messina, di Palermo, di Milano Bicocca, di Sassari, di Napoli "Federico II", di Modena e Reggio Emilia, Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli – LUISS e la Scuola Normale Superiore di Pisa);
 - E' stato inoltre attivato un corso di dottorato industriale *"Intersectoral Innovation"* che intende creare nuove figure professionali dotate di quelle competenze disciplinari e

interdisciplinari necessarie per svolgere, sia durante il dottorato sia nel prosieguo della vita professionale, attività lavorative basate su profili professionali nuovi e su una formazione spiccatamente intersettoriale che permetta loro di operare sia in ambito accademico che non accademico, facilitando il trasferimento conoscitivo e tecnico tipico dell'accademia verso il mondo produttivo. Il corso è attivato in convenzione (art. 3 co. 2 lett. d del DM 226/2021) con imprese, anche estere, che svolgano una qualificata attività di ricerca e sviluppo;

- ✓ la spesa relativa alle borse di Ateneo dei cicli di dottorato precedenti, ancora attive, è pari complessivamente a 405 borse;
- ✓ la spesa per le 112 borse aggiuntive di dottorato, attivate per il 37° ciclo, e finanziate dal D.M. del 10/08/2021, n.1061, di cui 105 borse sull'innovazione (ovvero percorsi dottorali focalizzati sui temi dell'innovazione, delle tecnologie abilitanti e del più ampio tema del digitale, quali interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell'innovazione) e 7 borse sul Green (ovvero orientati alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità, nonché alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile);
- ✓ la spesa per le borse di dottorato attivate per il 38° ciclo ai sensi del D.M. 351 (34 borse attualmente attive) e del DM 352 (70 borse attive); per queste ultime il MUR ha previsto un co-finanziamento del 50% a carico delle imprese partner, individuate dalle Università assegnatarie, importo che è stato previsto nel quadro dell'entrata;
- ✓ la spesa per le borse attivate per il 39° ciclo ai sensi dei citati DD.MM. 117 (54 borse) e 118 (125 borse di cui 46 acquisite da altri Atenei, in applicazione dell'art. 6 dello stesso D.M.); come per le precedenti borse finanziate da specifici decreti ministeriali gli importi previsti da finanziatori esterni, sono stati impostati nel quadro dell'entrata;
- ✓ la spesa per il pagamento delle maggiorazioni per il soggiorno all'estero, dei diversi cicli che è stata lievemente incrementata a € 650.000,00 per favorire la circolazione di ricercatori e studenti dell'Ateneo al fine di promuovere la creazione di un'area europea e internazionale della ricerca e della formazione e ancora, accrescere l'internazionalizzazione dei corsi di dottorato;
- ✓ la spesa per le borse di dottorato che si prevede di attivare per il 40° ciclo, con riferimento al numero delle borse attivate nel corrente anno, per due mesi;
- ✓ la spesa per l'integrazione delle somme corrisposte dall'INPS a titolo di indennità per il periodo di comporto obbligatorio per la maternità delle dottorande per € 30.000,00;

✓ la spesa comprende anche gli oneri previdenziali, per le borse a carico dell'Ateneo, per € 2.961.000,00, calcolati sull'importo lordo erogato.

Si ricorda che l'importo attuale della borsa di Ateneo è pari a € 16.350,00 oltre oneri, mentre il costo, comprensivo dell'INPS, è pari a € 20.168,00.

Borse per il dottorato di ricerca finanziate da privati.

La spesa delle borse di dottorato finanziate da Enti Privati è stata impostata su un apposito conto ed è pari ad € 4.511.673,00 (+19,24%) e comprende anche il finanziamento delle borse, per il dottorato in Medicina dei Sistemi, da parte della Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare (SEMM), per un totale di 188 borse.

L'incremento è dovuto ad un lieve aumento del numero di borse finanziate, considerando inoltre che il valore della borsa di Medicina dei Sistemi è più elevato (€ 20.267,00 oltre oneri, contro € 16.350,00 oltre oneri per le borse di Ateneo) e il ciclo è di 4 anni.

Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/1999- Ministeriale.

La spesa di € 84.831.500,00 per l'anno 2024 (+6,48%) è stata impostata tenendo conto del numero delle Scuole attivate e dei contratti di formazione specialistica stipulati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n.368/1999 che prevede per tutti gli specializzandi un contratto di formazione specialistica il cui importo è costituito da una parte fissa, uguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso, e da una parte variabile differenziata per anno di corso (l'importo annuo del contratto è pari a € 25.000,00 per il primo e il secondo anno e € 26.000,00 per gli anni successivi).

La spesa è stata calcolata sui contratti che saranno attivi nel corso del 2024, pari a 4.203 (di cui 855 – per il primo anno - incideranno in termini di costo per un mese, e 464, dei contratti in scadenza, per 11 mesi) ed è comprensiva anche degli oneri a carico Ente calcolati sull'importo lordo del contratto.

La spesa interamente, finanziata dal Ministero dell'Economia, continua ad aumentare a seguito dei contratti aggiuntivi finanziati sul PNRR (attualmente attivi 161 contratti). Lo stanziamento complessivo copre inoltre la spesa per gli anni successivi al primo per tutti i contratti degli specializzandi medici attualmente iscritti alle Scuole e la spesa per le sospensioni di maternità.

Nel riparto dei contratti di formazione specialistica sono presi in considerazione, quali indicatori, il fabbisogno regionale determinato per l'anno accademico 2022/2023, nonché la capacità formativa

degli Atenei definita per ogni singola tipologia di scuola di specializzazione, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa delle scuole medesime, al fine di soddisfare l'intero fabbisogno di medici specialisti da formare, espresso con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Contratti di formazione specialistica di Area Medica L.368/1999- finanziati da privati

La spesa dei contratti di formazione finanziati da enti privati e dalla Regione Lombardia è stata impostata su un apposito conto ed è pari a € 3.473.100,00 comprensivo di oneri a carico ente (-7,48%). La diminuzione della spesa è dovuta ad un decremento del numero di contratti finanziati dalla Regione Lombardia, che sono passati da 43 a 34 (-20,93%), mentre i contratti finanziati da privati sono rimasti invariati (2).

Scuole di specializzazione non mediche L.398/1989

La spesa per le Borse di studio per la frequenza delle scuole di specializzazione dell'area non medica- Legge 398/89 è leggermente aumenta passando da € 680.000,00 a € 700.000,00, in considerazione delle borse attive e per le 26 borse da attivare nell'anno. L'importo annuo della borsa ammonta a € 11.357,00 e non è soggetto a contributi.

IL FINANZIAMENTO DELLE AZIONI VOLTE A RIMUOVERE GLI OSTACOLI DI GENERE

Il Bilancio di genere è uno strumento di attuazione della strategia di *gender mainstreaming* essenziale per dare una lettura di genere delle politiche pubbliche e valutarne le ricadute su donne e uomini, al fine di promuovere la realizzazione del principio di uguaglianza e parità. Integrato con il Piano di Azioni Positive formulato dal CUG e con il Gender Equality Plan 2022-2024 di Ateneo, il Bilancio di genere consente di valutare nel tempo gli effetti delle politiche adottate dalle università, nonché di orientare le azioni per raggiungere una piena ed effettiva parità tra uomini e donne, gli obiettivi di equità e di pari opportunità nel lavoro, nella ricerca e nello studio, al fine di migliorare il benessere lavorativo e creare un ambiente inclusivo.

Il Bilancio di genere della Statale di Milano prende in esame le serie storiche della distribuzione di genere delle diverse componenti che studiano e lavorano all'interno dell'Università, nonché degli Organi di Governo. L'analisi dei dati disaggregati per genere fornisce gli elementi necessari per

correggere e/o intraprendere politiche orientate alla riduzione del divario di genere, configurandosi come strumento di analisi e di intervento allo stesso tempo. Per queste ragioni il documento riporta le diverse politiche, misure, azioni positive, attività istituzionali, scientifiche, didattiche, seminariali, culturali e di disseminazione sul territorio degli ultimi anni per la promozione e valorizzazione delle pari opportunità in tutti i contesti.

In termini più generali il Bilancio di genere intende promuovere non solo gli obiettivi di equità, ma anche di efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche, rendere trasparente ed equa l'assegnazione delle risorse, nonché aprirsi alla cittadinanza condividendo dati ed esperienze. Dal punto di vista dell'*accountability* sociale, il Bilancio di genere può infatti costituire strumento rilevante al fine di rendicontare le azioni intraprese e le risorse utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi strategici, e per acquisire consapevolezza rispetto alle responsabilità connesse al ruolo istituzionale proprio delle università.

I bilanci non sono documenti neutrali, ma possono produrre un impatto diverso su donne e uomini, sia a livello di entrate che di uscite e sono il quadro di fondo entro il quale si delinea il modello di sviluppo socio-economico e, dentro i quali, si stabiliscono i criteri di redistribuzione del reddito e si indicano le priorità politiche.

Il Bilancio di Genere – assieme al Piano delle Azioni Positive e al *Gender Equality Plan* – consente di mettere a fuoco le criticità esistenti in un dato contesto organizzativo, di verificare l'impatto delle politiche adottate per farvi fronte e, sulla scorta di questi dati, di elaborare le strategie di cambiamento ancora necessarie.

Con l'analisi di contesto – volta a indagare fenomeni quali l'eventuale concentrazione di donne e uomini in specifiche aree disciplinari o professionali (segregazione orizzontale), l'eventuale difficoltà delle donne a progredire nel proprio percorso di studi o professionale e a ricoprire ruoli di responsabilità nella gerarchia di riferimento (segregazione verticale) – sono aggiornati i dati relativi alla componente studentesca (Corsi di Studio e Corsi post-laurea), al corpo docente, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Con riferimento a docenti e personale TAB, l'analisi di contesto mira inoltre a registrare l'evoluzione dell'organico e delle dinamiche di crescita professionale per donne e uomini (*turn over*), nonché le differenze retributive esistenti tra donne e uomini (*gender pay gap*).

Il capitolo relativo agli obiettivi strategici e operativi di uguaglianza di genere, oltre a illustrare Il Piano di Azioni Positive - PAP per il triennio 2022-2024, a cura del CUG dell'Ateneo, si propone di

rendere l'ambiente universitario un ambiente improntato al benessere organizzativo in cui si contrasti ogni forma di discriminazione, di violenza e di comportamenti in qualsiasi modo intimidatori od offensivi. In particolare, il PAP intende introdurre strumenti di promozione delle pari opportunità, in attuazione del principio di uguaglianza sostanziale (art. 3, comma 2, Cost.) e in coerenza con il contesto legislativo di riferimento (D. Lgs. n. 198/2006). Il documento è sincronizzato con gli obiettivi previsti dal Piano Strategico 2022–2024 dell'Ateneo, che tiene conto dei contenuti del PNRR, nonché dei dati elaborati per il Bilancio di Genere e nella Relazione sulla Performance nei vari anni.

Rispetto alle azioni per la parità di genere vengono aggiornati i dati e le informazioni relative alle politiche di sostegno alla conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di studio implementate dall'Ateneo, in particolare la possibilità di svolgere l'attività in modalità agile previa elaborazione di un Piano individuale di lavoro - PILA, ovvero con il telelavoro, oltre alla possibilità di poter usufruire di un orario di lavoro molto flessibile che permetta di contemperare l'attività lavorativa e la famiglia, soprattutto in certi periodi della propria vita.

Accanto alle politiche di *welfare* e all'introduzione di misure di flessibilizzazione dell'attività lavorativa in un'ottica di conciliazione vita-lavoro, il benessere organizzativo si è declinato anche attraverso l'istituzione, a partire da aprile 2021, di un servizio di consulenza psicologica e ascolto organizzativo.

Sono state inoltre aggiornate le informazioni riguardanti il genere nel linguaggio amministrativo e nella comunicazione istituzionale, nella didattica, ricerca e terza missione, che anche grazie alla progettazione ed erogazione di un corso di formazione rivolto al personale TAB, erogato in modalità *e-learning*, ha permesso di sensibilizzare maggiormente il personale all'utilizzo di un linguaggio inclusivo nell'ambito della propria attività quotidiana.

A tal fine nei documenti di Bilancio dell'Ateneo si inserisce questa sezione dedicata a quelle azioni d'intervento e di investimento che direttamente o indirettamente favoriscono la parità di genere in tutti gli ambiti: personale docente e ricercatore, assegnisti e dottorandi, personale TAB.

Le azioni più strettamente attinenti alla promozione della parità di genere attuate dall'Ateneo, riportate in questa sezione, riguardano sia azioni dirette con utilizzo di risorse economiche sia interventi che permettono una migliore organizzazione dell'attività lavorativa, che, con la sottoscrizione a dicembre 2020 del Protocollo di Intesa in materia di orario di lavoro, lavoro agile e telelavoro per il personale TAB, si sono ulteriormente ampliate:

- ✓ le politiche di *welfare* di Ateneo, all'interno delle quali si richiamano a titolo esemplificativo il contributo erogato a supporto delle spese per gli asili nido, i centri estivi, le spese scolastiche, di trasporto e baby sitting rivolte al personale;
- ✓ sempre nell'ambito delle politiche di *welfare*, il contributo per l'assistenza ai familiari non autosufficienti, rivolto al personale TAB;
- ✓ l'implementazione del progetto di lavoro agile "ordinario", quale strumento di flessibilità organizzativa, che attualmente consente di svolgere l'attività in modalità agile per un massimo di 7 giornate al mese, previa elaborazione, in accordo con i/le responsabili, del PILA che ne definisca le modalità di svolgimento, le attività e i relativi obiettivi. Questa nuova modalità di svolgimento dell'attività lavorativa ha contribuito in maniera sostanziale alla sperimentazione e all'incremento dell'utilizzo di nuovi strumenti informatici e di nuove strategie di comunicazione telematica; all'introduzione di nuove tecniche di coordinamento e di gestione dei rapporti e, infine, a favorire l'opportunità di usufruire di percorsi formativi in modalità e-learning finalizzati alla crescita professionale;
- ✓ emanazione del bando biennale di telelavoro (2023/2024) per 100 posizioni (è escluso dal computo il personale titolare dei benefici per sé stesso, previsti dalla Legge 104/1992), le cui richieste di partecipazione sono esaminate da una Commissione di Valutazione composta pariteticamente da Rappresentanti Sindacali e dell'Amministrazione, con la predisposizione di una graduatoria sulla base di punteggi che prendono in considerazione necessità di natura familiare, sanitaria e logistica dei richiedenti;
- ✓ applicazione di politiche di conciliazione vita-lavoro in un'ottica di flessibilizzazione degli orari e delle modalità di gestione della prestazione lavorativa, che, pur non avendo una ricaduta diretta sui costi esposti, ha permesso di introdurre una gestione organizzativa maggiormente flessibile, di migliorare e garantire i servizi all'utenza e tutelare contemporaneamente le esigenze di conciliazione dei tempi di vita-lavoro dei/delle dipendenti dell'Ateneo, ponendo particolare attenzione alle categorie più disagiate;
- ✓ infine, l'Ateneo continua a sviluppare il percorso di ampliamento e monitoraggio della rete di relazioni e convenzioni con attività commerciali, enti e associazioni culturali, sportive che forniscono servizi a favore della persona, al fine di creare, promuovere e diffondere il benessere e il miglioramento della qualità della vita dei/delle dipendenti e dei propri familiari, nonché di favorire lo scambio culturale tra la comunità accademica e le realtà che animano il territorio.

Si riporta qui di seguito il prospetto riassuntivo delle poste inserite nel Bilancio di Previsione 2024 dei diversi interventi:

Descrizione intervento	Risorse assegnate
Asili nido - welfare PTA	108.000,00
Centri ricreativi/campus estivi - welfare PTA	75.000,00
Contributo diritto allo studio per i figli dei dipendenti - da scuola materna a università - welfare PTA	150.000,00
Contributo per la non autosufficienza familiare - welfare PTA	50.000,00
Asili nido - welfare docenti	36.000,00
Centri ricreativi/campus estivi - welfare docenti	15.000,00
Contributo diritto allo studio per i figli dei dipendenti - da scuola materna a università - welfare docenti	35.000,00
Asili nido - welfare dottorandi, specializzandi e assegnisti	65.000,00
Centri ricreativi estivi - welfare dottorandi, specializzandi e assegnisti	10.000,00

A queste misure si aggiunge un insieme di altri interventi, maggiormente improntati a favorire il benessere organizzativo interno da un punto di vista più generale, che incidono indirettamente anche sulla parità di genere:

- ✓ il contributo per la mobilità;
- ✓ il Piano di assistenza sanitaria erogato al personale di Ateneo, estendibile facoltativamente al nucleo familiare, affidato, con decorrenza dal 1.10.2022, alla Società Poste Assicura S.p.A. e scadenza al 31.12.2024, sempre nell'ambito delle risorse stanziare per il welfare pari a € 1.800.000,00;
- ✓ l'offerta al personale TAB di esenzioni totali per la frequenza dei Corsi di laurea attivati presso l'Ateneo, per superare eventuali gap che potrebbero rallentare le progressioni di carriera;
- ✓ l'erogazione da parte dell'Ateneo di sussidi al personale per fare fronte a situazioni emergenziali e spese improvvise.

Come per le poste precedenti si riporta la tabella riassuntiva:

Descrizione intervento	Risorse assegnate
Contributo Mobilità - welfare PTA	380.000,00
Contributo Mobilità - welfare docenti	210.000,00
Assistenza Sanitaria - welfare PTA	780.000,00
Assistenza Sanitaria - welfare docenti	635.000,00
Interventi assistenziali al personale e sussidi	50.000,00

L'Ateneo investe inoltre anche in interventi che riguardano il tempo libero e lo sport, rivolti alla globalità della comunità universitaria: personale in servizio ed in quiescenza e loro familiari, dottorandi, assegnisti, specializzandi, docenti e ricercatori, interventi che favoriscono il benessere dei dipendenti anche fuori dell'Ateneo. Al fine di sostenere queste attività, all'ARCUS è assegnata, anche per il 2024, la somma di € 250.000. La posta riportata nella tabella che segue, ricomprende

anche la somma pari a € 100.000, stanziata per il personale docente e ricercatore, nonché per dottorandi, assegnisti e specializzandi e non ricompresa nei € 2.800.000 del Welfare di Ateneo.

Inoltre come per gli studenti, viene garantito il trasporto per il personale strutturato con disabilità (personale TAB, docente, ricercatore e collaboratori linguistici), tramite la compagnia di "Radio Taxi 026969" che mette a disposizione un servizio di mobilità casa-lavoro e viceversa, per garantire una piena autonomia e partecipazione alla vita universitaria.

Descrizione intervento	Risorse assegnate
Associazione dei dipendenti, familiari, dottorandi, specializzandi e assegnisti (ARCUS)	250.000,00
Trasporto disabili PTA	71.000,00
Maestro coro /Teatro	30.000,00

Infine per dare una visione più completa degli interventi a favore delle azioni volte a rimuovere gli ostacoli di genere e di maggiore integrazione, si ricorda che anche nella sezione riguardante "Costi per il sostegno agli studenti" è inserita una previsione di spesa per l'integrazione delle somme corrisposte dall'INPS a titolo di indennità per il periodo di comporto obbligatorio per la maternità sia delle dottorande sia delle assegniste per un importo complessivo di € 93.000,00 oltre oneri, mentre nella spesa per la formazione una quota importante è destinata all'insegnamento dell'inglese, lingua ormai necessaria per lo svolgimento di quasi tutte le attività in cui è impegnato l'Ateneo, mentre un'altra importante quota è destinata a rafforzare le competenze e le abilità trasversali, per fornire aggiornamenti normativi obbligatori e per favorire l'apprendimento di nuovi strumenti.

Per completare le importanti attività che l'Ateneo sta sviluppando per evitare il cosiddetto fenomeno del "leaky pipe", si ricordano alcune misure per incoraggiare e sostenere le giovani ricercatrici non ancora arruolate a tempo indeterminato che siano motivate a continuare la ricerca in accademia, rimuovendo i possibili ostacoli legati alla maternità che potrebbero impedire la prosecuzione della loro carriera scientifica e, al tempo stesso, limitare la perdita di talenti da parte dell'Ateneo. Si è pertanto inteso sostenere il percorso di carriera delle giovani ricercatrici madri, da un lato permettendole il rientro dal periodo di maternità che può rappresentare un momento molto critico nella carriera delle giovani scienziate, dall'altro lato favorendo l'avvio di una loro ricerca indipendente.

A questo fine, nel dicembre 2022 è stata approvata dagli Organi accademici una *Policy* di Ateneo per favorire il rientro dalla maternità delle giovani ricercatrici non assunte a tempo indeterminato con la

previsione di una prima azione pilota di finanziamento per gli anni 2024/2025 riservata alle Assegniste di Ricerca e alle Ricercatrici a tempo determinato lettera A, anche in considerazione che si tratta di ruoli ad esaurimento.

L'azione pilota 2023 (con sviluppo dei contratti negli anni 2024 e 2025, salvo diverso intervento normativo), strutturata nella forma di un Bando competitivo per progetti di ricerca, ha un budget totale di € 500.000,00, finanziato nell'ambito della Linea 7 del Piano di Sostegno alla Ricerca 2023.

6.1.2 COSTI PER IL FUNZIONAMENTO GENERALE

L'INFRASTRUTTURA EDILIZIA, LE UTENZE, BENI E SERVIZI CENTRALI

Le strutture dirigenziali coinvolte nella gestione del patrimonio edilizio e nell'acquisto di beni e servizi, anche ausiliari, per il funzionamento dell'Ateneo sono: la Direzione Edilizia e Sostenibilità, la Direzione Servizi patrimoniali, immobiliari e assicurativi e la Centrale Acquisti, strutture destinatarie della componente più consistente della complessiva spesa di gestione, con particolare riguardo alla Direzione Edilizia.

Le risorse complessivamente attribuite per la **gestione del patrimonio edilizio, comprese le utenze energetiche**, sono pari a complessivi 47,126 milioni di euro, di cui 6,89 milioni contenute nel budget degli investimenti, con un decremento di 12,14 milioni sull'utilizzo di risorse di competenza annuali.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Direzione Edilizia e Sostenibilità	40.236.950,00	6.890.000,00	47.126.950,00	52.968.250,00	6.300.000,00	59.268.250,00	- 12.141.300,00
Progetto contabile "Imprevisti e piccoli interventi programmati"	6.110.000,00	3.890.000,00	10.000.000,00	8.700.000,00	3.300.000,00	12.000.000,00	- 2.000.000,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: contratti di gestione"	11.137.950,00	-	11.137.950,00	10.659.250,00	-	10.659.250,00	478.700,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: utenze"	22.380.000,00	-	22.380.000,00	33.000.000,00	-	33.000.000,00	- 10.620.000,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: "smaltimento rifiuti"	609.000,00	-	609.000,00	609.000,00	-	609.000,00	-
Centro Sportivo Saini: Protocollo d'intesa con il Comune di Milano per la concessione in uso degli spazi per le attività della Facoltà di Scienze Motorie	-	3.000.000,00	3.000.000,00	-	3.000.000,00	3.000.000,00	-
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenze	40.236.950,00	6.890.000,00	47.126.950,00	52.968.250,00	6.300.000,00	59.268.250,00	- 12.141.300,00

Per quanto riguarda i **costi di funzionamento generale** (contratti di gestione e Utenze), esclusa la voce imprevisti e piccoli interventi programmati, impostati per complessivi 33,517 milioni di euro, il decremento che si evidenzia (**- 10,141 milioni di euro**) è determinato in prevalenza dal minor costo delle **utenze (- 10,620 milioni)** conseguente alla riduzione dei prezzi del mercato energetico che si è manifestata già nel corso dell'esercizio 2023 e dall'incremento derivante dai rinnovi dei contratti di gestione in scadenza (**+ 0,478 milioni**).

Per quanto riguarda le **utenze**, la previsione di spesa ha preso a riferimento i valori di preconsuntivo dell'anno in corso e soprattutto la programmazione *best case* rappresentata dalla competente direzione Edilizia.

Per quanto riguarda lo stanziamento legato a "**Imprevisti e piccoli interventi programmati**" i cui costi si riferiscono a interventi di manutenzione e riqualificazione edile e impiantistica di limitata entità e a miglioramenti funzionali che richiedono piccole ristrutturazioni già in programma, ovvero a interventi imprevisti di manutenzione non programmabili, la previsione 2024, impostata per 10 milioni sulla competenza dell'anno è ridotta rispetto alla precedente programmazione (**- 2 milioni**)

a seguito delle misure previste nell'attuazione del già citato piano di sostenibilità per Mind e Città studi. Come già osservato nella precedente trattazione di questa relazione, si sottolinea nuovamente che tale misura di contenimento dei costi non rappresenta un taglio lineare sugli interventi edili ma una riduzione "ragionata" di risorse, basata sull'implementazione di una logica programmatoria volta a superare modalità operative "a sportello", con richieste d'intervento che si presentano in modo estemporaneo, in corso d'anno, non ricondotte in una precedente pianificazione, sviluppata sulla base degli interventi prioritari e concretamente attuabili, tenuto conto delle risorse umane e strumentali a disposizione della nostra struttura tecnica, rinviando invece all'anno successivo ciò che è certo necessario ma non prioritario e comunque non concretamente realizzabile.

Con questa premessa e considerato che le attività della competente Direzione per l'anno a venire comprendono anche le numerose opere già in corso e previste nei piani edilizi triennali, i piccoli interventi programmati per l'anno 2024 (cioè quelli che esulano dal Piano delle opere triennale) pianificati dalla Direzione si riferiscono principalmente alla gara per gli arredi della residenza di S. Sofia, all'acquisto degli arredi e perizia di variante per via Mercalli, alle progettazioni finalizzate al rilascio dei certificati (obbligatori) di idoneità statica per Festa del Perdono, a interventi di consolidamento statico dei solai e perizia di variante per via Saldini.

Lo stanziamento disposto per lo smaltimento dei rifiuti speciali resta invece invariato in quanto considera il costo dei contratti in vigore per lo svolgimento del servizio presso le sedi dell'Ateneo.

Completa il quadro della previsione 2024 l'assegnazione annuale disposta per la riqualificazione del Centro Sportivo Saini conseguente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa perfezionato con il Comune di Milano per la concessione in uso degli spazi del Centro Sportivo per le esigenze della scuola di scienze motorie. Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21/09/2021, tale intervento prevede un impegno finanziario per l'Università di 3 milioni di euro annui a valere sulle programmazioni 2022, 2023 e 2024.

Per quanto riguarda **le risorse attribuite per le spese per beni e servizi centrali, ivi incluse le locazioni passive**, queste sono pari a complessivi 26,275 milioni di euro, di cui 100 mila contenuti nel budget degli investimenti per l'acquisto di materiale da ufficio e piccoli arredi, con un incremento complessivo di 0,558 milioni di euro.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Funzionamento dell'Ateneo: Beni e servizi	26.175.980,00	100.000,00	26.275.980,00	25.617.000,00	100.000,00	25.717.000,00	558.980,00
Progetto contabile "Funzionamento generale dell'Ateneo: beni e servizi"	1.500.000,00	100.000,00	1.600.000,00	1.500.000,00	100.000,00	1.600.000,00	-
Progetto contabile "Funzionamento generale dell'Ateneo: Assicurazioni, Pulizie e Vigilanza"	10.806.980,00		10.806.980,00	11.391.000,00	-	11.391.000,00	- 584.020,00
Progetto contabile "locazioni passive"	10.809.000,00		10.809.000,00	9.096.000,00	-	9.096.000,00	1.713.000,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: gestione residenze DSU"	1.825.000,00		1.825.000,00	2.635.000,00	-	2.635.000,00	- 810.000,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: servizi per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro"	735.000,00		735.000,00	645.000,00	-	645.000,00	90.000,00
Fondi del Rettore da assegnare ad iniziative	350.000,00		350.000,00	150.000,00	-	150.000,00	200.000,00
Progetto contabile "Piano di comunicazione dell'Ateneo"	150.000,00		150.000,00	100.000,00	-	100.000,00	50.000,00
Progetto contabile "Politiche di anticorruzione, trasparenza e diritti di genere"	-		-	100.000,00	-	100.000,00	- 100.000,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenze	26.175.980,00	100.000,00	26.275.980,00	25.617.000,00	100.000,00	25.717.000,00	558.980,00

L'incremento dei costi che si evidenzia rispetto alla programmazione 2023 è così determinato: 1) dall'aumento dei costi per le **locazioni passive (+ 1,713 milioni)**; 2) dall'incremento dei costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro **(+ 90 mila euro)**; 3) dall'incremento dei "fondi assegnati al Rettore" (stanziati complessivamente 350 mila euro) in cui confluiscono, in una logica più organica di comunicazione, anche le diverse azioni divulgative per le politiche sulla trasparenza e la legalità; si precisa che tale aumento è specificatamente destinato alle diverse azioni previste per il "Centenario dell'Ateneo" **(+100 mila euro di variazione complessiva)**; 4) dall'incremento delle risorse rese disponibili per il progetto di comunicazione dell'Ateneo **(+ 50 mila euro)**. Tali incrementi sono in parte compensati da una riduzione di costi per complessivi - **0,584 milioni** conseguenti alla razionalizzazione dei servizi sul nuovo contratto per l'assistenza tecnica specialistica delle aule multimediali e non, gestito dai servizi logistici per la didattica della Direzione Servizi Patrimoniali Immobiliari e assicurativi, da risparmi sui premi delle polizze dei contratti di assicurazione dell'Ateneo e in parte dalla riduzione del costo derivante dalla gestione delle residenze per il DSU a seguito della rimodulazione dei servizi per effetto dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sugli immobili che non ne consentono l'utilizzo, unitamente al fatto che la nuova Residenza Ripamonti comprende già i servizi alberghieri **(- 0,810 milioni)**.

Si precisa che l'assegnazione delle risorse per il "Piano di comunicazione" non costituisce un maggior costo per l'Ateneo in quanto assorbe le attività e le relative risorse destinate nella scorsa programmazione per la promozione del post lauream.

Entrando più nello specifico delle voci di costo più rilevanti, per quanto riguarda le **locazioni passive**, nel 2024 si evidenzia un incremento dei costi di 1,713 milioni di euro la cui componente principale è determinata dall'estensione al 31.12.2024, previa revisione del prezzo, del contratto di locazione dei locali di Via Sant'Antonio 10/12 e dal computo, nel quadro dei costi, anche della quota a carico del finanziamento PNRR-MUR per il contratto legato alla Residenza Ripamonti (+1,160 milioni),

impostato per pari importo tra i ricavi ("Contributi MUR"), con un effetto quindi neutro sul risultato di esercizio per la quota appunto a carico del Ministero.

In sintesi, le locazioni passive si riferiscono ai seguenti contratti:

Locatore	Sede	Destinazione	2024	2023
ALER	Via A. Sforza, 6 Milano	Residenze universitarie	406.000,00	406.000,00
ALER	Via A. Sforza, 8 Milano	Residenze universitarie	250.000,00	250.000,00
ALER	Campus Martinitt	Residenze universitarie	1.900.000,00	1.900.000,00
HOTEL FOR YOU SRL	Via Martini 3 - Cernusco Sul Naviglio	Residenze universitarie	0,00	805.000,00
RIPAMONTI SRL (Incluso PNRR)	Residenza Milano Ripamonti	Residenze universitarie	2.320.000,00	1.160.000,00
IN-DOMUS SRL	Campus Milano Internazionale e Campus Milano Olympia	Residenze universitarie	306.000,00	239.000,00
FONDAZIONE C.E.U.R. CENTRO EUROPEO UNIVERSITA' E RICERCA	CAMPLUS Sesto San Giovanni	Residenze universitarie	151.000,00	0,00
CONGREGAZIONE SUORE DI CARITA' DELLE S.S. CAPITANIO E GEROSA	Via S. Sofia, 11 - Milano	Segreterie Studenti	102.000,00	102.000,00
MILANOSPORT SPA	Centro sportivo Saini	Esigenze della Scuola di Scienze Motorie	0,00	123.000,00
COMUNE DI CERNUSCO	Centro Sportivo Comunale e Parrocchia (alcune porzioni) - Cernusco sul Naviglio	Esigenze della Scuola di Scienze Motorie	109.000,00	0,00
ENJOY COMPANY SRL	Centro Sportivo Comunale (alcune porzioni) - Cernusco sul Naviglio	Esigenze della Scuola di Scienze Motorie	90.000,00	0,00
FONDAZIONE LUVI ONLUS	Via Ripamonti, 428 Milano (Cascina Brandezzata)	Dipartimento di Oncologia	35.000,00	22.000,00
SENIGA FRATELLI SNC	Calvatone (CR)	Locali uso deposito	2.000,00	2.000,00
SPORT INVEST 2000 SPA	Via Beldiletto, 1/3 - Milano	Corso di Laurea in Odontoiatria	1.000.000,00	1.000.000,00
OPERA DIOCESANA PER LA PRESERVAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA FEDE	Via S. Antonio 10/12 - Milano	Uffici amministrativi	3.300.000,00	2.160.000,00
CENTRO AMBROSIANO DI DOCUMENTAZIONE E STUDI RELIGIOSI	Via S. Antonio 5 - Milano	Aule didattiche	200.000,00	300.000,00
CENTRO AMBROSIANO DI DOCUMENTAZIONE E STUDI RELIGIOSI	Via S. Antonio 5 - Milano	Appartamento per uffici amministrativi	60.000,00	60.000,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO	Area Idroscalo (Segrate)	Concessione diritto di superficie per Centro Sportivo idroscalo (C.U.S.)	8.000,00	8.000,00
PARROCCHIA S. MARIA DELLA PASSIONE	Via Livorno, 1 - Milano	Dipartimento di Studi Storici	200.000,00	200.000,00
SIG. CASTRA VINCENZO	Tarquinia (VT)	Scavi archeologici etruscologia	10.000,00	10.000,00
SOCIETA' UMANITARIA "FONDAZIONE P.M. LORIA" (GESTIONE I CHIOSTRI SRL)	Via Pace 10, Via Daverio 7 - Milano	Ex Facoltà di Scienze Politiche	238.000,00	238.000,00
COMUNE DI MILANO	Via Ponzio, 1 - Milano	Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	104.000,00	95.000,00
COMUNE DI EDOLO	Via Morino - Edolo	Esigenze del CdL in valorizzazione e tutela del territorio	18.000,00	16.000,00
Totale			10.809.000,00	9.096.000,00

Completano il quadro, i costi per i servizi di prevenzione e sicurezza sul lavoro che nel 2024 evidenziano un incremento di 90 mila euro rispetto alla programmazione precedente riconducibili alla maggiore spesa programmata per la definizione di un contratto di consulenza professionale per l'incarico di prevenzione rischio stress da lavoro correlato (+ 55 mila euro) e in parte per l'incremento dei costi dei servizi di sorveglianza sanitaria a favore degli studenti presso le strutture ospedaliere.

COSTI PER L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

Per quanto riguarda le risorse attribuite alla competente Direzione ICT per il funzionamento dei **sistemi informativi e delle reti**, sia a budget economico che degli investimenti, si evidenzia un incremento complessivo di 1,58 milioni di euro. Come già evidenziato nelle pagine precedenti, tale incremento nasce in realtà da una sotto stima delle previsioni impostate nel 2023 piuttosto che da un aumento nel 2024.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Direzione ICT	10.303.840,00	2.206.480,00	12.510.320,00	7.960.836,00	3.123.900,00	11.084.736,00	1.425.584,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: gestione dei sistemi e delle reti"	6.803.880,00	494.750,00	7.298.630,00	5.579.736,00	310.000,00	5.889.736,00	1.408.894,00
Progetto contabile "Funzionamento generale del servizio: sicurezza ICT"	586.480,00	-	586.480,00	787.000,00	-	787.000,00	- 200.520,00
Progetto di sviluppo dei sistemi informativi; BI, catalogo dei servizi, nuovo data server, IDM, progetti di digitalizzazione	1.445.475,00	26.270,00	1.471.745,00	535.000,00	950.000,00	1.485.000,00	- 13.255,00
Progetto SPOC - Contact Center di Ateneo	-	-	-	486.600,00	-	486.600,00	- 486.600,00
Progetto realizzazione controllo accessi di Ateneo	64.150,00	-	64.150,00	12.500,00	-	12.500,00	- 51.650,00
Progetto di sviluppo delle reti	1.403.855,00	1.685.460,00	3.089.315,00	560.000,00	1.709.400,00	2.269.400,00	- 819.915,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenze	10.303.840,00	2.206.480,00	12.510.320,00	7.960.836,00	2.969.400,00	10.930.236,00	1.580.084,00
Progetto contabile "controllo degli accessi agli spazi delle biblioteche"	-	-	-	-	154.500,00	154.500,00	- 154.500,00
Utilizzo Riserve di patrimonio netto vincolato	-	-	-	-	154.500,00	154.500,00	- 154.500,00

In particolare, relativamente al progetto **"Funzionamento generale: gestione dei sistemi e delle reti"**, la componente di spesa corrente più rilevante è rappresentata, dai canoni periodici per licenze (1,178 milioni di euro, di cui 1,050 milioni riferiti alle licenze Microsoft) e dai contratti di assistenza e supporto informatico per gli applicativi gestionali (3,581 milioni di euro, di cui le voci più rilevanti si riferiscono all'utilizzo delle soluzioni CINECA per 1,1 milioni e al contratto per i servizi professionali per la gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro per 800 mila euro), ivi incluso il contratto per il re-design e l'assistenza per i siti web dei Dipartimenti e dello SBA (224 mila euro), mentre la componente di investimento per complessivi 0,494 milioni si riferisce all'acquisto di attrezzature informatiche. Completano il quadro del funzionamento generale i costi per licenze e manutenzioni correttive ed evolutive specificatamente destinati a software per la didattica (1,7 milioni, di cui le voci più rilevanti sono rappresentate dal servizio di assistenza e manutenzione del gestionale delle Segreterie Studenti per circa 500 mila euro, il libretto elettronico degli specializzandi per 122 mila euro, i costi per assistenza e manutenzione per le diverse applicazioni web nell'ambito del portale W4, Unimi e Unimia per 220 mila euro, i costi derivanti dalla piattaforma di gestione degli orari e delle aule per 160 mila euro).

Per quanto riguarda il progetto **"Cybersecurity"**, le risorse messe a disposizione per complessivi 586 mila euro si riferiscono alle licenze e assistenza degli applicativi in uso.

Per quanto riguarda i **progetti di sviluppo dei sistemi informativi**, i costi correnti si riferiscono principalmente alle spese di gestione del cruscotto di BI (17 mila euro), alle spese inerenti alla digitalizzazione e dematerializzazione dei processi dell'Ateneo (906 mila euro, riferiti principalmente

a costi per licenze e servizi SW in dotazione al CTU, per la piattaforma Elixforms, per la conservazione digitale del registro di protocollo, per i canoni annuali di firma a distanza, per la gestione anche evolutiva della piattaforma UBuy di Cineca e per lo sviluppo di nuove funzionalità su applicativi Solari) e alle spese per il progetto nuovo data server di Ateneo e soluzioni Cloud di gestione e assistenza del data server di ateneo e delle soluzioni di archiviazione in cloud (548 mila euro).

Nella programmazione 2024 il costo programmato dal 2022, per la piattaforma **SPOC**, unico punto di Ateneo per l'assistenza informatica e delle reti, confluisce nel funzionamento generale della direzione ICT in quanto, nell'ottica di una ampia razionalizzazione delle attività e di efficientamento economico è prevista l'indizione di una gara che soddisferà le funzionalità finora offerte dal servizio SPOC (assistenza di primo livello remotizzato attraverso la piattaforma tecnologica SMAX di proprietà dell'Università e un numero telefonico dedicato) e dal servizio di assistenza on site sulle postazioni di lavoro.

Per quanto riguarda il **progetto di sviluppo delle reti**, questo prevede un impegno complessivo incluso l'investimento di 3,089 milioni. I soli costi correnti pari a 1,4 milioni sono correlati all'estensione dei contratti pluriennali (Global Service Fonia, noleggio fibra ottica spenta e pacchetti manutentivi hardware di rete) e si riferiscono ai costi contrattuali dei canoni di trasmissione e della manutenzione ordinaria degli apparati di rete. Per quanto riguarda 1,68 milioni di costi d'investimento, questi si riferiscono all'acquisto degli apparati di rete ed agli interventi evolutivi sul cablaggio.

Nella programmazione 2024 non sono previsti investimenti, a valere sulle **riserve di patrimonio netto vincolato**.

Completano il quadro della spesa per l'infrastruttura tecnologica i costi programmati per il **Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali - CTU**.

Il budget assegnato al **CTU** riportato nel prospetto che segue evidenzia, per quanto attiene alle risorse di competenza dell'anno, un risparmio di 56 mila euro rispetto alla previsione precedente.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Centro per le Tecnologie e l'apprendimento Universitario	644.350,00	72.000,00	716.350,00	684.700,00	88.000,00	772.700,00	- 56.350,00
Progetto contabile "Funzionamento generale del servizio: contratti di gestione"	644.350,00	72.000,00	716.350,00	684.700,00	88.000,00	772.700,00	- 56.350,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenze	644.350,00	72.000,00	716.350,00	684.700,00	88.000,00	772.700,00	- 56.350,00

6.1.3 COSTI PER INTERVENTI

Nel seguito sono analizzati i principali costi per interventi che compongono gran parte della struttura della spesa “discrezionale” ed il centro di responsabilità amministrativa di riferimento per la gestione.

COSTI PER GLI STUDENTI E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

I costi per servizi agli studenti attribuiti alla competente Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio riguardano in parte la generalità degli studenti, in parte gli interventi per il diritto allo studio.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Direzione Servizi per gli Studenti	22.307.483,22	-	22.307.483,22	19.054.400,92	-	19.054.400,92	3.253.082,30
Borse regionali per il DSU	15.437.483,22	-	15.437.483,22	13.129.400,92	-	13.129.400,92	2.308.082,30
Altre borse e interventi per il DSU	6.870.000,00	-	6.870.000,00	5.925.000,00	-	5.925.000,00	945.000,00
<i>Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenze</i>	<i>22.307.483,22</i>	<i>-</i>	<i>22.307.483,22</i>	<i>19.054.400,92</i>	<i>-</i>	<i>19.054.400,92</i>	<i>3.253.082,30</i>

Le risorse complessivamente attribuite evidenziano un incremento della spesa di 3,253 milioni di euro rispetto al 2023 determinato prevalentemente dall’aumento del contributo regionale per le borse per il Diritto allo Studio disposto dalla Regione quale prima assegnazione (15,437 milioni di euro a fronte di 13,129 milioni del 2023, ricordando che tale stanziamento trova esatta corrispondenza con la voce di ricavo correlata), e in parte dall’incremento di 945 mila euro prevalentemente riconducibile al maggior costo stimato per i rimborsi da disporre a favore degli studenti a seguito delle iscrizioni non dovute, già rilevato nell’anno corrente a seguito dell’ipotesi di prolungamento dell’anno accademico (+ 400 mila euro), al costo per il servizio di ristorazione degli studenti (+ 235 mila euro) e al costo del contratto di assistenza telefonica agli studenti (Contact Center, - 160 mila euro) che nella precedente programmazione era stato assegnato ad altra Direzione.

Relativamente al maggior costo delle mense si specifica che questo deve essere anche correlato al maggior ricavo determinato dal recupero del contributo applicato alle borse erogate per il DSU.

Più in particolare, la programmazione 2024 include, tra i costi del progetto “**Altre borse e interventi per il Diritto allo Studio**”, sia costi che riguardano la generalità degli studenti, sia i costi direttamente inerenti al DSU in termini di provvidenze economiche, per un importo complessivo di 6,870 milioni di euro.

I costi che riguardano **la generalità degli studenti** sono pari a complessivi 1,3 milioni di euro e si riferiscono alle spese per il contratto di servizio per la gestione dei test dei corsi a numero

programmato (300 mila euro) e dei test per l'accesso a medicina (50 mila euro), ai rimborsi a favore degli studenti per varie causali, esclusi gli esoneri che sono portati direttamente a riduzione della tassazione (700 mila euro) e al servizio telefonico di assistenza allo studente Contact Center (250 mila euro).

I costi correlati **al Diritto allo studio** riguardano gli interventi integrativi al diritto allo studio disposti autonomamente dall'Ateneo:

- Borse integrative d'Ateneo previste per € 1.900.000,00;
- Borse per studenti stranieri, per rifugiati e per siriani iscritti alle lauree magistrali previste per complessivi € 700.000,00;
- Tutoraggio per l'assistenza agli studenti stranieri € 150.000,00;
- Costi del contratto per la gestione del servizio mensa per il DSU € 2.820.000,00.

COSTI LEGATI A INTERVENTI PER GLI STUDENTI E PER LA DIDATTICA: INTERNAZIONALIZZAZIONE, MOBILITÀ INTERNAZIONALE, SERVIZIO LINGUISTICO E ALTRI INTERVENTI.

Per quanto riguarda gli altri interventi legati **all'internazionalizzazione e alla mobilità internazionale** le cui risorse sono, in parte attribuite alla competente Direzione Didattica e Formazione, in parte al Centro funzionale SLAM e in parte alla Direzione Affari Generali, queste registrano una diminuzione se si considera che anche nel 2024, sono stati assegnati allo Slam, direttamente in fase di previsione, i costi degli esercitatori linguistici per il Dipartimento di Lingue e Mediazioni stornando le relative risorse dal FUD di pertinenza della struttura (195 mila euro).

Le risorse complessivamente assegnate per l'internazionalizzazione si riferiscono ai seguenti interventi:

1. mobilità internazionale e internazionalizzazione: sono assegnati 450 mila euro ad integrazione del finanziamento attribuito in corso d'anno dall'UE e dal MUR per finanziare la mobilità UE ed extra UE e per la promozione dell'offerta formativa nelle sedi internazionali;
2. il finanziamento di un programma di visiting strutturato sui corsi magistrali e dottorali: 300 mila euro;
3. le borse di studio per lo svolgimento di tesi all'estero: 230 mila euro;
4. il finanziamento per le iniziative di faculty development volte a migliorare la qualità dei corsi di studio: 150.000 euro.

Relativamente al funzionamento del **Centro SLAM**, i costi, a regime, rispetto ai servizi attualmente erogati, sono pari a 1,046 milioni di euro e si riferiscono agli oneri per gli emolumenti da corrispondere ai formatori e agli oneri per la gestione della piattaforma informatica. Il costo previsto nella precedente programmazione (200 mila euro) per i corsi di lingua e cultura italiana per studenti internazionali è stato consolidato tra i costi dei formatori. La riduzione dei costi per i formatori è conseguente alla ottimizzazione della gestione dell'orario delle lezioni con l'effetto di evitare la duplicazione dei moduli formativi e l'ampliamento delle ore didattiche assegnate agli esperti linguistici che in parte hanno coperto il fabbisogno evitando il ricorso a formatori esterni.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Interventi per gli studenti e per la didattica	2.586.375,00	-	2.586.375,00	3.386.000,00	-	3.386.000,00	- 799.625,00
Mobilità studenti e iniziative per l'internazionalizzazione: borse erasmus, tesi all'estero, programma di visiting	980.000,00	-	980.000,00	1.030.000,00	-	1.030.000,00	- 50.000,00
Promozione dell'offerta formativa Post Lauream	-	-	-	50.000,00	-	50.000,00	- 50.000,00
Potenziamento della didattica e iniziative di Faculty development	150.000,00	-	150.000,00	100.000,00	-	100.000,00	50.000,00
SLAM: Costi per formatori e contratti di gestione	1.046.375,00	-	1.046.375,00	1.036.000,00	-	1.036.000,00	10.375,00
SLAM: Corsi di lingua e cultura italiana per studenti internazionali	-	-	-	200.000,00	-	200.000,00	- 200.000,00
Gestione del documentale, call center di Ateneo e servizi postali	-	-	-	560.000,00	-	560.000,00	- 560.000,00
Organizzazione studentesche e CUS	410.000,00	-	410.000,00	410.000,00	-	410.000,00	-
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenze	2.586.375,00	-	2.586.375,00	3.386.000,00	-	3.386.000,00	- 799.625,00

Completano il quadro degli interventi per gli studenti le risorse attribuite alla Direzione Affari Generali per i costi correlati alle iniziative attivate dalle organizzazioni studentesche (110 mila euro), per il finanziamento del Comitato Universitario Sportivo che consolida l'incremento di 50 mila euro correlato a specifiche ulteriori iniziative legate alla Terza Missione che dovranno essere valutate nell'ambito della convenzione in essere (300 mila euro). Per quanto attiene alla gestione del contratto di Contact Center di Ateneo (410 mila euro nella programmazione 2023) e per altri costi inerenti alla gestione documentale (contratto per il servizio di posta interna ed esterna all'Ateneo e affrancatrice 150 mila euro) nella programmazione 2024 le risorse sono state allocate rispettivamente alla Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio e alla Direzione Centrale Acquisti.

ORIENTAMENTO, PLACEMENT E ALTRI SERVIZI PER GLI STUDENTI

Per quanto riguarda i servizi per l'orientamento, in ingresso ed in itinere, ed i servizi per il placement gestiti dal **Centro Cosp**, si riporta nel seguito il prospetto riassuntivo dei costi previsti.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
COSP	1.216.000,00	-	1.216.000,00	1.016.400,00	6.000,00	1.022.400,00	193.600,00
Progetto contabile "Funzionamento generale: contratti di gestione"	18.000,00	-	18.000,00	25.000,00	6.000,00	31.000,00	- 13.000,00
Orientamento ed iniziative per il Placement	1.198.000,00	-	1.198.000,00	991.400,00	-	991.400,00	206.600,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenze	1.216.000,00	-	1.216.000,00	1.016.400,00	6.000,00	1.022.400,00	193.600,00

Relativamente al **servizio di orientamento, in ingresso ed in itinere**, i costi più rilevanti sono quelli correlati all'allestimento dell'Open Day e al Salone dello studente, al materiale didattico dei programmi dei corsi e ai manifesti per l'offerta didattica. E' altresì prevista la spesa per la pubblicizzazione dell'offerta didattica relativa alle lauree triennali e magistrali. Il progetto Orientamento nella programmazione 2024 include anche il "tutoraggio a progetto" non destinato ad esercitazioni (200 mila euro), il tutoraggio per gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (100 mila euro), i costi programmati per lo sportello fragilità e i servizi agli studenti con disabilità o DSA (70 mila euro).

Relativamente alle **iniziative per il placement** (358 mila euro complessivi), il costo più rilevante è rappresentato dai servizi resi dal Consorzio Almalaurea (180 mila euro) inerenti al monitoraggio della condizione occupazionale dei laureati e al supporto tecnico in ambito appunto dei servizi per il placement.

L'incremento della spesa nel 2024 è principalmente determinato dal mancato rinnovo dei finanziamenti ministeriali (DM 752) che nelle precedenti programmazioni hanno cofinanziato iniziative istituzionali finalizzati all'orientamento e le cui attività nella corrente previsione sono state consolidate tra i costi dell'Ateneo.

COSTI PER LA RICERCA E PER I SERVIZI PER LA RICERCA

Le assegnazioni per la ricerca e per i servizi di supporto alla ricerca ammontano a 6,6 milioni di euro, come di seguito riportato, ed evidenziano una invarianza rispetto alla programmazione precedente.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Servizi per la ricerca	6.600.000,00	-	6.600.000,00	6.600.000,00	-	6.600.000,00	-
Contratti gestione stabulari	1.600.000,00	-	1.600.000,00	1.600.000,00	-	1.600.000,00	-
Funzionamento delle Unitech e investimenti in tecnologie avanzate	400.000,00	-	400.000,00	400.000,00	-	400.000,00	-
Fondi da assegnare ai dipartimenti per la ricerca	4.600.000,00	-	4.600.000,00	4.600.000,00	-	4.600.000,00	-
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenze	6.600.000,00	-	6.600.000,00	6.600.000,00	-	6.600.000,00	-

Per quanto riguarda nello specifico le risorse attribuite ai singoli progetti gestiti dalla competente Direzione Servizi per la Ricerca, si evidenzia che la spesa certamente più consistente riguarda la **gestione centralizzata degli stabulari** con un importo previsto pari a 1,6 milioni di euro a copertura del relativo contratto di gestione e dei servizi connessi. Completa le previsioni di costo attribuite alla competente Direzione lo stanziamento di 400 mila euro per la manutenzione annuale delle Unitech.

Per quanto riguarda le **assegnazioni “stabili” per la ricerca ai Dipartimenti** per l’anno 2024, previste sulla competenza dell’anno, la previsione, invariata rispetto al 2023, è stata impostata per 4,6 milioni di euro, e si riferisce alle seguenti assegnazioni riportate anche nel piano strategico:

- Linea “Dotazione annuale per le attività istituzionali” (3,2 milioni)
- Linea “Re- Starting” (500 mila euro)
- Scavi archeologici (400 mila euro).
- Linea “Misure per favorire l’arrivo di studiosi di chiara fama” (500 mila euro).

Si specifica che, nell’impossibilità di definire preventivamente una ripartizione di costi su risorse che saranno in corso d’anno attribuite ai Dipartimenti, queste vengono inizialmente allocate alla voce “Acquisto materiale di consumo per laboratorio”.

Si specifica altresì che la ripartizione effettiva delle risorse ed i relativi interventi finanziati saranno comunque oggetto di specifica deliberazione degli Organi, così come illustrato nel documento “Criteri di distribuzione delle risorse”, pubblicato sul sito dell’Ateneo.

COSTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA, PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PER LA TERZA MISSIONE

Le risorse per la valorizzazione dei risultati della ricerca, il trasferimento tecnologico e la terza missione assegnate alla Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze, fatta eccezione di una componente minoritaria attribuita alla Direzione Performance, Assicurazione della qualità e politiche per l’Open Science (100 mila euro riferiti alle Iniziative di Open Science e University Press), ammontano a circa 2,53 milioni di euro come di seguito riportato.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico	2.498.000,00	34.000,00	2.532.000,00	2.831.000,00	-	2.831.000,00	- 299.000,00
Attività brevettuali e Trasferimento Tecnologico	268.000,00	-	268.000,00	278.000,00	-	278.000,00	- 10.000,00
Servizi resi dalla Fondazione UniMi	1.059.500,00	-	1.059.500,00	1.004.000,00	-	1.004.000,00	- 55.500,00
Programma Seed4Innovation	455.000,00	-	455.000,00	475.000,00	-	475.000,00	- 20.000,00
Attività di public engagement e di valorizzazione del patrimonio	469.000,00	34.000,00	503.000,00	674.000,00	-	674.000,00	- 171.000,00
Progetto Merchandising di Ateneo	120.000,00	-	120.000,00	100.000,00	-	100.000,00	- 20.000,00
MeetMeTonigth	-	-	-	70.000,00	-	70.000,00	- 70.000,00
Progetto Open Science e University Press	100.000,00	-	100.000,00	50.000,00	-	50.000,00	- 50.000,00
Sostegno alla formazione permanente	26.500,00	-	26.500,00	60.000,00	-	60.000,00	- 33.500,00
Iniziative per il centenario dell’Ateneo 1924 - 2024	-	-	-	120.000,00	-	120.000,00	- 120.000,00
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenze	2.498.000,00	34.000,00	2.532.000,00	2.831.000,00	-	2.831.000,00	- 299.000,00

La programmazione 2024 per le attività volte all’innovazione e valorizzazione delle conoscenze evidenzia una riduzione di costi pari a 299 mila euro.

Tali risorse si riferiscono ai seguenti interventi, analiticamente declinati nel piano strategico: 1- le spese per le attività brevettuali e di valorizzazione (268 mila euro, con un decremento di - 10 mila euro rispetto al 2023); 2) i servizi resi dalla Fondazione Unimi finanziati (1,059 milioni, con un incremento di 55 mila euro rispetto al 2023 ed una riduzione di 100 mila euro rispetto al piano industriale previsto per il 2024, diminuzione prevista anche in applicazione al già citato piano di sostenibilità dell'Ateneo che contempla, per quota parte, la riduzione dei costi di gestione dell'Ateneo, compresa la sua Fondazione); 3- il programma Seed 4 Innovation (455 mila euro, con un decremento di 20 mila euro rispetto al 2023) che prevede il finanziamento dell'iniziativa per le attività inerenti al trasferimento tecnologico in cooperazione con imprese del settore privato che abbiano interesse a sviluppare sinergie con l'università; relativamente a quest'ultima iniziativa, si prevede che i costi di avvio del programma possano nel tempo essere calmierati dalla riscossione di *fees di affiliazione* per importi variabili tra i 15 e 30 mila euro per ciascuna azienda che intende partecipare al programma di co-sviluppo con l'Università. A tale riguardo nella previsione 2024 sono stati impostati 60 mila euro di ricavi correlati a tale iniziativa; 4- il novero di iniziative per le attività di public engagement e di valorizzazione del patrimonio universitario finanziati per complessivi 503 mila euro; in questa linea sono compresi i costi correlati ad una serie di iniziative di marketing, comunicazione e di eventi di public engagement volti alla disseminazione delle conoscenze nel territorio lombardo. Rientrano in questo ambito anche le risorse assegnate per la continuazione del progetto di valorizzazione del patrimonio museale dell'Ateneo (60 mila euro).

Completano il quadro delle iniziative finanziate le risorse assegnate al sostegno del merchandising dell'Ateneo (120 mila euro) e le iniziative a sostegno della formazione permanente (26 mila euro).

COSTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENE0

Il prospetto nel seguito riportato riassume sinteticamente la spesa per il sistema bibliotecario riferibile, in parte alla competente Direzione Servizi Bibliotecari, in parte alle singole biblioteche raccordate alla stessa Direzione.

Intervento progetto	2024			2023			differenza
	Costi di esercizio	Investimento	Totale	Costi di esercizio	Investimento	Totale	
Servizi Bibliotecari dell'Ateneo	9.243.669,28	1.446.317,80	10.689.987,08	9.432.742,48	1.490.361,15	10.923.103,63	- 233.116,55
Contratti di servizio centralizzati	177.573,14	1.000,00	178.573,14	168.510,55	1.000,00	169.510,55	9.062,59
Risorse elettroniche (Biblioteca Digitale)	6.792.525,23	-	6.792.525,23	6.717.781,95	-	6.717.781,95	74.743,28
Progetto di sviluppo	509.540,00	-	509.540,00	633.842,00	-	633.842,00	- 124.302,00
Cofinanziamento di Ateneo alle pubblicazioni in Open Access	200.000,00	-	200.000,00	300.000,00	-	300.000,00	- 100.000,00
Funzionamento, periodici e materiale bibliografico - Biblioteche	1.564.030,91	1.445.317,80	3.009.348,71	1.612.607,98	1.489.361,15	3.101.969,13	- 92.620,42
Utilizzo risorse derivanti dalla gestione delle competenza	9.243.669,28	1.446.317,80	10.689.987,08	9.432.742,48	1.490.361,15	10.923.103,63	- 233.116,55

Per quanto riguarda i costi riferibili alla **Direzione Servizi Bibliotecari**, questi sono principalmente rappresentati dall'acquisto delle risorse elettroniche, periodici elettronici, servizio banche dati e e-book, per complessivi 6,792 milioni di euro, e dai contratti di assistenza e manutenzione informatica per il funzionamento del Sistema bibliotecario (sistema di automazione dei processi e servizi delle biblioteche, catalogo online, strumenti per l'accesso e la ricerca dei materiali della biblioteca digitale e sistema di raccolta dei dati statistici) per complessivi 178 mila euro circa. A questi si aggiungono i costi per i progetti di sviluppo pari a 509 mila euro a copertura dei costi di manutenzione del software di automazione (233 mila euro - Progetto Alma), dei servizi di catalogazione straordinaria (42 mila euro), archivi moderni (176 mila euro) e revisioni delle collezioni (58 mila euro). Ricordiamo che il budget attribuito alla Direzione contiene anche uno specifico stanziamento per l'open access associato alle azioni del Piano Strategico 2022-2024 finalizzato ad incentivare modalità di pubblicazione ad accesso aperto (200 mila euro stanziati nel 2024, con una riduzione di – 100 mila euro rispetto al 2023). La riduzione dello stanziamento di – 100 mila euro per il cofinanziamento a pubblicare ad accesso aperto, da leggersi in maniera associata all'aumento invece del finanziamento dell'attività editoriale della University Press (- 50 mila euro), risponde ad una precisa scelta d'investimento strategico, declinato anche negli obiettivi operativi di performance.

In particolare, anche in un'ottica di tagli ragionati e a seguito delle discussioni fatte nella Commissione Open Science si è ragionato sul fatto che il fondo APC è stato implementato come misura temporanea, atta a diffondere un certo atteggiamento nei confronti dell'open access. Più nel dettaglio, viste le regole sottese all'assegnazione dei finanziamenti ad articoli pubblicati in sedi editoriali interamente open access, il fondo mirava a sostenere l'accesso aperto evitando però il fenomeno del double dipping (pagare sia per pubblicare che per leggere tipico delle riviste ibride).

Si è ritenuto così, visti i risultati, che il messaggio comunicativo sia ormai stato recepito dai ricercatori e che sia arrivato il momento di effettuare un cambio di strategia verso il sostegno ad

un'altra forma di open access che è quella diamond open access, che impegna l'Istituzione ma non prevede costi per i lettori né costi per gli autori.

Si è pensato dunque di rispondere alla richiesta di tagli ragionati riducendo il fondo per APC di 100 mila euro e nell'ottica di non richiedere finanziamenti ulteriori di trasferire 50mila euro del fondo APC alla Milano University Press.

Per quanto riguarda le risorse assegnate alle **biblioteche**, le attribuzioni sono le seguenti:

Denominazione biblioteca	Costi d'esercizio	Costi d'investimento	Totale
Biblioteca di Studi Giuridici e Umanistici	363.094,94	510.357,00	873.451,94
Biblioteca del Polo San Paolo	73.897,95	22.494,73	96.392,68
Biblioteca di Scienze Politiche "Enrica Collotti Pischel"	162.472,00	201.000,00	363.472,00
Biblioteca di Scienze Agrarie e Alimentari	86.439,84	57.000,00	143.439,84
Biblioteca di Medicina Veterinaria	42.136,00	24.133,00	66.269,00
Biblioteca Alberto Malliani	52.169,06	40.000,00	92.169,06
Biblioteca del Polo di Mediazione Interculturale e di Comunicazione di Sesto San Giovanni	29.473,00	22.600,00	52.073,00
Biblioteca del Polo Centrale di Medicina e Chirurgia	48.325,76	60.736,00	109.061,76
Biblioteca di Scienze della Storia e della Documentazione Storica	60.340,88	57.500,00	117.840,88
Biblioteca di Scienze dell'antichità e Filologia Moderna	76.932,49	114.657,90	191.590,39
Biblioteca Matematica "Giovanni Ricci"	26.898,00	105.000,00	131.898,00
Biblioteca Biomedica di Città Studi	107.826,86	43.413,84	151.240,70
Biblioteca di Storia dell'Arte della Musica e dello Spettacolo	43.091,84	41.000,00	84.091,84
Biblioteca di Filosofia	49.500,00	56.000,00	105.500,00
Biblioteca del Polo di Lingue e Lingue e Letterature Straniere	87.819,58	35.300,00	123.119,58
Biblioteca di Scienze della Terra "A. Desio"	13.467,08	24.125,33	37.592,41
Biblioteca di Biologia, Informatica, Chimica e Fisica	240.145,63	30.000,00	270.145,63
Totale complessivo	1.564.030,91	1.445.317,80	3.009.348,71

Infine, si evidenzia che le risorse complessivamente assegnate al sistema bibliotecario, escluso l'intervento per l'open access (- 100 mila euro), evidenziano una riduzione di circa - 133 mila euro che è la risultante di un incremento di circa 197 mila euro delle risorse bibliografiche (specifica voce del bilancio il cui incremento è principalmente riconducibile allo SBA) e di una contestuale riduzione dei costi di funzionamento legati alla catalogazione straordinaria e alle spese per altri servizi, ivi incluse le collaborazioni studentesche (- 300 mila euro).

ASSEGNAZIONI ALLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI E ALLE ALTRE STRUTTURE DIDATTICO SCIENTIFICHE.

La programmazione dei Dipartimenti è stata impostata in un unico progetto di dotazione che accoglie e consolida dal 2019 sia il funzionamento generale che il finanziamento delle attività e dei servizi per la didattica (ex Fondo Unico per la Didattica). Il fondo è denominato Fondo Unico Dipartimentale (FUD). A tal riguardo le singole strutture hanno impostato la proposta di budget declinando le risorse preventivamente comunicate dall'Amministrazione nelle diverse voci del piano dei conti. Le altre assegnazioni relative ai costi di funzionamento dei corsi di dottorato e delle scuole di specializzazione, temporaneamente allocate, rispettivamente, alle voci "Costi per il sostegno agli

studenti-missioni e formazione dottorandi” per 2,23 milioni di euro e “Costi per il sostegno agli studenti – missioni e formazione specializzandi” per 880 mila euro, saranno assegnate ai Dipartimenti all’apertura del nuovo esercizio, dopo aver computato le singole attribuzioni sulla base dei modelli di allocazione delle risorse in uso.

Denominazione Dipartimento	Costi d'esercizio	Costi d'investimento	Totale
Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali	183.617,15	17.000,00	200.617,15
Dipartimento di Bioscienze	415.375,26	68.800,00	484.175,26
Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale	265.925,01	-	265.925,01
Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria	117.943,03	16.500,00	134.443,03
Dipartimento di Chimica	377.440,50	25.000,00	402.440,50
Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi	151.336,32	33.000,00	184.336,32
Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti	104.514,56	8.000,00	112.514,56
Dipartimento di Fisica Aldo Pontremoli	319.449,73	54.000,00	373.449,73
Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti	97.370,04	67.000,00	164.370,04
Dipartimento di Informatica Giovanni Degli Antoni	224.708,35	55.000,00	279.708,35
Dipartimento di Matematica Federigo Enriques	212.654,56	15.000,00	227.654,56
Dipartimento di Scienze della Salute	207.171,19	15.000,00	222.171,19
Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia	260.701,26	15.000,00	275.701,26
Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche L. Sacco	140.061,10	40.500,00	180.561,10
Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute	355.260,33	9.240,34	364.500,67
Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche	179.612,61	-	179.612,61
Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità	160.772,57	26.260,00	187.032,57
Dipartimento di Scienze della Terra Ardito Desio	213.900,05	8.600,00	222.500,05
Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	325.282,52	40.500,00	365.782,52
Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari	313.430,36	15.000,00	328.430,36
Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale	143.362,29	3.000,00	146.362,29
Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente	280.147,45	50.000,00	330.147,45
Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche	253.666,51	15.000,00	268.666,51
Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici	147.426,25	15.500,00	162.926,25
Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici	169.637,04	2.000,00	171.637,04
Dipartimento di Studi Storici	161.947,01	1.000,00	162.947,01
Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto	109.460,30	-	109.460,30
Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia	113.448,63	20.000,00	133.448,63
Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali	158.718,12	33.500,00	192.218,12
Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni	601.332,04	26.000,00	627.332,04
Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali	351.834,33	112.000,00	463.834,33
Totale complessivo	7.117.506,47	807.400,34	7.924.906,81

Per quanto riguarda le assegnazioni alle **altre strutture didattico scientifiche assimilate ai Dipartimenti**, si riporta nel seguito il prospetto riassuntivo.

Denominazione Struttura	Costi d'esercizio	Costi d'investimento	Totale
Azienda Agraria "Dotti"	150.000,00	-	150.000,00
Azienda Agraria "Menozzi"	299.750,00	250,00	300.000,00
Centro Clinico Veterinario e Zootecnico - Lodi	450.000,00	-	450.000,00
Scuola di specialità per le professioni legali	50.000,00	-	50.000,00
Scuola di Giornalismo	250.000,00	-	250.000,00
Totale complessivo	1.199.750,00	250,00	1.200.000,00

6.2 PRINCIPALI COMPONENTI DI COSTO DEL BUDGET ECONOMICO ARTICOLATE PER VOCI “A SCALARE” DEL BILANCIO

Nell'intento di fornire una lettura “verticale” al budget economico, si specificano nel seguito le componenti di costo più importanti articolate per le progressive voci del bilancio, con la sola esclusione delle spese di personale già più sopra analizzate.

6.2.1 COSTI OPERATIVI

Il quadro dei costi operativi risultante dall'impostazione della programmazione 2024 evidenzia un importo di 583,661 milioni di euro rispetto ai 553,720 milioni della programmazione precedente, con un incremento di 29,941 milioni di euro, le cui determinanti sono state sinteticamente illustrate nelle premesse di questa relazione. Si precisa che l'incremento dei costi è strettamente collegato all'aumento delle entrate previste.

COSTI OPERATIVI	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	299.775.996,21	290.263.109,90	9.512.886,31
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	274.536.867,26	254.290.170,40	20.246.696,86
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.152.190,00	7.057.184,00	95.006,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.196.888,00	2.110.338,00	86.550,00
Totale costi operativi	583.661.941,47	553.720.802,30	29.941.139,17

COSTI DEL PERSONALE

Per tale voce si rimanda alla trattazione di cui alla pagina n. 64 e seguenti del presente documento.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi della gestione corrente, risultanti dalla composizione delle previsioni formulate sugli specifici conti da parte di tutte le strutture dell'Ateneo, segnano un incremento di euro 20.246.696,86 rispetto alla programmazione 2023, come rappresentato nella tabella di seguito riportata:

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	124.168.186,88	116.590.638,49	7.577.548,39
2) Costi per il diritto allo studio	21.982.483,29	20.249.400,42	1.733.082,87
3) Costi per l'attività editoriale	626.700,00	588.000,00	38.700,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto di materiale di consumo per laboratori	6.861.450,51	6.751.195,38	110.255,13
6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.886.403,05	6.689.047,72	197.355,33
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	70.153.100,53	79.500.268,99	- 9.347.168,46
9) Acquisto altri materiali	1.606.058,97	1.564.499,24	41.559,73
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento di beni di terzi	14.976.080,75	14.642.578,42	333.502,33
12) Altri costi	27.276.403,28	7.714.541,74	19.561.861,54
Totale costi	274.536.867,26	254.290.170,40	20.246.696,86

In sintesi, **le principali componenti di incremento della spesa** rispetto alla programmazione 2023 si riferiscono a:

1. i maggiori **costi per il sostegno agli studenti** (+ 7,57 milioni) in prevalenza riconducibili agli oneri incrementali connessi all'aumento delle borse per i contratti dei medici in formazione specialistica, interamente coperti in entrata dal finanziamento ministeriale MEF e dal finanziamento regionale per i posti aggiuntivi (+ 4,9 milioni di euro), e ai maggiori costi connessi alle borse di dottorato aggiuntive finanziate dai DM 1061/2021, 351 e 352 del 2022, 117 e 188 del 2023 (+2,68 milioni di euro), all'incremento dello stanziamento per le doti di ricerca dei dottorati in ragione alla numerosità delle borse assegnate (+ 0,363 milioni di euro) in parte compensate dalla riduzione dei costi per i servizi di tutoraggio e altri interventi a favore degli studenti programmati dalle strutture, tenuto conto delle esigenze per il prossimo anno (circa 400 mila euro);
2. i maggiori **costi per il diritto allo studio** (+ 1,7 milioni di euro) principalmente in ragione dei maggiori oneri previsti per le borse DSU finanziate dalla Regione (+ 2,3 milioni di euro), che si correlano ai minori oneri per i servizi alberghieri a favore degli studenti;
3. relativamente alla voce **"acquisto materiali di consumo per laboratori"**, il maggior costo (+110 mila euro) previsto è correlato alle previsioni di spesa programmate dalle strutture dipartimentali;
4. per la voce **"acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico"** l'incremento di 197 mila euro è determinato prevalentemente dalla crescita dei costi della biblioteca digitale e dai maggiori oneri per l'acquisto di periodici on line; come già osservato in precedenza, si evidenzia in ogni caso, per il 2024 e seguenti, una importante contrazione alla crescita rispetto agli esercizi precedenti, crescita che comunque è fisiologica nel mercato dell'editoria caratterizzato da situazioni oligopolistiche;

5. il decremento dei “**costi per i servizi tecnico gestionali**” (- 9,347 milioni di euro), derivante da molteplici variazioni di segno opposto, è però principalmente determinato dalla riduzione dei costi per le utenze energetiche (- 10,6 milioni di euro);
6. l’incremento di 0,33 milioni di euro di maggiori costi per “**godimenti di beni di terzi**”, risultante anche in questo caso da variazioni di segno opposto, è determinato dall’importante aumento dei costi delle locazioni passive (+ 1,713 milioni di euro), soprattutto a seguito della proroga al 31 dicembre 2024 del contratto di locazione degli uffici ad uso amministrativo di Via Sant’Antonio 10/12, in parte compensati dal minor costo programmato per i canoni periodici per licenze software, tenuto conto della programmazione effettuata dalla competente Direzione ICT (- 1,616 milioni di euro), e da altre più marginali riduzioni;
7. L’incremento della voce “**altri costi**” (+ 19,561 milioni) è sostanzialmente ascrivibile alla programmazione in questa voce dei costi correlati alla seconda annualità del finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2028, non prevista nella precedente previsione 2023 perché non nota.

Entrando nel dettaglio delle singole voci, si rappresenta quanto segue.

COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI

Per quanto riguarda la voce “Costi per il sostegno agli studenti”, si riporta la tabella riepilogativa dei costi preventivati, rimandando a pagina 84 e seguenti della presente relazione per la descrizione analitica delle singole poste.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	124.168.186,88	116.590.638,49	7.577.548,39
Borse di studio per dottorato di ricerca - ministeriale	23.529.040,00	21.570.348,00	1.958.692,00
Borse di studio per dottorato di ricerca con finanziamento esterno	4.511.673,00	3.783.733,00	727.940,00
Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99 - Ministeriali	84.831.500,00	79.667.000,00	5.164.500,00
Contratti di formazione specialistica Area Medica L.368/99 - Posti aggiuntivi	3.473.100,00	3.754.000,00	- 280.900,00
Contratti di formazione specialistica non medica L. 398/89	700.000,00	680.000,00	20.000,00
Borse di studio Erasmus - Finanziate dall'Ateneo	350.000,00	350.000,00	-
Altre Borse e premi di studio	890.000,00	875.000,00	15.000,00
Missioni e rimborsi spese specializzandi e borsisti	2.963.000,00	2.600.000,00	363.000,00
Attività a tempo parziale studenti L. 390/91 (150 ore studenti)	823.050,00	885.650,00	- 62.600,00
Tutoraggio e attività didattica integrativa	1.822.870,26	2.182.289,73	- 359.419,47
Altri costi per il sostegno agli studenti	273.953,62	242.617,76	31.335,86
Totale costi	124.168.186,88	116.590.638,49	7.577.548,39

Si ricorda in ogni caso che tale voce del bilancio, oltre a contenere la spesa per le borse di dottorato e per i contratti di formazione dei medici specializzandi che rappresentano le componenti più significative, include anche:

- i costi per la mobilità studentesca (350 mila euro);
- lo stanziamento per le borse per studenti stranieri, rifugiati e siriani (700 mila euro);
- le assegnazioni per il funzionamento dei corsi di dottorato e della dote ricerca dei singoli dottorandi (2,2 milioni) e per il funzionamento delle scuole di specialità (880 mila euro);
- lo stanziamento per le iniziative gestite dagli studenti (110 mila euro);
- la spesa per il tutoraggio e per la didattica integrativa per 1,8 milioni di euro previste da tutte le strutture dell'Ateneo.

COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Per quanto riguarda la voce "Costi per il diritto allo studio" prevista per complessivi 21,982 milioni, si evidenzia che essa contiene, non solo i costi relativi alla corresponsione delle borse per il diritto allo studio per 15,437 milioni di euro, impostati in eguale importo nel quadro dell'entrata, ma anche i costi per le borse integrative di Ateneo per 1,9 milioni di euro ed i costi correlati ai contratti di gestione per mense e residenze per il diritto allo studio per complessivi 4,645 milioni di euro.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
2) Costi per il diritto allo studio	21.982.483,29	20.249.400,42	1.733.082,87
Borse integrative d'Ateneo	1.900.000,00	1.900.000,00	-
Borse per il diritto allo Studio	15.437.483,29	13.129.400,42	2.308.082,87
Servizio mensa e alberghieri per il diritto allo studio	4.645.000,00	5.220.000,00	- 575.000,00
Altri costi per il diritto allo studio		-	-
Totale costi	21.982.483,29	20.249.400,42	1.733.082,87

COSTI PER LA RICERCA E PER L'ATTIVITA' EDITORIALE

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
3) Costi per l'attività editoriale	626.700,00	588.000,00	38.700,00
Pubblicazioni scientifiche incluse quelle edite dall'Ateneo	277.700,00	197.000,00	80.700,00
Pubblicazioni in Open Access	349.000,00	391.000,00	- 42.000,00
Totale costi	626.700,00	588.000,00	38.700,00

Per quanto riguarda la voce "Costi per la ricerca e per l'attività editoriale", l'importo di 626 mila euro si riferisce unicamente alle pubblicazioni, sia quelle edite dall'Ateneo sia quelle in Open Access (green e Gold), tenuto conto di quanto riportato a pag. 107 della presente relazione.

COSTO PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO PER I LABORATORI

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
5) Acquisto materiale di consumo dei laboratori	6.861.450,51	6.751.195,38	110.255,13
Materiale di consumo dei laboratori	6.861.450,51	6.739.195,38	122.255,13
Acquisto scorte mangimi, concimi e sementi	-	12.000,00	- 12.000,00
Totale costi	6.861.450,51	6.751.195,38	110.255,13

Per quanto riguarda la voce "Acquisto materiale di consumo di laboratorio" prevista in complessivi 6,8 milioni di euro, questa ricomprende, non solo la spesa impostata dai Dipartimenti sul Fondo Unico Dipartimentale ma anche l'importo di 4,6 milioni relativo alle assegnazioni per la ricerca da ripartire in corso d'anno tra i Dipartimenti.

ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.886.403,05	6.689.047,72	197.355,33
Acquisto di periodici on-line	6.073.360,95	5.867.729,97	205.630,98
Acquisti e-book	770.059,00	788.358,75	- 18.299,75
Acquisto di libri, giornali e riviste e di altro materiale di aggiornamento	42.983,10	32.959,00	10.024,10
Totale costi	6.886.403,05	6.689.047,72	197.355,33

La voce rubricata "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico", complessivamente impostata in 6,886 milioni di euro (+ 197 mila euro), contiene le previsioni di spesa relative all'acquisto di periodici on line e e-book, principalmente da parte della competente Direzione Servizi Bibliotecari e delle Biblioteche. Si precisa che tale incremento deve essere letto congiuntamente alla riduzione dei costi di funzionamento del sistema bibliotecario (- 300 mila euro circa) legati alla catalogazione straordinaria e ad altri servizi, comprese le collaborazioni studentesche.

ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	70.153.100,53	79.500.268,99	- 9.347.168,46
Utenze e canoni	22.688.245,00	33.124.566,00	- 10.436.321,00
Canone e servizi per le banche dati delle biblioteche	862.865,74	986.412,06	- 123.546,32
Manutenzione ordinaria dell'infrastruttura edilizia e traslochi	17.340.302,00	18.805.595,27	- 1.465.293,27
Manutenzione ordinaria e assistenza informatica e degli apparati TLC	7.644.219,36	3.805.596,00	3.838.623,36
Manutenzione ordinaria apparecchiature e automezzi	2.356.148,17	2.567.826,12	- 211.677,95
Assicurazioni	927.420,00	1.140.400,00	- 212.980,00
Pulizie	5.916.920,00	5.730.000,00	186.920,00
Vigilanza locali e impianti	2.500.190,00	2.665.000,00	- 164.810,00
Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti	616.061,00	562.000,00	54.061,00
Spese per i servizi di stabulario	1.061.000,00	1.061.000,00	-
Spese per manifestazioni e convegni	913.062,29	1.106.618,54	- 193.556,25
Costi generali per brevetti	235.000,00	250.000,00	- 15.000,00
Altre spese per servizi	7.091.666,97	7.695.255,00	- 603.588,03
Totale costi	70.153.100,53	79.500.268,99	- 9.347.168,46

Per quanto riguarda la voce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”, che rappresenta certamente una delle voci di costo della gestione corrente più significativa (70,153 milioni di euro), si specifica che questa contiene tutta la spesa di funzionamento generale analizzata nelle pagine seguenti e precedenti, di cui la componente preponderante afferisce alle strutture centrali in quanto appunto deputate a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo (65,955 milioni di euro).

Più in dettaglio, l’importo di 65,955 milioni di euro riguardante le previsioni delle Direzioni centrali è correlato ai costi di funzionamento generale dell’Ateneo e specificatamente viene ricondotto alle seguenti strutture, prendendo a riferimento le principali componenti di spesa.

Direzione Edilizia e Sostenibilità: i costi impostati in questa voce del bilancio da parte della competente Direzione sono pari a complessivi 40,268 milioni; le componenti di spesa più rilevanti sono rappresentate da: 16,547 milioni correlati ai costi di manutenzione ordinaria edile e impiantistica relativa ai contratti di gestione e allo stanziamento per imprevisti e piccoli interventi programmati, 22,330 milioni di euro relativi alle utenze, 700 mila euro si riferiscono alle spese per traslochi mentre i restanti 691 mila euro includono i costi per la raccolta e smaltimento dei rifiuti e altri servizi residuali;

Direzione ICT e uffici competenti per la gestione dell’infrastruttura tecnologica: i costi impostati in questa voce del bilancio ammontano a 7,428 milioni relativi alla manutenzione e assistenza informatica collegata ai contratti di gestione in essere e ai progetti di sviluppo, alle utenze, ai canoni per i servizi di TLC e ai nuovi servizi di assistenza attivati per la sicurezza delle Reti;

Direzione Centrale Acquisti: i costi impostati in questa voce del bilancio da parte della Direzione Centrale Acquisti sono 1,079 milioni di euro e si riferiscono principalmente: all’organizzazione di manifestazioni culturali e convegni d’Ateneo anche correlati al Centenario (fondi del Rettore) per 350 mila euro, alle spese per la pubblicazione di bandi e avvisi di gara per 230 mila euro, alle spese per i servizi postali inclusa quella interna per 100 mila euro;

Direzione Servizi Patrimoniali Immobiliari e Assicurativi: i costi impostati in questa voce del bilancio da parte della Direzione Servizi Patrimoniali Immobiliari sono complessivamente pari a 10,545 milioni di euro e si riferiscono principalmente ai servizi assicurativi (900 mila euro), al contratto di pulizia (5,8 milioni di euro), ai servizi di vigilanza locali e impianti (2,5 milioni di euro), ad altri servizi di manutenzione e assistenza per la gestione delle aule multimediali e non (1,2 milioni di euro) e alle spese connesse alla gestione dei servizi patrimoniali immobiliari (145 mila euro);

Direzione Servizi Bibliotecari: i costi impostati dalla competente Direzione su questa voce del bilancio sono pari a complessivi 1,465 milioni di euro, di cui 825 mila euro si riferiscono ai contratti legati ai canoni e servizi per le banche dati della biblioteca digitale, 233 mila euro sono relativi al contratto di assistenza informatica e manutenzione software dell'applicativo in uso, 130 mila euro riguardano altri servizi per il funzionamento della Direzione e 276 mila euro si riferiscono alla spesa per i servizi di catalogazione straordinari;

Direzione Servizi per la Ricerca: i costi impostati dalla Direzione su questa voce del bilancio sono pari a complessivi 1,528 milioni di euro e si riferiscono alla spesa per i contratti di gestione degli stabulari e ai servizi di manutenzione delle Unitech, relativamente alle componenti di costo di natura economica che si riferiscono a queste due attività;

Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze: i costi impostati dalla Direzione su questa voce del bilancio sono pari a complessivi 1,794 milioni di euro di cui 1,059 milione a per i servizi resi dalla Fondazione UniMi, 258 mila euro per la gestione del portafoglio brevetti, 20 mila euro per la valorizzazione del patrimonio culturale (museo virtuale) e 457 mila euro collegati ad altri servizi per le attività di divulgazione e public engagement collegate al Piano Strategico 2022-2024;

Direzione Didattica e Formazione: i costi impostati in questa voce sono pari a 100 mila euro e si riferiscono alle iniziative di promozione dell'offerta formativa in eventi internazionali;

Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio: i costi impostati dalla Direzione su questa voce del bilancio sono pari a 350 mila euro e si riferiscono alle spese per i contratti di servizio per i test di ammissione, mentre 250 mila euro riguardano il contratto di servizio di assistenza telefonica agli studenti "Contact Center";

Direzione Trattamenti economici: i costi impostati dalla Direzione Risorse Umane riguardano i compensi per assistenza fiscale e tributaria e i costi per gli emolumenti da corrispondere alla Consigliera di Ateneo;

Direzione Comunicazione ed Eventi Istituzionali: i costi impostati dalla direzione pari a 150 mila euro riguardano i servizi previsti per le attività di comunicazione istituzionale;

Direzione Generale – unità di Staff Salute e Sicurezza delle Persone nei luoghi di Lavoro: i costi impostati su questa voce del bilancio per complessivi 665 mila euro si riferiscono ai servizi resi dal medico competente (339 mila euro), ai costi per la radioprotezione (36 mila euro) e per il contratto professionale del RSPP (75 mila euro), al contratto professionale per la valutazione dello stress da

lavoro correlato (55 mila euro) e ai costi per le prove di evacuazione e per la stesura dei piani di emergenza e DVR (150 mila euro).

Il restante importo di questa significativa voce del bilancio è stato impostato dalle altre strutture didattico scientifiche per le spese correlate a contratti per servizi. In particolare, per quanto riguarda i Dipartimenti, la spesa complessivamente prevista in questa voce sui fondi di funzionamento annuali è pari a 2,5 milioni di euro, di cui le componenti più significative sono rappresentate da 874 mila euro previste per contratti di manutenzione e 349 mila euro previsti per l'organizzazione di convegni. Per quanto riguarda le Biblioteche, e le altre strutture autonome comprese le Aziende, la spesa complessivamente prevista è pari a 244 mila di euro e riguarda principalmente i contratti di manutenzione e assistenza.

ACQUISTO ALTRI MATERIALI

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
9) Acquisto altri materiali	1.606.058,97	1.564.499,24	41.559,73
Carburanti e combustibili	35.000,00	38.000,00	- 3.000,00
Materiale di consumo per i servizi sanitari	229.200,00	229.151,08	48,92
Cancelleria e stampati	462.405,44	469.829,29	- 7.423,85
Materiale di consumo	562.963,34	465.280,95	97.682,39
Materiale informatico	286.490,19	340.237,92	- 53.747,73
Libretti tessere e diplomi	30.000,00	22.000,00	8.000,00
Totale costi	1.606.058,97	1.564.499,24	41.559,73

Per quanto riguarda la voce "Acquisto altri materiali", impostata per 1,606 milioni di euro e sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, essa prevede i costi per l'acquisto di cancelleria e stampati per complessivi 462 mila euro che comprende anche i costi finalizzati alla stampa della guida dello studente e alla stampa dei pieghevoli per gli eventi del COSP e per l'Open Day, i costi per l'acquisto centralizzato (Direzione Centrale Acquisti) di cancelleria e stampati per gli uffici centrali e per le Biblioteche (250 mila euro), mentre la restante parte della previsione è stata impostata dai Dipartimenti. Tale voce contiene anche l'acquisto di materiale informatico (di consumo) per l'importo di 286 mila euro, impostato principalmente dai Dipartimenti.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
11) Costi per godimento di beni di terzi	14.976.080,75	14.642.578,42	333.502,33
Locazioni passive	10.809.000,00	9.096.000,00	1.713.000,00
Oneri accessori su beni di terzi	179.000,00	59.000,00	120.000,00
Noleggi e spese accessorie	499.890,96	447.872,51	52.018,45
Noleggi automezzi e spese accessorie	97.500,00	33.500,00	64.000,00
Canoni per licenze software	3.390.689,79	5.006.205,91	- 1.615.516,12
Totale costi	14.976.080,75	14.642.578,42	333.502,33

Per quanto riguarda la voce “Costi per godimento beni di terzi”, prevista in complessivi 14,976 milioni di euro, questa si riferisce esclusivamente alle locazioni passive, ai noleggi e relative spese accessorie e ai canoni periodici per le licenze software. La componente certamente più importante di questa spesa è rappresentata dalle locazioni passive, previste, sulla base dei contratti in essere, in 10,809 milioni di euro, che evidenzia un incremento importante rispetto allo scorso esercizio a seguito del prolungamento al 31.12.2024 del contratto di locazione degli uffici di Via Sant’Antonio 10/12 al costo di 3,3 milioni di euro e alla previsione della quota di cofinanziamento PNRR della Residenza di Milano Ripamonti (+1,160 milioni), impostata per pari importo tra i ricavi derivanti da contributi MUR al fine di neutralizzare l’effetto economico sul risultato di esercizio. Per l’elenco analitico dei contratti di locazione, si rimanda a pag. 98 della presente relazione. La restante parte dello stanziamento si riferisce ai canoni periodici per le licenze software (3,390 milioni di euro, di cui 2,792 milioni per il funzionamento dei servizi gestiti dalla Direzione ICT) e alle spese per noleggi e servizi accessori per 597 mila euro, di cui 231 mila euro previsti dall’Amministrazione generale per il noleggio delle fotocopiatrici e per altre macchine da ufficio.

ALTRI COSTI

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
12) Altri costi	27.276.403,28	7.714.541,74	19.561.861,54
Welfare di Ateneo	2.800.000,00	2.800.000,00	-
Gettoni e indennità per gli organi di governo	1.410.000,00	1.406.000,00	4.000,00
Missioni e spese di funzionamento degli organi	85.000,00	85.000,00	-
Spese per commissioni di concorso	400.000,00	400.000,00	-
Costi per vigilanza test di ingresso e seggi elettorali	100.000,00	70.000,00	30.000,00
Interventi assistenziali a favore del personale e sussidi	50.000,00	50.000,00	-
Trasferimento al Comitato Universitario Sportivo	300.000,00	300.000,00	-
Quote associative	302.723,14	288.941,74	13.781,40
Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza	19.280.711,00	-	19.280.711,00
Altri costi della gestione corrente	2.547.969,14	2.314.600,00	233.369,14
Totale costi	27.276.403,28	7.714.541,74	19.561.861,54

Per quanto riguarda la voce “Altri costi”, prevista per complessivi 27,276 milioni di euro, questa registra un incremento di 19,561 milioni di euro interamente ascrivibile al “Finanziamento dei

Dipartimenti di Eccellenza”, bando 2023-2028 le cui graduatorie sono state pubblicate nel corso del 2023 e quindi impostate solo nella previsione 2024, una volta note le assegnazioni.

Per la restante parte, la componente più significativa si riferisce ad altri costi correlati alle risorse umane per complessivi 4,845 milioni di euro, e comprende:

- 2,80 milioni relativi alle spese per il “Welfare d’Ateneo”;
- 1,41 milioni relativi alle spese per “Gettoni e indennità per gli organi di governo”;
- 400 mila euro relativi alle “Spese per le commissioni di concorso”;
- Altri costi per le risorse umane, nell’importo complessivo di 235 mila euro, si riferiscono poi alla spesa per sussidi (50 mila euro), alla spesa missioni e funzionamento degli Organi (Rettore e suoi delegati, Collegio dei Revisori, Nucleo di valutazione, 85 mila euro) e alla spesa per i seggi elettorali e la vigilanza ai test di ingresso dei corsi a numero programmato (100 mila euro).

La voce ricomprende anche il pagamento delle quote associative per 302 mila euro e le somme da trasferire al CUS a carico del bilancio universitario per 300 mila euro. La restante parte dello stanziamento è stata prevista dai Dipartimenti nella voce residuale “Altri costi della gestione corrente”.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti calcolati nel budget economico sono stati computati secondo il prospetto di aliquote che segue considerando gli investimenti previsti per il 2024 (su 6 mensilità) e contenuti nel budget degli investimenti, gli ammortamenti avviati negli anni successivi al 2017 e le immobilizzazioni materiali (fabbricati) non interamente “spesati” in vigenza della contabilità finanziaria.

Come infatti precisato nel D.I. 925/2015, per i beni mobili e immobili acquisiti in contabilità finanziaria attraverso entrate in conto capitale a suo tempo finalizzate all’investimento e quindi interamente ammortizzati in quell’esercizio, il valore residuo da ammortizzare dovrà essere sterilizzato da una voce di risconto passivo (ricavo sospeso) a copertura dei costi di ammortamento futuri, con la sola esclusione dei beni acquisiti attraverso operazioni d’indebitamento, per la quota capitale. L’applicazione di tale principio comporta dunque che l’iscrizione di tali ammortamenti ha effetti nulli sul risultato presunto dell’esercizio.

Sono altresì esclusi dal computo degli ammortamenti i costi derivanti dalla realizzazione di opere per le quali sono stati posti vincoli alle poste di patrimonio netto attraverso la costituzione di riserve finalizzate al finanziamento dell'opera e destinate alla copertura dei futuri costi di realizzo.

Per quanto riguarda la voce delle immobilizzazioni relativa al patrimonio librario, esclusi i beni di valore culturale, storico o artistico, non soggetti ad ammortamento, si precisa che, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.l. 19/2014, si è proceduto come per l'anno in corso ad iscrivere interamente a costo il valore annuale degli acquisti, precisando che comunque ne permane l'iscrizione in inventario. L'ammortamento di tali beni è dunque pari al 100% del loro valore.

Tutte le aliquote sono rimaste invariate rispetto alla gestione amministrativa precedente.

Tipologia	Descrizione	%
Immateriali	Acquisto licenza d'uso SW applicativo a tempo indeterminato	20,00
Immateriali	Acquisto software applicativo a titolo di proprietà	20,00
Immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali	20,00
Immateriali	Canone una tantum licenza d'uso per SW applicativo a tempo determinato	20,00
Immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Immateriali	Costi di adeguamento su beni di terzi	20,00
Immateriali	Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Immateriali	Costi di ricerca e di sviluppo	20,00
Immateriali	Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi	20,00
Immateriali	Diritti di brevetto industriale	20,00
Immateriali	Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20,00
Immateriali	Nuove costruzioni su beni di terzi	20,00
Immateriali	Ripristino e trasformazioni su beni di terzi	20,00
Immateriali	SW prodotti per uso interno e non tutelati dal diritto d'autore	20,00
Immateriali	SW prodotti per uso interno e tutelati dal diritto d'autore	20,00
Immateriali	Costruzioni leggere	10,00
Materiali	Attrezzature informatiche	33,00
Materiali	Automezzi di servizio	25,00
Materiali	Bestiame	25,00
Materiali	Altri beni materiali	20,00
Materiali	Patrimonio librario che perde valore	100,00
Materiali	Impianti su beni di terzi	20,00
Materiali	Macchine agricole	25,00
Materiali	Macchinari e attrezzature tecnico scientifiche	20,00
Materiali	Attrezzature agricole > 516	15,00
Materiali	Impianti specifici	15,00
Materiali	Attrezzature didattiche	15,00
Materiali	Impianti generici e attrezzature generiche	15,00
Materiali	Macchine da ufficio	12,50
Materiali	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	12,50
Materiali	Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità didattiche	12,50
Materiali	Mobili e arredi per locali ad uso specifico - finalità non didattiche	12,50
Materiali	Altri immobili	3,00
Materiali	Fabbricati rurali	3,00
Materiali	Immobili strumentali	3,00

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	108.432,00	80.842,00	27.590,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.043.758,00	6.976.342,00	67.416,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
Totale costi	7.152.190,00	7.057.184,00	95.006,00

Il valore dei fabbricati soggetti ad ammortamento si riferisce agli immobili di via Noto 6, di via Noto 8 (via Karakorum), di via Mercalli 21/23 e alle edificazioni realizzate presso il Polo di Lodi, per queste ultime limitatamente alla quota finanziata con l'indebitamento, parte capitale, nonché alle opere completate e capitalizzate dopo il 2017 con l'impiego di risorse derivanti esclusivamente dalla gestione ex CoEp.

Si rappresenta di seguito il dettaglio delle singole voci di costo di ammortamento:

X. AMMORTAMENTI	stanziamento esercizio 2024
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	108.432,00
Ammortamento Software applicativo di proprietà	34.930,00
Ammortamento licenza d'uso Software applicativo acquistato a tempo indeterminato	73.502,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.043.758,00
Ammortamento Immobili strumentali	2.288.786,00
Ammortamento impianti specifici	199.660,00
Ammortamento impianti generici	173.648,00
Ammortamento attrezzature didattiche	734.541,00
Ammortamento attrezzature informatiche	1.027.548,00
Ammortamento macchinari e attrezzature scientifiche	587.189,00
Ammortamento materiale bibliografico	1.433.018,00
Ammortamento mobili e arredi	589.695,00
Ammortamento automezzi di servizio	6.178,00
Ammortamento macchine da ufficio	3.395,00
Ammortamento altri beni	100,00
Totale costi	7.152.190,00

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri di gestione previsti nella programmazione 2024 sono esposti in dettaglio nella tabella di seguito riportata:

XII. ONERI DI GESTIONE	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
Imposte sul patrimonio	160.000,00	160.000,00	-
Imposte di registro	50.000,00	70.000,00	- 20.000,00
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	1.071.500,00	1.000.000,00	71.500,00
Valori bollati	3.500,00	3.500,00	-
Passi Carrai	70.000,00	50.000,00	20.000,00
Altri tributi	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.620,00	1.570,00	50,00
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	130.000,00	130.000,00	-
Trasferimenti al bilancio dello Stato DL 112/2008 e DL 78/2010	680.258,00	680.258,00	-
Ribassi e abbuoni attivi	10,00	10,00	-
Totale costi	2.196.888,00	2.110.338,00	86.550,00

Rispetto alla programmazione 2023, si evidenzia l'incremento del costo della TARI a seguito della definizione dell'imposta da parte del Comune di Lodi, fino ad ora liquidata su base presunta, per i servizi di raccolta rifiuti degli spazi del Polo universitario.

6.2.2 ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
A) Proventi finanziari	-	-	-
Interessi attivi su c/c	-	-	-
B) Interessi ed altri oneri finanziari	76.650,00	76.600,00	50,00
Interessi passivi su mutui	-	-	-
Commissioni bancarie - gestione POS	30.000,00	30.000,00	-
Commissioni bancarie - spese di bonifico	46.650,00	46.600,00	50,00
C) Utile e perdite su cambi	-	-	-
Totale costi (A-B+C)	- 76.650,00	- 76.600,00	50,00

La programmazione 2024 non prevede ricavi da interessi attivi in quanto le disposizioni inerenti ai servizi di tesoreria hanno ricondotto alla gestione infruttifera tutte le giacenze di liquidità delle Amministrazioni Pubbliche, siano esse su conti di tesoreria detenuti presso Banca d'Italia che su conti correnti postali.

6.2.3 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito ai fini IRES e IRAP ammontano complessivamente a € 19.500.024,18, di cui 270 mila euro rappresenta l'importo dell'imposta ai fini IRES. L'incremento di questa voce per + 740 mila euro si riferisce esclusivamente all'IRAP ed è chiaramente determinato dall'aumento previsto dei costi retributivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle imposte sul reddito.

IMPOSTE SUL REDDITO	stanziamento esercizio 2024	stanziamento esercizio 2023	Differenza
IRAP retributivo	19.230.024,18	18.489.062,35	740.961,83
docenti e ricercatori	13.997.144,83	13.349.529,15	647.615,68
collaborazioni scientifiche			-
docenti a contratto	119.820,00	132.575,00	- 12.755,00
esperti linguistici	62.000,00	52.000,00	10.000,00
altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	107.059,35	121.458,20	- 14.398,85
personale dirigente e tecnico amministrativo	4.944.000,00	4.833.500,00	110.500,00
IMPOSTE sul reddito	270.000,00	270.000,00	-
IRES	270.000,00	270.000,00	-
Totale Imposte	19.500.024,18	18.759.062,35	740.961,83

7. INDICATORI DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI DAL D.LGS. 49/2012

Per quanto riguarda la verifica del rispetto degli indicatori di sostenibilità economica previsti dal D. Lgs. 49/2012, computati su base previsionale, questi assumono i seguenti valori presunti, pienamente rientranti nei limiti previsti dalla legge.

Indicatore per le spese per il personale (retribuzioni, oneri, IRAP e professori a contratto)

INDICATORE SPESE DI PERSONALE	stanziamento esercizio 2024
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	289.964.157,35
FFO (B)	325.036.569,00
Programmazione Triennale (C)	4.600.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	91.300.000,00
TOTALE (E) = (B+C+D)	420.936.569,00
Rapporto (A/E) = < 80%	68,89%

Indicatore di Sostenibilità economico finanziaria

INDICATORE SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA (ISEF)	stanziamento esercizio 2024
FFO (A)	325.036.569,00
Programmazione Triennale (B)	4.600.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	91.300.000,00
Fitti passivi (D)	10.809.000,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	410.127.569,00
Spese personale a carico Ateneo (F)	289.964.157,35
Ammortamento mutui (G= capitale+interessi)	-
TOTALE (H) = (A+B+C+D)	289.964.157,35
Rapporto $[0,82*E/H] = > 1$	1,16

Indicatore di Indebitamento

INDICATORE DI INDEBITAMENTO	stanziamento esercizio 2024
Mutui quota capitale	-
Interessi passivi sui mutui	-
TOTALE (A)	-
FFO (B)	325.036.569,00
Programmazione Triennale (C)	4.600.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	91.300.000,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	289.964.157,35
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	10.809.000,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	120.163.411,65
Rapporto (A/G) = < 15%	0,00%

Rispetto alla variabile “Fitti passivi” e ai fini del calcolo degli indicatori, si specifica che si è in attesa di risposta da parte del Ministero rispetto ai quesiti, oggetto di apposito interpello da parte dell’Ateneo, specificatamente riguardanti la Residenza Ripamonti, inerenti: 1) all’inclusione o meno, in tale voce, della locazione di posti letto per gli studenti, laddove il contratto, ai sensi civilistici, sia stato formulato come “servizi” e non come “locazione” ovvero se sia da considerare, in termini sostanziali più attinenti alla effettiva verifica della sostenibilità economica, l’onere di una locazione di posti letto per un lungo arco temporale; 2) sempre rispetto all’oggetto del quesito, si è in attesa di risposta rispetto a come il cofinanziamento ministeriale debba/possa essere scomputato, non solo ai fini del calcolo degli indicatori ma anche del limite di fabbisogno.

Precisiamo che, se si scomputasse il contratto di cui sopra dai “fitti passivi” per complessivi 2,320 milioni dal calcolo dell’indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF), quest’ultimo avrebbe un valore stimato per il 2024 di 1,21 e non di 1,16.

8. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI IN SINTESI

Il budget degli investimenti riguarda la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni, materiali ed immateriali, prevista nell'esercizio 2024, a valere sulle relative risorse che devono così essere autorizzate.

Esso è stato redatto in conformità agli schemi contenuti nel Decreto Interministeriale 925 del 10 dicembre 2015, tenuto conto dei criteri di redazione contenuti nel Manuale Tecnico Operativo di cui al Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017 e al Decreto Direttoriale del 30 maggio 2019 n. 1055, così riassunti:

- il budget degli investimenti per la parte relativa agli impieghi deve essere strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale al fine di garantirne la comparabilità. La rappresentazione degli investimenti deve essere limitata a quelli effettivamente realizzabili nel corso dell'esercizio;
- la struttura deve prevedere l'indicazione delle fonti di finanziamento e di copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti. In merito alle fonti di copertura si richiama la seguente disposizione: “..il budget degli investimenti, seppure riflette parte del contenuto dello stato patrimoniale, svolge la funzione di costituire documento autorizzatorio al fine di garantire la presenza di **idonee e capienti fonti, in ottica anche di dotazione finanziaria, per sostenere gli investimenti programmati per l'intero ammontare del loro valore e non solo per quello al netto della quota di ammortamento imputabile nel corso dell'esercizio rappresentata nel budget economico**”. Tale disposizione appare funzionale a perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nell'art. 2 del D.I. 19/2014.

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2024		B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2024		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.145.000,00	0,00	0,00	3.145.000,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.413.648,14	0,00	0,00	8.413.648,14
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	3.209.680,34	0,00	0,00	3.209.680,34
3) Attrezzature scientifiche	344.150,00	0,00	0,00	344.150,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.446.317,80	0,00	0,00	1.446.317,80
5) Mobili e arredi	1.659.500,00	0,00	0,00	1.659.500,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.720.000,00	0,00	0,00	1.720.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.558.648,14	0,00	0,00	11.558.648,14

Come si evince dal prospetto sopra riportato, le fonti patrimoniali a garanzia di copertura degli investimenti programmati sono rappresentate interamente da risorse proprie.

Nel seguito si riporta la composizione delle risorse proprie impiegate quali fonti di finanziamento nel Budget degli investimenti per l'esercizio 2024.

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2024		B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2024		
Voci	Importo investimento	di cui riserve di patrimonio vincolato ex CoFi	di cui riserve di patrimonio vincolato ex CoEp	di cui riserve libere da vincoli
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.145.000,00	0,00	0,00	3.145.000,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.413.648,14	0,00	0,00	8.413.648,14
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	3.209.680,34	0,00	0,00	3.209.680,34
3) Attrezzature scientifiche	344.150,00	0,00	0,00	344.150,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.446.317,80	0,00	0,00	1.446.317,80
5) Mobili e arredi	1.659.500,00	0,00	0,00	1.659.500,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.720.000,00	0,00	0,00	1.720.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.558.648,14	0,00	0,00	11.558.648,14

9. NOTA TECNICA SUI VINCOLI DI LEGGE

Tale nota è stata predisposta avendo a riferimento il quadro di finanza pubblica a legislazione vigente e quindi non prende in considerazione i diversi provvedimenti contenuti nell'attuale formulazione del Disegno di legge di bilancio, non ancora noti.

Compensi agli organi di indirizzo, direzione e controllo.

In base all'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con la legge 122/2010, a decorrere dal 2011, è stata disposta la riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o qualsiasi utilità comunque denominata, corrisposte dalle Pubbliche Amministrazioni ai componenti degli Organi di indirizzo, direzione e controllo. I suddetti emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (così come modificato dall'art. 10 del D.L. 192/2014). Per effetto delle disposizioni recate dall'articolo 13, comma 1, del D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016, detta riduzione non opera più, a partire dal 1 gennaio 2018, ma permane l'obbligo del relativo versamento al bilancio dello Stato. Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 1 co. 594 della legge di bilancio 160 del 2019, è stata prevista la maggiorazione del 10% rispetto all'importo dovuto per l'anno 2018 che ha determinato un incremento della spesa di 12.974,00 euro. Tale somma, per complessivi € 142.712,00, è stata impostata nel budget economico alla voce "Oneri diversi di gestione".

Spese per sponsorizzazioni, pubblicità e rappresentanza

Per effetto dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito con la legge 122/2010, a decorrere dal 2011 alle Pubbliche Amministrazioni è fatto divieto di disporre spese per sponsorizzazioni. Inoltre, a decorrere dal 2011 le spese per pubblicità e rappresentanza non possono superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009, ad eccezione della spesa per convegni cui sono escluse le sole Università. L'art. 1 co. 594 della legge di bilancio 160 del 2019 che prevede la maggiorazione del 10% rispetto all'importo dovuto per l'anno 2018 ha determinato un incremento della suddetta spesa di 2.580,00 euro. Il risparmio di spesa così determinato da versare al bilancio dello Stato è stato quantificato in € 28.385,00 ed allocato per lo stesso importo alla voce "Oneri diversi di gestione" del budget economico.

Si ricorda che per tale tipologia di spesa sussiste dal 2008 un ulteriore limite definito dall'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con la legge 133/2008 tale per cui la spesa in oggetto non poteva superare il 50% di quella sostenuta nel precedente anno 2007. Anche tali risparmi, maggiorati del 10% rispetto al dovuto per l'anno 2018 per effetto delle disposizioni contenute nella Legge di bilancio

160 del 2019, devono essere versati al bilancio dello stato e sono stati previsti alla voce “Oneri diversi di gestione” del budget economico per € 62.015,00.

Autovetture

In base all’articolo 6 comma 14 del D.L. 78/10, le Pubbliche Amministrazioni non possono effettuare spese per acquisto, noleggio, manutenzione di autovetture in misura superiore al 80% della spesa sostenuta nel 2009. A tale norma si aggiunge l’ulteriore limite previsto dall’art. 15 del D.L. 66/2014 secondo cui la spesa in oggetto, a decorrere dal 2014, non può superare il 30% di quella sostenuta nel 2011. I risparmi così conseguiti, quantificati in € 21.574,00 e impostati alla voce “Oneri diversi di gestione”, dovranno essere versati al bilancio dello Stato.

Trattamento accessorio

Ai sensi dell’art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2010, si prevede che dal 2009 il Fondo destinato ai trattamenti accessori non possa superare l’importo dell’anno 2004, al netto del 10% che deve essere versato al bilancio dello Stato.

Come noto poi, a partire dal 2011, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, sono state oggetto di diversi provvedimenti normativi, permanendo in ogni caso l’obbligo del versamento di cui sopra.

La quantificazione di tali riduzioni da versare al bilancio dello Stato è pari a € 425.572,00 ed è impostata alla voce “Oneri diversi di gestione” del budget economico.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE SPESE DERIVANTI DALLE NORME DI CONTENIMENTO (SEZIONE DEL BUDGET ECONOMICO)

VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO	stanziamento esercizio 2024
Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi (art. 6 co. 3 DL 78/2010)	142.712,00
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture(art. 6 co. 14 DL 78/2010)	21.574,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 co. 8 DL 78/2010)	28.385,00
Trasferimento a favore del bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	62.015,00
Trasferimento a favore del bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	425.572,00
Totale costi	680.258,00

10. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio di esercizio 2022			Bilancio di previsione 2023		Bilancio di previsione 2024		IMPORNO PN VALORE RESIDUO 2023 PROVVISORIO (Bilancio anno 2023 non ancora approvato)
	SITUAZIONE P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	Approvazione CdA : destinazione utile / copertura perdita bilancio esercizio 2022	P.N. ANNO 2022 (post delibera CdA destinazione utile /copertura perdita)	Variazioni di P.N. intervenute durante l'anno 2022 e/o risorse vincolate in sede di programmazione	P.N. 2022 (post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita anno 2022 ed eventuali variazioni 2023)	UTILIZZO PER BUDGET ECONOMICO ANNO 2024 e VARIAZIONI RELATIVE (vincolati fino approvazione bilancio d'esercizio 2024)*	UTILIZZO PER BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2024 E VARIAZIONI RELATIVE (vincolati fino approvazione bilancio d'esercizio 2024) *	
A) PATRIMONIO NETTO	1	2	(3)=(1)+(2)	4	(5)=(3)+(4)	6	7	(8)=(5)-[(6)+(7)]
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	0,00	107.139.198,12	0,00	107.139.198,12	0,00	0,00	107.139.198,12
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi.	10.013.814,86	0,00	10.013.814,86	-882.385,57	9.131.429,29	0,00	0,00	9.131.429,29
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.	368.539.233,91	0,00	368.539.233,91	16.215.878,55	384.755.112,46	0,00	0,00	384.755.112,46
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro).	93.509.695,30	0,00	93.509.695,30	4.931.329,90	98.441.025,20	0,00	0,00	98.441.025,20
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	472.062.744,07	0,00	472.062.744,07	20.264.822,88	492.327.566,95	0,00	0,00	492.327.566,95
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
I) Risultato esercizio.	16.583.700,76	-16.583.700,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti.	53.035.125,42	16.583.700,76	69.618.826,18	-52.425.158,11	17.193.668,07	0,00	11.558.648,14	5.635.019,93
di cui Coop	53.035.125,42	16.583.700,76	69.618.826,18	-52.425.158,11	17.193.668,07	0,00	11.558.648,14	5.635.019,93
di cui ex COFI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Riserve statutarie.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	69.618.826,18	0,00	69.618.826,18	-52.425.158,11	17.193.668,07	0,00	11.558.648,14	5.635.019,93

11. IL BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE

Per quanto riguarda il **budget economico triennale**, che **non riveste funzione autorizzatoria**, questo è stato impostato dai Centri di responsabilità, Dipartimenti e strutture dirigenziali, sulla base degli elementi informativi ad oggi disponibili.

Come si evince dal prospetto che segue, sulla base degli elementi informativi oggi disponibili, si stima sul triennio una situazione di sostanziale stabilità. Considerando le principali voci di variazione, queste si riferiscono a:

- un'equilibrata crescita tra FFO e costi retributivi a seguito dei reclutamenti disposti a valere sulle risorse incrementalmente del piano straordinario 2022-2026;
- la crescita del FFO per effetto dei piani straordinari, in parte compensata dalla conclusione degli interventi finanziati con i DM 117, 118, 351, 352, 117 e 118 (posti aggiuntivi per RTDA e dottorati);
- la riduzione dei costi delle locazioni passive dal 2025 per effetto della dismissione del contratto per l'immobile di via Sant'Antonio (- 3,3 milioni di euro);
- dall'azzeramento a partire dal 2026 dei costi per gli ex assegni di ricerca di tipo a).

A) PROVENTI OPERATIVI	2024	2025	2026
I. PROVENTI PROPRI	91.300.000,00	91.250.000,00	91.150.000,00
1) Proventi per la didattica	91.300.000,00	91.250.000,00	91.150.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	0,00	0,00
II. CONTRIBUTI	483.641.177,61	489.599.981,40	480.443.732,14
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	453.396.287,00	463.352.967,00	460.433.250,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	7.900.000,00	7.113.000,00	6.387.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	783.969,48	715.825,48	599.947,00
7) Contributi da altri (privati)	21.560.921,13	18.418.188,92	13.023.535,14
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	18.797.483,29	18.797.483,29	18.797.483,29
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.500.704,00	8.854.342,00	8.653.692,00
di cui riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	0,00	0,00	0,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALI PROVENTI (A)	603.239.364,90	608.501.806,69	599.044.907,43
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	299.775.996,21	307.611.084,25	301.559.151,80
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	219.039.346,21	219.740.432,25	213.733.099,80
a) docenti / ricercatori	210.625.264,56	213.113.864,60	209.776.174,15
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.314.750,00	2.714.250,00	0,00
c) docenti a contratto	1.980.817,35	1.897.167,35	1.897.167,35
d) esperti linguistici	947.000,00	947.000,00	947.000,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.171.514,30	1.068.150,30	1.112.758,30
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	80.736.650,00	87.870.652,00	87.826.052,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	274.536.867,26	268.081.503,87	261.172.860,75
1) Costi per sostegno agli studenti	124.168.186,88	119.718.323,87	115.305.827,88
2) Costi per il diritto allo studio	21.982.483,29	22.432.483,29	22.632.483,29
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	626.700,00	626.700,00	626.700,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.861.450,51	6.787.132,90	6.590.028,73
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.886.403,05	7.111.854,70	7.456.101,45
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	70.153.100,53	71.519.182,97	70.065.347,38
9) Acquisto altri materiali	1.606.058,97	1.616.665,96	1.622.206,97
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	14.976.080,75	11.809.794,70	10.354.463,69
12) Altri costi	27.276.403,28	26.459.365,48	26.519.701,36
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.152.190,00	8.287.112,00	9.366.532,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	108.432,00	138.982,00	171.082,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.043.758,00	8.148.130,00	9.195.450,00
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.196.888,00	2.197.438,00	2.197.438,00
TOTALI COSTI (B)	583.661.941,47	586.177.138,12	574.295.982,55
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	19.577.423,43	22.324.668,57	24.748.924,88
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-76.650,00	-76.650,00	-76.650,00
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-76.650,00	-76.650,00	-76.650,00
3) Utile e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	19.500.024,18	20.256.459,55	19.858.642,90
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	749,25	1.991.559,02	4.813.631,98
FUTURI ACCANTONAMENTI	749,25	1.991.559,02	4.813.631,98
UTILIZZO RISERVE DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda il **budget degli investimenti triennale**, questo è così impostato, a valere sulle sole risorse di competenza annuali:

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2024		B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2024		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.145.000,00	0,00	0,00	3.145.000,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.413.648,14	0,00	0,00	8.413.648,14
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	3.209.680,34	0,00	0,00	3.209.680,34
3) Attrezzature scientifiche	344.150,00	0,00	0,00	344.150,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.446.317,80	0,00	0,00	1.446.317,80
5) Mobili e arredi	1.659.500,00	0,00	0,00	1.659.500,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.720.000,00	0,00	0,00	1.720.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.558.648,14	0,00	0,00	11.558.648,14

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2025		B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2025		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	160.500,00	0,00	0,00	160.500,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	160.500,00	0,00	0,00	160.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.677.737,12	0,00	0,00	7.677.737,12
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	2.667.730,34	0,00	0,00	2.667.730,34
3) Attrezzature scientifiche	340.900,00	0,00	0,00	340.900,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.515.606,78	0,00	0,00	1.515.606,78
5) Mobili e arredi	1.646.500,00	0,00	0,00	1.646.500,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	7.838.237,12	0,00	0,00	7.838.237,12

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2026		B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2026		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale o conto impianti)	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	160.500,00	0,00	0,00	160.500,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	160.500,00	0,00	0,00	160.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.869.618,15	0,00	0,00	7.869.618,15
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	2.399.930,34	0,00	0,00	2.399.930,34
3) Attrezzature scientifiche	841.400,00	0,00	0,00	841.400,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.574.787,81	0,00	0,00	1.574.787,81
5) Mobili e arredi	1.546.500,00	0,00	0,00	1.546.500,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	8.030.118,15	0,00	0,00	8.030.118,15

Milano, 19 dicembre 2023

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini